Anno XVII - N. 37 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 7-13 Settembre 1941-XIX

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Anno XVII - N. 37 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto corrente postale n. 2-13500) 7-13 settembre 1941-XIX

radiocorriere

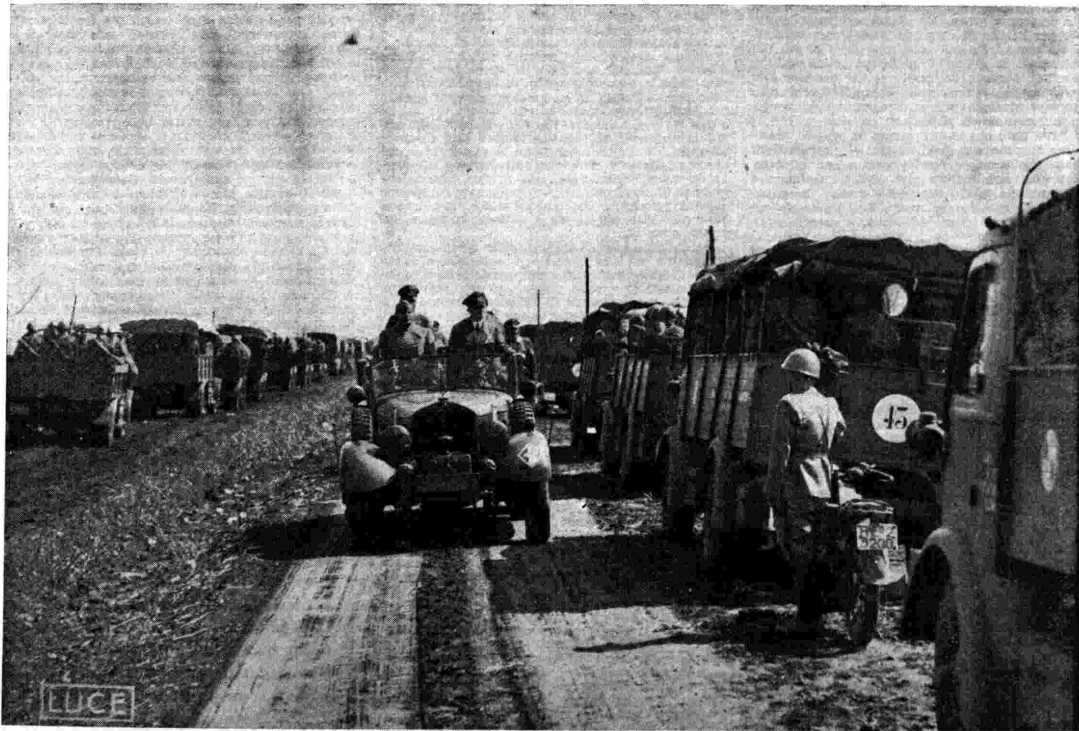
SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

I CONDOTTIERI DELL'ASSE AL FRONTE RUSSO

Per la prima volta, nella storia feconda dei loro colloquii ai quali hanno sempre seguito «i fatti» il Duce ed il Führer si sono incontrati sul campo di battaglia e nel settore più sensibile di quella fratellanza d'armi che è nata, tra Italia e Germania, dalla coincidenza ideale e dalla concomitanza spirituale dei loro programmi politici ricostruttivi; nel settore, cioè, dove le due Nazioni dell'Asse combattono con i loro valorosi alleati per la salvezza dell'Europa contro il più grave pericolo del Continente, contro le orde asiatiche al servizio di Mosca, che è a sua volta al soldo di Londra e di Washington.

Prima ancora di essere accolto con incontenibile entusiasmo dalle formazioni armate italiane che Egli ha passato in rivista mentre marciavano verso la linea del fuoco, il Duce ha ricevuto il saluto caloroso, plebiscitario, unanime del popolo tedesco che nella Sua persona riconosce ed esalta il valore dell'alleanza con l'Italia, e ravvisa il segno di una infrangibile unione di destini, ai quali non è possibile che una mèta: la piena, assoluta vittoria.

L'incontro tra i due Condottieri dell'Asse, in cui tutti i problemi di carattere militare e politico sono stati dettagliatamente esaminati, si differenzia da quello ancora recente tra i capi delle due plutocrazie anglosassoni venuti quasi furtivamente a convegno in una baia dell'Atlantico, sotto la vigile protezione di numerose navi da guerra, la cui presenza, però, non era tale da togliere del tutto la ridicola preoccupazione che un siluro potesse raggiungere il panfilo «degli otto punti» e dei salmi ipocritamente cantati per impetrare dal biblico Dio degli Eserciti la vittoria sulle orde bolsceviche dei senza Dio.

Quanta e quale differenza tra i due incontri e non soltanto di forma ma di contenuto, di mentalità! Alla intollerabile pretesa, sancita dai plutocrati delle due sedicenti democrazie di sottoporre il mondo al controllo delle nazioni di lingua inglese, non si sa in base a quale misterioso mandato ricevuto dall'Onnipotente, si contrappone la volontà, equa e giusta, di riordinare armonicamente i popoli della nuova Europa, tenendo conto delle loro aspirazioni nazionali e delle loro

Sul fronte orientale - Il Duce e il Führer incontrano colonne motorizzate del Corpo di Spedizione italiano in Russia

necessità economiche; non dunque il monopolio delle ricchezze, non il predominio brutale dell'oro sul lavoro, non il crudele sfruttamento dei popoli poveri e proletari, organizzato a sistema dalla plutocrazia anglogiudaica che ha per gendarme il comunismo, ma la distribuzione delle materie prime e l'eliminazione delle cause che diedero in passato origine alle guerre europee. La risposta dell'Asse alla provocazione plutocratica degli «otto punti» non poteva essere più precisa, più categorica.

Non si può arrestare il corso della storia, il fatale progresso delle idee, il movimento ascensionale dei popoli ai quali non hanno mai fatto barriera nè l'oro delle banche, nè il ferro delle spade. Perciò la conclusione vittoriosa di questa guerra immane, qualunque ne sia la durata, qualunque ne sia la somma dei sacrifici, è già implicita nella risposta agli «otto punti» di Roosevelt e di Churchill i quali sanno benissimo di non poter dare alle masse dei loro Paesi quell'alimento spirituale di fede, di entusiasmo, di assoluta certezza nella giustizia della causa per cui si combatte e che è indispensabile per il raggiungimento della vittoria alla quale tendono indissolubilmente unite in una sola forza d'armi e di spiriti, l'Italia e la Germania sorrette da un'assoluta certezza.

UN PENSIERO AI «LONTANI»

Il carattere più singolare della guerra in cui è impegnata l'Italia è questo, almeno fino ad oggi: che essa è tutta una guerra che si combatte lontano. Mentre, nel conflitto del 1915-18, tutto o quasi lo schieramento delle nostre forze era lungo la catena alpina, ai confini stessi della Patria, oggi, in questa, le nostre forze sono tutte su campi di battaglia remoti della Penisola. Ne viene di conseguenza, che mentre la prima guerra gravava, per dire così, con la sua presenza materiale sulla vita della Nazione, faceva sentire ad ogni momento la sua minaccia incombente su intiere regioni, questa no: questa deve essere piuttosto *pensata* che *sentita* materialmente. Tutto il territorio italiano ne è praticamente indenne; e per quanto gli strateghi delle redazioni inglesi ci minaccino ogni settimana lo sbarco in Sicilia, non è da credere che la minaccia possa essere tradotta in atto tanto presto. Restano le incursioni aeree; le incursioni aeree, certo, sono sempre possibili, e fanno *sentire* materialmente la guerra in un modo diretto e grave. Ma finora esse non hanno avuto per l'Italia una grande importanza, considerandole inquadrate nel complesso degli eventi. In conclusione: la guerra è, nella sua realtà di urto di eserciti, lontana dall'Italia; e per pensare alla guerra bisogna *ricordarsene*, appunto perchè essa è un avvenimento che si svolge lontano centinaia e centinaia di chilometri da noi.

Il fatto però che questa guerra la grande, grandissima maggioranza degli italiani — e anche degli italiani alle armi — non la veda e non la senta, fisicamente, non esclude che essa sia duramente combattuta da quelle minoranze armate, scagliate al di là dei monti e dei mari. E il primo dovere di tutti noi, che siamo in Italia, è precisamente quello di *ricordarci* costantemente degli assenti, dei lontani, di quelli che non solo sostengono effettivamente il peso della guerra, ma lo sostengono accresciuto dal distacco dal terreno della Patria.

Questi «lontani» sono molti, in settori diversissimi: ed oggi noi vogliamo appunto lasciare da parte le solite considerazioni strategiche sullo svolgimento delle operazioni in Russia, o le solite considerazioni politiche sulle manovre del Signor Roosevelt, per ricordarci di loro e soltanto di loro.

I primi ad affacciarsi alla nostra mente sono i combattenti dell'Africa Orientale: le migliaia di uomini che ancora tengono duro nel settore di Gondar. Questi, tra i «lontani», sono i più «lontani»; perchè essi si sono staccati da più lungo tempo dal dolce suolo della Patria, perchè essi si trovano laggiù, nel cuore dell'Africa, in mezzo a un continente che ha sempre, nonostante tutta la penetrazione civile fattavi, qualcosa di ispido e di selvaggio, perchè essi sono circondati e bloccati da forze nemiche nella proporzione, ormai, da uno a dieci; perchè essi possono comunicare con la Madre Patria, con noi, soltanto molto saltuariamente, e attraverso difficoltà infinite. Ma appunto per tutto ciò, sono quelli che si stagliano e spiccano meglio sull'orizzonte della guerra, sono quelli che impressionano di più la fantasia e toccano il cuore. Quel loro tenere alta la bandiera italiana dopo che il grosso della difesa ha già dovuto cedere, quel loro resistere accanitamente contro ogni probabilità, anzi contro ogni possibilità di essere soccorsi e sbloccati in tempo utile; quel loro ostinarsi, non solo a difendere le posizioni, ma a contrattaccare il nemico, senza nessuna ragionevole prospettiva di poter rompere il cerchio in cui sono chiusi, tutto ciò è di una bellezza che si impone anche al cervello più ottuso e che appare evidente anche al raziocinio più scettico e più freddo. In una guerra come la attuale, in cui le probabilità di vittoria sono calcolate secondo le quantità di tonnellate di acciaio e di petrolio di cui dispongono i Continenti, i combattenti di Gondar mostrano nel modo più limpido cosa sia e cosa conti la volontà dell'uomo. Di fronte a nemici come quelli che abbiamo, che conducono la guerra con una mentalità di banchieri e di strozzini, i combattenti dell'Africa Orientale fanno vedere al mondo che cosa sia il fiore supremo dell'onore militare: combattere senza calcolare, e solo per il nome, per la bandiera, per la gloria. E ogni loro colpo sul fronte di Gondar o nel settore di Uolchefit, ogni loro contrattacco, ogni loro fatto d'armi, è una cosa che basta da sola ad illuminare il nostro bollettino. Le nazioni e gli eserciti hanno bisogno di questi esempi alti ed eroici: ed ogni italiano degno di questo nome deve ringraziare i combattenti dell'Africa Orientale, che gli dànno il diritto di ergere più dritta la testa sul collo, e di guardare più fermo negli occhi il nemico!

I combattenti di Libia, dei fronti di Tobruk e di Sollum, sono gli altri nostri «lontani» in terra d'Africa. Qui, nel loro caso, la lontananza non è così pesante come per quelli di Etiopia; chè essi sono separati dall'Italia soltanto da un braccio del Mediterraneo, mare in cui, nonostante quello che si stampa a Londra, i nostri convogli viaggiano più agevolmente dei convogli inglesi. Ma il sacrificio dei combattenti in Libia è appesantito dal clima atroce, più duro che sull'altipiano etiopico. Le operazioni militari di vasta portata hanno languito su questo fronte, dopo il fallimento del grande attacco britannico del giugno scorso: ma questo non vuol dire che si sia attenuata la fatica dei nostri camerati.

Ogni giorno passato laggiù, anche semplicemente di guardia ad una postazione antiaerea o a un parco di automezzi, è una affermazione di volontà, è un trionfo di energia umana: ed ogni scontro di pattuglie, ogni reazione di artiglierie, segnalati in poche righe sul bollettino, come in quello di oggi, implica una somma di sforzi su se stessi, una disciplina morale, una fatica fisica, che non sono neppure immaginabili a chi non conosce come si respiri e si trasudi di piena estate, sotto il sole della Marmarica. Nella storia della guerra, questa vicenda di due grandi armate bianche, che per tutti i lunghi mesi dell'estate si sorvegliano, si saggiano, si tastano nella regione certo più inospitale e più dura dell'Africa, è una vicenda che non ha termine di confronto: e chi vi partecipa potrà veramente dire un giorno di aver veduto qualcosa, e di avere sostenuto qualcosa. Eppure, tutte le lettere, tutte le testimonianze dirette che ci arrivano di laggiù, mostrano in quei nostri camerati una decisione mirabile: essi conoscono la importanza del posto loro affidato dalla Patria, essi si rendono conto della possibilità che la lotta da un giorno all'altro si possa riaccendere su quelle sabbie; ma essi fanno fronte, e sono risoluti a fare fronte a qualunque massa d'uomini e di mezzi nemici.

E adesso, da qualche settimana, c'è il terzo contingente di «lontani»: quello costituito dalle unità partite per il fronte russo, e già avanzanti nel settore del basso Bug. Questi nostri camerati non sono finora in forze tali da esercitare una influenza decisiva sullo svolgersi della guerra orientale; ma sono in forze già sufficienti per prendere una parte notevole alle operazioni, e hanno già, di fatto, contribuito onorevolmente alla presa di Nicolajev. Mentre i combattenti dell'Africa Orientale sono quasi su un piano ideale e compiono il loro dovere quasi per una affermazione morale, senza poter sperare che la loro azione influisca concretamente sull'esito della guerra; mentre i combattenti di Libia, per il momento, sono in un periodo di relativa sosta, quelli di Russia sono nel centro stesso della bufera; sono impegnati nella grande battaglia che decide delle sorti della guerra e del mondo. In certo qual modo, essi sono un po' i vendicatori degli altri; nel senso che essi possono colpire le speranze del nemico a fondo, possono fare scontare alla plutocrazia inglese, attraverso una specie di partita di giro, i troppo facili trionfi realizzati sui difensori dell'Impero. E lo faranno.

Oltre a questi combattenti lontani, ma coi piedi poggiati sulla terra — sia pure sulla terra di continenti e di paesi remoti — ci sono poi i combattenti lontani per antonomasia: quelli della Marina. Proprio in questi giorni i giornali pubblicano ampie note biografiche del comandante Moccagatta, il capo della spedizione degli arditi del mare contro il Porto della Valletta; è impossibile che una vita di marinaio sintetizzi, meglio della sua, tutte le virtù di migliaia e migliaia di marinai...

E con questo, parrebbe che noi avessimo parlato di tutti i lontani impegnati in combattimento su terra. Ma no. Ce n'è ancora un quarto contingente, che noi vogliamo associare a quelli dei nostri soldati di Gondar, di Marmarica e della Ucraina e ai nostri marinai della Marina Regia; ed è il contingente dei nostri marinai mercantili che si trovano negli Stati Uniti. Costoro, in queste ultime settimane, sono stati strappati da bordo delle loro navi, sono stati caricati come criminali comuni sui camion della polizia americana, sono stati tradotti ammanettati dinanzi ai giudici: e, mentre la grande maggioranza è nei campi di concentramento, ce n'è diecine e diecine, condannati a due, a tre, a quattro anni di prigione, che sono stati chiusi nei penitenziari americani. E tutto questo, unicamente per il fatto di essere italiani; o tutto al più per il fatto di non aver ubbidito puntualmente alle intimazioni delle autorità americane e di non aver ceduto in perfetto ordine i loro piroscafi al Governo di Washington perchè se ne servisse a spedire armi da usare contro i combattenti italiani di Africa e di Russia. Mai condanne a carcere più ignobili per i giudici e più nobili per i condannati furono pronunciate da tribunali americani; mai invio nel campo di concentramento fece più torto a chi lo ordinava e onore a chi lo subiva. Il contegno di questi nostri marinai, dinanzi ai poliziotti, dinanzi ai giudici, dinanzi a tutti, fu degno; ed essi meritano di essere considerati oggi come dei combattenti veri, sofferenti nelle prigioni e nei campi di concentramento per la stessa causa degli altri. Essi sono in certo qual modo, sulla linea di combattimento, e le loro madri devono essere considerate ed onorate come madri di combattenti.

Questi dunque sono i «lontani», tutti i lontani della nostra guerra. E quanto più l'Italia può riposare in una relativa tranquillità, che è certo la più profonda di quante ne possano godere tutti i paesi del Continente, tanto più la grandezza morale di questi «lontani» deve apparire evidente a tutti gli italiani degni di questo nome. Essi sono i migliori di noi, sono il fiore della nostra gente, sono i protagonisti della nostra storia; e se domani i nostri figlioli potranno dire a fronte alta d'essere italiani, lo dovranno a questi nostri camerati, lontani centinaia e centinaia di chilometri da noi.

GIOVANNI ANSALDO.

Dovere

di ogni buon cittadino

è oggi il tacere tutto ciò che possa servire al nemico, anche se risaputo da molti. Ciò che da cento persone non è riferito, può esserlo da una sola. Ogni notizia lasciata trapelare incautamente può favorire un'azione nemica. **Ricordate: il riserbo in tempo di guerra è un dovere e un contributo alla Vittoria.**

MENTRE SI APRE LA MOSTRA DELLA RADIO

Sabato 6 settembre — nello stesso giorno, cioè, in cui questo giornale giungerà ai propri lettori — verrà aperta in Milano, nel palazzo dell'Esposizione Permanente, la XIII Mostra Nazionale della Radio. Si rinnoverà così, ancora una volta, la breve vita di questa sagra radiofonica che, modesta e anzi stentata al suo primo nascere, è venuta, di anno in anno, ad assumere un'importanza sempre più grande, fino a divenire — com'è già divenuta da parecchi anni — la maggiore manifestazione radioindustriale dell'annata.

Non è il caso di ripetere qui — ai lettori che già ben lo sanno — quante benemerenze vanti questa Mostra pei frutti che ha dato sinora: nè di ricordare come essa, esposizione e mercato nello stesso tempo, costituisca una sede ideale per le contrattazioni commerciali alla vigilia di quella nuova annata radiofonica ch'essa stessa, per ormai antica consuetudine, ha il còmpito d'iniziare. Son cose, queste, già da anni notissime a quanti, per una ragione o per l'altra, si tengono al corrente della vita radiofonica nazionale; e l'interessamento con cui la Mostra è attesa, e la curiosità che si concentra su di essa anche prima che siano schiusi i suoi battenti, stanno a dimostrare innegabilmente la sua utile e vantaggiosa ragion d'essere.

Anche quest'anno la Mostra si aprirà senza cerimonie solenni. Essa sa di essere, per la seconda volta, una «Mostra di guerra»; e rifugge deliberatamente da ogni pompa e da ogni richiamo. Ha voluto rinunziare a ogni forma di attrazione e di allettamento, per rimanere — unicamente e semplicemente — una celebrazione del lavoro. La Patria è in armi; e la guerra si combatte, non soltanto di fronte al nemico, ma anche nelle trincee interne, nelle officine e nei campi, nelle città e nel contado. Oggi l'incudine e l'aratro integrano e completano l'opera del cannone.

Ed ecco, alla Mostra, la radioindustria italiana, unita e compatta, presentare la documentazione del lavoro compiuto. O, forse, dovrei dire piuttosto: un saggio. Perchè la sua fatica è stata infinitamente più vasta di quanto non possa apparire, comprendendo tutti quegli apprestamenti e quelle apparecchiature che si riferiscono alla guerra e che costituiscono — senza tema di esagerare — il sistema nervoso cerebro-spinale delle nostre Forze Combattenti. Lavoro intenso e grandioso, questo, fatto di devozione e d'entusiasmo, compiuto nell'ombra e che nell'ombra deve — fin che duri il conflitto — rimanere; ma lavoro d'importanza vitale, di valida e insostituibile collaborazione alla vittoria finale; lavoro che, ovunque si spinga il Tricolore d'Italia, merita all'industria che l'ha effettuato un posto d'onore all'ombra di esso.

Eppure, anche tra il fervore della sua opera che coinvolge una responsabilità quanto mai grave e solenne, la radioindustria nazionale non ha trascurato quell'apparecchio che fu alla base del suo nascere e del suo divenire: il ricevitore delle radiotrasmissioni circolari. Al contrario, con interessamento vigile e amoroso ne ha curati il progresso e il perfezionamento. Sapeva, l'industria, che in tempo di guerra è anch'esso un'arma, un'incomparabile arma di propaganda patriottica e di resistenza civile; e, a dispetto delle inevitabili difficoltà del momento, superando ostacoli e compiendo prodigi d'ingegnosità, ha potuto persino accrescere la propria produzione. Ben 250.000 radioricevitori sono stati costruiti — e venduti — in Italia negli ultimi dodici mesi; e questa cifra, mai prima d'ora raggiunta, se illumina tutto un retroscena di sforzi tenaci e di durissima volontà, rivela altresì il progressivo sviluppo e perfezionamento dei servizi dell'*Eiar*, e nel popolo italiano, una «sete di radio» che costituisce un altro plebiscitario riconoscimento dell'importanza e dell'utilità della radio medesima. Altre cifre non si aggiungono qui, per ovvio dovere di riserbo; ma è lecito tuttavia dire che il mezzo miliardo di lire — che aveva segnato, nell'annata 1939-40, il valore totale della radioproduzione nazionale — è stato in questi ultimi dodici mesi, di gran lunga superato.

Vedremo dunque alla Mostra, fra l'altro, tutto un rifiorire di apparecchi novissimi, di ogni tipo e di ogni prezzo, per modo che ciascuno potrà trovare sul mercato — anche più che in addietro — il ricevitore che meglio gli conviene. Di più si potrà dire a ragion veduta, dopo che la Mostra sarà stata aperta; ma, per intanto, tirate le somme delle energie e dell'abnegazione occorrenti per giungere a simili risultati, e poi dite se la radioindustria non ha fatto miracoli. Arrida dunque il successo alla sua festa severa.

* * *

L'*Eiar* interviene alla Mostra a rappresentare l'elemento essenziale dello sviluppo della radiodiffusione e il suo intervento si adegua alla solennità dell'ora e rispecchia la parte più viva, più umana e più appassionante dei molteplici servizi che l'Ente radiofonico va instancabilmente compiendo. Non più, dunque, i consueti diagrammi delle trasmissioni artistiche o culturali; non più la abituale documentazione fotografica dei suoi impianti. Sono argomenti, questi, i quali, per quanto di un interesse sempre vivo, vengono per ora messi da parte sia per un apprezzabile senso di austerità, sia perchè l'assetto degli impianti in questo periodo costituisce, per ovvie ragioni, argomento di riservatezza.

Ma, nell'interessante Mostra dell'Ente, dominata da un gigantesco ritratto del Duce al balcone di Palazzo Venezia, ben altra documentazione si compie: quella dell'attività svolta al margine o nella scia delle operazioni di guerra. Ecco, innanzi tutto, la trasmissione — alle ore 13 — del quotidiano «Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate», che tutta Italia attende ansiosa e ascolta devota, con un commosso senso di riconoscenza verso i Capi e i Gregari che incidono nel granito della Storia pagine sempre ricche di gloria e di fato; ecco il «Giornale Radio», araldo sollecito di informazioni, che negli ultimi dodici mesi ha compiuto ben 902 ore di trasmissione, suddivise in otto emissioni quotidiane; ecco le radiocronache e i documentari di guerra, che bene spesso portano nelle nostre case, con singolare potere di evidenza e di immediatezza, l'eco diretta delle imprese belliche; ecco i programmi in lingue estere, che raggiungono la ingente cifra di 83 ore di trasmissioni quotidiane, distribuite su quattordici trasmettitori. Cifre imponenti, che inducono a pensare, per la ingente mole di lavoro organizzativo che richiedono, alla instancabile e incommensurabile opera di divulgazione delle idealità italiane che viene fatta dalla Radio in ogni più remoto angolo del mondo.

Vengono poi le informazioni sui nuovi trasmettitori di Lubiana, Zara, Tirana, Corfù, Prizren, Corcia e Cettigne che testimoniano l'estendersi della nostra rete radiofonica, conseguenza delle operazioni di guerra e i modernissimi impianti nei palazzi dell'Ente a Roma e a Torino. Segue una ricca illustrazione fotografica delle trasmissioni di «Radio Sociale» e di «Radio Gil», a cui tien dietro quella delle emissioni di «Radio Igea» e degli spettacoli organizzati dall'Ente pei Feriti di guerra. E queste ultime fotografie documentano, più ancora che la patriottica attività della Radio, il sublime senso di abnegazione e di sacrificio dei nostri gloriosi Combattenti, e il loro morale altissimo, e la loro gioia di aver dato alla Patria il meglio di sè stessi.

Ma la documentazione che più da presso toccherà il cuore del visitatore della sala dell'*Eiar* è quella che si riferisce alle «notizie a casa e da casa», sia che riguardino i militari sparsi su i vasti fronti della nostra guerra, sia che riguardino invece quei meravigliosi Lavoratori Italiani che in Africa alternano l'uso della vanga e del piccone con quello del fucile. Qui tutto il nostro essere si esalta e si commuove; qui tutta la magnificenza dell'opera generosa che l'*Eiar* svolge nel campo civile e umanitario brilla di una luce incomparabilmente pura e splendente. Sono state trasmesse finora 153.060 notizie da casa a militari in zona di operazioni, e 21.466 a lavoratori nostri in Africa; ben 88.796 cari lontani hanno inviato, pel tramite della Radio, notizie alle loro famiglie; sono state compiute 19.052 ricerche radiofoniche di connazionali all'estero. E queste cifre rappresentano assai più e assai meglio di un'arida statistica: sono lacrime terse, ansie placate, nostalgie sopite; sono la fine di tante incertezze peggiori di qualunque angoscia; sono la gioia della vita e della speranza, repentinamente discesa nei cuori.

Guglielmo Marconi: presente! Inchiniamoci a questa grande Ombra, oggi — e sempre — più viva che mai. Questa voce che corre gli spazi, questo conforto che scende dal cielo, questa fierezza della Patria Fascista che incontenibilmente si scaglia e vibra nell'etere, sono, in primissimo luogo, opera sua.

CAMILLO BOSCIA.

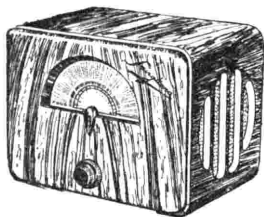
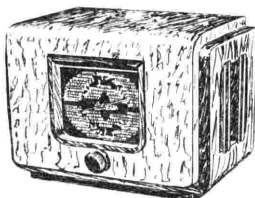
SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO

FONDATA NEL 1880

STABILIMENTI: SAVIGLIANO E TORINO

DIREZIONE: TORINO

C. MORTARA N. 4

CAPIT. LIT. 60.000.000

Mod. 101

Mod. 10

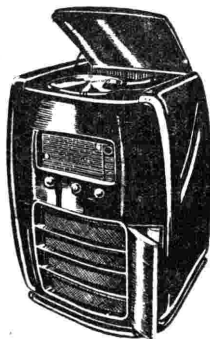
Mod. 109 F

Mod. 110 F

Mod. 101 - Supereterodina a 4 valvole per onde medie, munito dei più recenti e perfezionati tipi di valvole. Sensibilità e selettività elevatissime. Controllo di sintonia e di volume coassiale. Scala parlante a colori in cristallo. Mobile elegante. Dimensioni ridottissime.

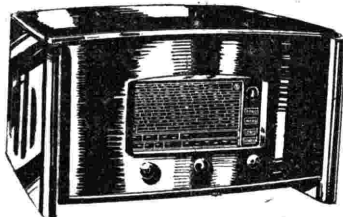
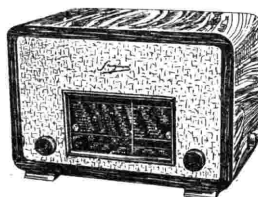
Mod. 108 - Apparecchio a 4 valvole. Onde medie. Grande selettività. Controllo automatico di sensibilità. Mobile in radica pregiata accuratamente studiato per la risonanza acustica.

Mod. 109 F - Radiofonografo a 4 valvole. Onde medie. Munito di altoparlante per la riproduzione potente e perfetta. Selettivo e sensibile. È il più piccolo radiofonografo esistente in commercio.

Mod. 110 C - Apparecchio a 5 valvole per onde medie, corte e cortissime. Controllo automatico di volume dilazionato. Potenza d'uscita 4,5 Watt indistorti. Sensibilità e selettività elevatissime. Grande scala parlante in cristallo con controllo visivo del cambio d'onda ed occhio magico.

Mod. 110 D - Apparecchio a 5 valvole con le stesse caratteristiche del Mod. 110 C. Viene fornito in un bellissimo mobile in radica che per la sua accurata esecuzione e l'eleganza della linea è adatto a qualsiasi ambiente. Voce nitidissima. Riproduzione fedele.

Mod. 110 F - Radiofonografo a 5 valvole. Onde medie, corte e cortissime. Occhio magico e controllo visivo del cambio d'onda disposti sulla scala parlante molto ampia, a colori e di facile lettura. È provvisto di ampia discoteca e di armadio bar per servizio liquori. È il radiofonografo più indovinato della stagione.

Mod. 111 - 4 valvole. Onde medie, corte, cortissime. Potenza d'uscita 4,5 Watt indistorti. Minor ingombro. Minor consumo di energia. Minor spesa. Altoparlante di elevatissima amplificazione. Grande scala parlante in cristallo a colori. Voce nitida. Fedeltà di riproduzione

Mod. 110 C

Mod. 110 D

Mod. 111

VISITATE IL NOSTRO POSTEGGIO N. 8 - SALA A - ALLA MOSTRA DELLA RADIO - MILANO - 6-14 SETTEMBRE 1941-XIX

le cronache

Sono trascorsi parecchi giorni ma l'attenzione del mondo è ancora rivolta all'incontro del Duce con Hitler al Quartier Generale del Führer. Il sesto incontro fra i due Capi, da quando è incominciato il conflitto, stavolta è avvenuto al campo e allorchè attraverso le trasmissioni del « Giornale Radio », tra la sera del 29 e la mattina del 30 agosto, vennero resi noti i particolari della storica visita al fronte orientale attraverso 8000 chilometri di viaggio in ferrovia, aereo e automobile in soli sei giorni, un senso di ammirazione e di fierezza ha fatto vibrare i cuori degli Italiani. Una dichiarazione netta, scintillante come una lama di spada è stata fatta conoscere ai popoli dopo l'incontro dei Condottieri. Una irremovibile volontà anima i popoli della nuova Europa e gli artefici dell'Asse: continuare la guerra fino alla Vittoria. Un nuovo ordine europeo dovrà sorgere, assai differente da quello abbozzato nella congiura del « Potomac », un ordine che eliminerà le cause che ogni vent'anni hanno portato sui campi di battaglia il fiore della gioventù europea. E tutto ciò — come lo fanno percepire ora per ora le trasmissioni del « Giornale Radio » dell'*Eiar* attraverso innumerevoli notizie da ogni parte del mondo — non sarà possibile ottenere sino a quando non saranno eliminati lo sfruttamento plutocratico e la minaccia bolscevica.

L'incontro fra il Duce e il Führer è avvenuto alla vigilia del secondo anniversario di guerra e i popoli hanno potuto mettere a significativo confronto l'umanità dei due Capi europei — che tra i tormenti della guerra pensano a eliminare, domani, almeno « nella maggior misura possibile » il ripetersi di simili rovine — e il freddo rancore giudaico dei Churchill e dei Roosevelt che stanno complottando per perpetuare nei secoli il salasso degli europei che non hanno la « ventura » di parlare la lingua inglese. Essi dovrebbero, nella concezione anglosassone, o scomparire o ridursi in schiavitù. E per facilitare il compito dei signori di Londra e di Washington gli europei dovrebbero deporre le armi. Solo gli anglosassoni dovrebbero avere il privilegio di portare armi; essi i tutori del mondo, cioè i biechi guardiani delle ricchezze della terra. Ma gli europei combattono e vincono, e se gli anglosassoni vogliono le armi vengano a prendersele.

Londra e Washington in due anni hanno lanciato nel baratro, uno dopo l'altro vari paesi ma questi, dopo una salutare batosta, si spogliano delle menzogne anglosassoni e si accostano a Roma e a Berlino. L'ultimo nemico indietreggia ogni giorno un poco, e, poichè è un nemico possente e fortemente armato, perde nelle sue battaglie moltissimi uomini e moltissimo materiale. Così il « Giornale Radio » ha annunziato che in una sola battaglia, nel golfo di Tallinn, ben 82 navi da guerra e mercantili sono state colate a picco o danneggiate gravemente. Gli anglosassoni congiurano, come è loro costume, ed affidano a dei sicari, come hanno fatto a Versaglia, il compito di sbarazzarli dai loro nemici; gli anglosassoni si servono dei consoli americani, come ha rivelato il Governo croato, per architettare congiure e attentati, ma i soldati dell'Asse e delle Potenze europee alleate tagliano con le loro spade i nodi degli inganni e marciano vittoriosamente verso la vittoria finale.

SPETTACOLO PER I SOLDATI ALLA MOSTRA DI VENEZIA

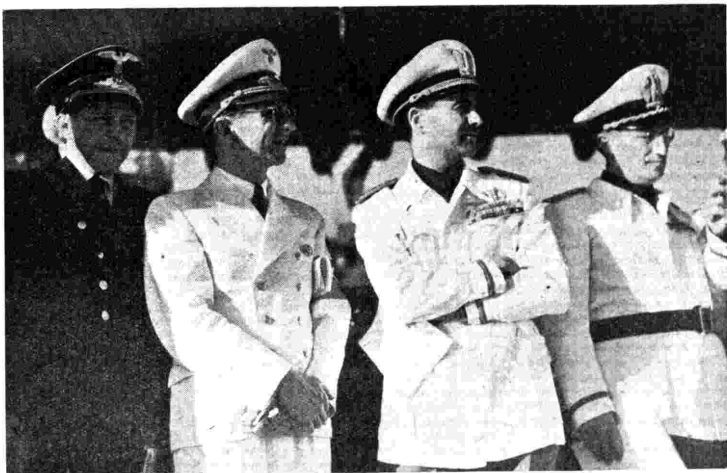
Nel pomeriggio del 31 agosto il Ministro della Propaganda del Reich, dottor Goebbels, che aderendo all'invito dell'Ecc. Pavolini è venuto a Venezia per assistere alle manifestazioni inaugurali della Mostra Cinematografica, si è recato al cinema del Lido ove ha presenziato con il Ministro Pavolini ad uno spettacolo cinematografico per i militari del presidio di Venezia. La presenza dell'illustre ospite, che è uno degli uomini più rappresentativi del Reich, ha confermato ancora una volta quanto sia forte, intensa e sentita la solidarietà spirituale delle due Potenze dell'Asse che, anche con le armi polemiche di una propaganda sempre ispirata alla più rigorosa verità storica, combattono un'immane battaglia per il trionfo della giustizia in Europa e nel mondo. La proiezione di alcuni documentari cinematografici tedeschi e italiani della guerra antibolscevica hanno dato luogo a fervide manifestazioni per i due Condottieri dell'Asse acclamati dalla massa dei soldati che seguivano lo spettacolo con molta attenzione e vibrante entusiasmo. L'eccezionale spettacolo cinematografico ha potuto essere seguito anche dagli ascoltatori della Radio che ne hanno avuto un'eco diretta attraverso una riuscita cronaca parlata.

ITINERARIO PISANO

Ricordate la domanda incantata che Giorgio Aurispa rivolge a Ippolita Sanzio nel romanzo di D'Annunzio « Il trionfo della morte »?

« Hai mai visto Orvieto? ». La stessa domanda incantata potrebbe essere rivolta, con lo stesso invito, parlando di Pisa. Già qualche tempo fa gli ascoltatori compirono un giro nella città della Torre pendente e del Battistero affidandosi al filo d'Arianna tessuto da un documentario riuscitissimo. Sono stati gli stessi ascoltatori a consigliare questo aggettivo, chiedendo la replica del documentario che sarà trasmesso, questa volta sulle stazioni del Secondo Programma, il giorno 8 settembre, alle ore 21.35. Oltre la Torre pendente e il Battistero, gli ascoltatori potranno recarsi (solo con un po' di fantasia e lasciandosi guidare dalle parole della radiocronista) nel Duomo, e potranno ascoltare le sette antiche campane della chiesa suonare a gloria nel cielo colorato dal tramonto. E chi c'è stato, ricorderà. E chi non ha mai visto Pisa, potrà dire di averla visitata come in un sogno.

E stata messa in programma e trasmessa questa settimana da una Stazione radiofonica estera la commedia Scala sinistra, pensione Medea *di Sergio Pugliese, commedia recentemente messa in onda dalle nostre Stazioni. La traduzione di questo lavoro, nel quale Pugliese presenta gli attriti quotidiani di quei piccoli mondi in miniatura che vivono nelle pensioni, attriti che a poco a poco dopo i primi inevitabili sussieghi si cambiano in forme di confidenza, aperta a tutte le curiosità, è stata fatta dalla signora Henriette Bontems, la quale ha interpretato nel modo migliore l'intenzione dell'autore. La commedia conserva il suo tono bonario ed umano, il dialogo la sua vivacità e la sua arguzia. Della commedia è stata fatta anche una traduzione in spagnolo che sarà trasmessa dal gruppo di Stazioni argentine.*

La Radio magiara ha in programma la prossima costruzione a Kolosvar di una nuova trasmittente della potenza di 150 watt che potrà essere portata sino a kw. 1,25. La trasmittente non avrà alcuno studio ma sarà collegata alle altre stazioni ungheresi. La Radio rumena ha inaugurato Radio Bessarabia, una nuova trasmittente situata nelle vicinanze di Chisinau con installazioni modernissime e con tre piloni di 110 metri ciascuno

Il Ministro della Propaganda del Reich dott. Goebbels e il Ministro della Cultura Popolare Pavolini intervenuti a Venezia alla IX Mostra Internazionale del Cinema, hanno assistito nel Cinema della Biennale del Lido allo spettacolo nel quale sono stati proiettati per i soldati del Presidio documentari di guerra italo-tedeschi.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MARTEDÌ 9 SETTEMBRE 1941 - XIX, ORE 20,40
STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

SALOMÈ

DRAMMA IN UN ATTO DALL'OMONIMO POEMA DI OSCAR WILDE

Nuova versione ritmica italiana di OTTONE SCHANZER

Musica di RICCARDO STRAUSS

Interpreti:

Protagonista: FRANCA SOMIGLI

Gino Bechi - Maria Benedetti - Nino Conti Blando Giusti - Edmea Limberti - Cesare Masini Sperti - Nino Mazziotti - Aldo Panzavolta - Eva Parlato - Pino Piva - Fiorenzo Tasso - Adelio Zagonara

Maestro concertatore e direttore d'orchestra GABRIELE SANTINI

La Radio spagnola è in via di completa riorganizzazione. I servizi tecnici dipenderanno, d'ora in avanti, dal servizio di telecomunicazioni mentre i programmi saranno controllati dal Sottosegretariato della Falange spagnola per la cultura popolare.

La Radio argentina ha organizzato recentemente un grande giro di propaganda con i suoi migliori artisti e principali collaboratori. Un treno speciale, comprendente un vagone trasformato in studio, un furgone per il personale tecnico ed una vettura-salone auditorio, si fermava a tutte le più importanti stazioni, e orchestre e cantanti celebri si esibivano al pubblico che si affollava intorno.

Emanuele Chabrier è nato nel 1841. Dopo aver studiato legge, appassionato all'arte, frequentò gli ambienti parnassiani e si dedicò completamente alla musica. Scelto come istruttore di cori, si immerse nello studio degli spartiti wagneriani per cui le sue opere, come Gwendolina, *su libretto di Mendès, e* Briseide *incompiuta, risentirono tale influenza. Ma il migliore Chabrier si deve ricercare in quelle pagine in cui diede libero sfogo al suo temperamento un po' buffonesco come in* Espana, *l'*Allegra marcia *ecc. Morì a Parigi nel 1894. Ricorrendo il centenario della nascita, la Radio francese ha dedicato al musicista, che può essere considerato come un precursore dei compositori moderni, un grande ciclo musicale della durata di due mesi, durante il quale saranno diffuse le sue più significative pagine.*

Una nuova radiorubrica interessante ed istruttiva ad un tempo si intitola La geografia in immagini. *Non si tratta naturalmente di immagini visive, ma di immagini sonore e parlate. Riferendosi ai racconti degli esploratori e dei viaggiatori è possibile dare un seguito di stampe colorate con le loro leggende — sul tipo dell'antica lanterna magica — dei paesi più lontani con scene pittoresche, avventure di caccia e di pesca, aneddoti, folclore, il tutto dialogato e sonorizzato. In una prima trasmissione dedicata all'Irak gli ascoltatori hanno assistito alla costruzione di un oleodotto. In un'altra si assisteva alla caccia al narvalo. I rumori, i suoni e le musiche che accompagnano e commentano le trasmissioni sono scelti con cura specialissima e attenta.*

Sino al principio del nostro secolo, non si può parlare di una musica ungherese propriamente detta; soltanto la musica popolare si era imposta fornendo all'Europa tanta materia prima a chi attinsero molti musicisti. La più popolare di tali melodie è quella attribuita leggendariamente all'eroe Rakoczy e la cui storia è molto controversa. Divenne popolare all'inizio del secolo XIX per l'esecuzione del capo zigano Janos Bihari che gli infuse un ritmo di marcia conformantesi con l'entusiasmo patriottico di allora. Le danze provenienti dalle varie regioni e la musicalità zigana venivano pian piano selezionate e integrate in una unica sostanzialità di carattere e così si venne formando una letteratura ungherese coloritissima con canzoni e danze di origine magiara, rumena e persino turca. Le vecchie canzoni trascritte ed ordinate da Bela Bartok e da Zoltan Kodaly sono state presentate al microfono.

Si può dire che l'opera spagnola nacque soltanto verso il 1703 quando i comici italiani fecero conoscere alla Corte di Madrid quel genere di spettacolo. Però già nel Medio Evo si cantavano e recitavano nelle chiese spagnole drammi liturgici che erano vere opere con i loro costumi e la loro scenografia; ogni cantata si divideva in due atti ed era recitata su un palcoscenico. Ma anche prima dei comici italiani, gli spagnoli ebbero un autentico libretto d'opera dovuto a Lope de Vega e intitolato La selva senza amore, *che fu eseguita nel palazzo reale nel 1629.* La selva senza amore *era dedicata all'ammiraglio di Castiglia e fu poi stampata. Nella prefazione, lo stesso autore dichiara che si tratta di « cosa nuova per la Spagna » ma non accenna minimamente al musicista che pure aveva tanta importanza nel lavoro. Secondo critici posteriori, pare che le musiche fossero dovute a Bernardo Clavijo o a Matteo Romero.* La selva senza amore *prima opera spagnola, che è assolutamente ignorata dal pubblico, è stata presentata ai radioascoltatori.*

La Radio argentina ha fatto in questi ultimi tempi notevoli progressi. Recentemente è entrata in onda la nuova trasmittente delle Ande con la potenza di 10 Kw.

Concerto per un'ombra *si intitolava una interessante trasmissione dalla casa natale di Berlioz a la Côte-Saint-André, durante la quale è stata radiofonicamente evocata l'esistenza del grande musicista nello sfondo delle sue pagine migliori.*

L'anniversario della nascita di Tomaso Alva Edison, 11 febbraio, è stato dichiarato giorno festivo negli Stati Uniti, ed in tale data verrà commemorata la memoria del grande inventore.

Gli strumenti musicali del Medioevo li conosciamo più nel loro aspetto esteriore che ci hanno tramandato i pittori, che nella loro fattura. Già nel XIII secolo, musicisti di valore scrivevano pezzi strumentali destinati alle feste ed ai balli dei grandi signorotti. Jean de Grocheo ricorda tre generi di musica strumentale profana: il canto reale (« cantus coronatus ») e due tipi di danza: le duttie e le stampite. Accanto a questi fiorivano le canzoni. Un concerto dedicato alla musica medioevale è stato radiotrasmesso. Era eseguito con strumenti antichi originali e la parte cantata era quasi tutta tratta dalla più vecchia raccolta di canzoni francesi, il famoso « Odhecaton », stampato nel 1501.

Enrico de Ziegler si è specializzato nello studio degli ambienti collegiali. Ha ora preparato una serie di radioscene rievocative. Voci del collegio, in cui sono disegnate con tenerezza con malizia, ed anche con nostalgia, le figure più caratteristiche che vivono normalmente nell'orbita di un collegio e in cui si riflette la vita di tutta una giovinezza.

Lungi dall'esser nato cinquant'anni fa con Conan Doyle che fu il padre di Sherlock Holmes, come si crede comunemente, il dramma giallo ha una storia che risale assai lontano e nella quale brillano dei nomi come Voltaire, Beaumarchais, Edgar Poe, e molti altri. In quattro avvincenti programmi che non avevano nulla di dottrinale è stato presentato come, durante i secoli, i diversi elementi che finirono per costituire il romanzo poliziesco furono abbozzati e tentati. Le trasmissioni si aprirono con Voltaire, iniziatore del romanzo giallo, per passare ad Edgar Poe, il maestro dell'analisi, a Lecoq, il primo poliziesco scientifico, a Sherlock Holmes, il trionfo della deduzione.

Andrea Pessoa è l'eroe marinaresco classico dei portoghesi. Un eroe della stessa levatura di Riccardo Grenville o dell'olandese Reinier Claessen, morti a bordo della loro nave combattendo contro un nemico numericamente strasuperiore, dopo una resistenza eroica e con lo svantaggio di essere su una nave mercantile contro navi da guerra Grenville, con la sua nave « Rivincita », combattè, nel 1591, durante due giorni contro 53 navi spagnole; e Reinier, nel 1606, resistè da solo contro 26 navi spagnole, ma la prodezza di Andrea Pessoa è di molto superiore. Nel gennaio 1609 resistette per 43 giorni nel porto di Nagashaki contro una flottiglia di circa duemila giapponesi. Macao era allora una prosperosa colonia portoghese, ma sorsero presto alcuni incidenti, fomentati dagli olandesi, i quali volevano avere il monopolio del commercio col Giappone. Pessoa si trovava a Nagashaki con la sua « Madre di Dio », quando fu dato l'ordine di impadronirsi di lui morto o vivo. Coraggiosamente respinse gli attacchi di moltissime giunche cariche di nipponici, sinchè gli fu mandata contro una formidabile torre galleggiante dall'alto della quale la sua nave era continuamente bersagliata. La « Madre di Dio » fu presto preda alle fiamme, e Pessoa con la spada in pugno scomparve nel braciere galleggiante. Con questa drammaticissima vicenda sono state create alcune avvincenti radioscene.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«I CAVALIERI DI EKEBÙ» di Riccardo Zandonai
«SALOMÈ» di Riccardo Strauss

Quasi primitiva, fantasiosa e pittoresca è la leggenda di Selma Lagerlöf da cui Arturo Rossato, il fedele poeta dello Zandonai, ha tratto il libretto dei *Cavalieri di Ekebù*. Urti e contrasti di passioni laceranti. Situazioni tese sino allo spasimo. Pervertimenti che anelano alla redenzione e finalmente il perdono, l'amore che, come un fiore selvaggio, sboccia fra le rovine di tutte le rovine. Ce n'era abbastanza per conquistare lo spirito di un musicista della tempra di Riccardo Zandonai, e l'opera, tutta un blocco armonico in cui anime e paesaggio si fondono con mirabile compattezza, nacque alla vita del teatro, rivelando come un lato nuovo dell'arte dell'insigne musicista trentino.

E' il crepuscolo della notte di Natale. Nello spiazzo nevoso s'apre il sentiero che sale verso il castello e le miniere d'Ekebù. Nell'osteria, che è alla destra del melanconico spiazzo, Giosta, il prete spretato, già ubbriaco, continua a bere, dando fondo alle ultime monete. Tutto si è spento o sembra spento nella sua misera anima. Un canto di fanciulle, fra le quali è Anna che, un giorno, egli ha amato, lo richiama fuori dell'osteria. Ma incespica e cade bocconi sulla neve. Anna lo riconosce, gli augura pace e s'allontana. Lì, mezzo avvolto dalla neve, lo ritrova la Comandante della miniera di Ekebù, che, allontanato il suo tetro marito Sanzellus, riporta lo sciagurato all'osteria. Giosta riprende i sensi e racconta come fu scacciato dalla chiesa di Brò. Ma per la strana e misteriosa Comandante della miniera, egli non è un reprobo: è soltanto un fanciullo smarrito da salvare. Anche la sua storia è triste ed amara. Anch'essa è stata colpevole.

Costretta a sposare un uomo che non amava, che non poteva amare, divenne l'amante di colui che era stato il suo primo amore. E fu da questi che, con l'amore, ebbe Ekebù e la ricchezza. Ed Ekebù divenne così per lei il rifugio di tutti i deboli, di tutti i perduti: i suoi cavalieri. Ma un rimorso atroce è rimasto e morde perennemente il suo cuore: quello di aver percosso sua madre, che l'aveva rimproverata per la sua vergogna. Giosta sarà uno dei suoi cavalieri. Ed egli s'unirà ad essi nella festa imminente dove s'incontrerà con la sua piccola Anna.

Nella recita della commedia che si svolge al Castello, Giosta riesce a riguadagnare il cuore della fanciulla. Il padre di questa, Sintram, nel vedere la propria figlia fra le braccia dell'uomo odiato, dà un urlo e fugge inseguito dai cavalieri. La Comandante impone a Giosta di ricondurre la fanciulla al padre.

I cavalieri festeggiano ora il Natale. Sono tutti ubbriachi. Sintram, apparendo, a mezzanotte, camuffato da diavolo, riesce, col rivelare il tristo passato della Comandante, a sollevare contro di questa l'indignazione di tutti i cavalieri che le si rivoltano contro, coprendola d'ingiurie e minacciandola di morte.

Il vecchio Sintram, frattanto, sprangando l'uscio della sua casa, ha proibito alla sua donna di ricevere la figlia. Sulla soglia della sua casa implacabilmente chiusa, Giosta dice ancora alla fanciulla tutto il suo amore e s'apparta. La povera Anna piange ed implora perchè le si apra. Tutto è vano, e la misera cade affranta, spossata sulla neve. Ma Giosta riappare, riprende fra le sue braccia la sventurata e con lei s'allontana nella prima luce dell'alba.

Scomparsa la Comandante, il lavoro, di cui lei era l'incitatrice, si ferma nella miniera. E' la desolazione quella che ora vi regna. La folla impreca contro i cavalieri fannulloni e contro Anna, che, legata al prete sconsacrato, attira le maledizioni del Cielo. I cavalieri, pentiti, tenteranno di rintracciare la Comandante e di farla tornare. Anna si distaccherà da Giosta e tornerà presso sua madre.

In quella, un grido festoso annunzia il ritorno della Comandante. Sì, è lei che ritorna per morire tra i suoi cavalieri. Sua madre l'ha perdonata ed ella può a sua volta perdonare Anna che gitta fra le braccia di Giosta. I fuochi sono riaccesi, e la Comandante spira mentre i cavalieri riprendono con canti gioiosi il loro lavoro.

L'opera, concertata e diretta dal suo illustre autore, ha per interpreti: Liana Avogadro, Paolo Civil. Cloe Elmo, Antenore Reali, Sara Scuderi, Italo Tayo, Natale Villa.

La *Salomè* di Riccardo Strauss, che si ripeterà martedì 9 per gli auditori del Primo Programma, ha gli stessi interpreti della prima esecuzione e cioè: Gilda Alfano, Gino Bechi, Luigi Bernardi, Gino Conti, Edmea Limberti, Nino Mazziotti, Eva Parlato, Pino Piva, Carlo Platania, Franca Somigli, Cesare Masini Sperti, Fiorenzo Tasso, Adelio Zagonara. **Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gabriele Santini.**

I CAVALIERI DI EKEBU' (Disegno di Beppe Porcheddu).

LE TRASMISSIONI SPECIALI

Lo storico incontro del Duce e del Führer sui campi di battaglia di Russia, avvenimento di eccezionale importanza che ha avuto la più vasta eco di commenti in tutto il mondo, ha formato oggetto di attento esame nelle normali trasmissioni del «Giornale Radio» dell'«Eiar» e nei «Commenti ai fatti del giorno». Di esso si sono particolarmente occupati, nelle rubriche ad essi affidate, Giovanni Ansaldo per le «Forze Armate» e Fulvio Palmieri per «Radio Igea». Il primo dei due conversatori, intrattenendo i soldati, ha illustrato il significato di questo nuovo atto positivo compiuto dai Condottieri dell'Asse; il secondo, rivolgendosi ai feriti ed ai convalescenti, ha commentato la portata dell'incontro tra i due grandi Uomini che impersonano le supreme idealità dell'Italia fascista e della Germania nazionalsocialista e che difendono l'Europa dalla duplice minaccia della plutocrazia e del bolscevismo.

PER LE FORZE ARMATE

Una delle caratteristiche dell'ora dedicata alle Forze Armate è la varietà e il numero delle rubriche presentate al microfono. Dopo la lettura del «Bollettino», sempre seguita da un'esposizione degli avvenimenti di guerra delle ultime ventiquattro ore, due «presentatori» si alternano al microfono per illustrare e commentare i programmi musicali eseguiti dalle diverse Orchestre. Questi due «presentatori», con colorite chiacchierate, con allegri dialoghi e comiche scenette, hanno ormai assunta una speciale fisonomia, e i loro discorsi, diversi di intonazione, dànno un'impronta tutta particolare a questi programmi. Ricordiamo, per esempio, la vivace «gara per il titolo di campione di presentazioni» svoltasi davanti al microfono nella trasmissione del 27 agosto u. s. Una gara che ebbe molta vivacità, come risulta nella fotografia che riproduciamo, che può intitolarsi: «Il microfono conteso».

I presentatori dei programmi per le Forze Armate si contendono il microfono.

Durante la scorsa settimana si sono avvicendate le Orchestre dirette dai maestri Angelini, Prat, Arlandi e Zeme, e quattro noti autori di canzoni hanno fatto sfoggio di comicità e di voce cantando al microfono alcune delle loro produzioni popolari; simpatico omaggio che dimostra ancora una volta con quanta cordialità affettuosa artisti e compositori collaborano a questi programmi dedicati ai camerati in armi. Da lunedì si alterneranno ancora, nell'ordine, le Orchestre dirette dai maestri Angelini, Petralia, Barzizza, Manno e Arlandi. Il programma di venerdì 12 settembre, che sarà affidato all'orchestra d'archi diretta dal maestro Manno, presenterà una particolare attrattiva, perchè ad essa parteciperà Alberto Rabagliati. Sabato, infine, sarà trasmessa la musica registrata richiesta da combattenti. Giovedì 11 corr., nella rubrica «Parole di Ufficiali ai Soldati», il padre Mariano Restante, cappellano militare, parlerà sul tema «Religione e Patria».

RADIO GIL

Tra le iniziative di Radio Gil quella dei saluti al babbo combattente ha suscitato il commosso entusiasmo degli ascoltatori. Innumerevoli lettere di bimbi e di familiari, traboccanti di espressioni affettuose e piene di spontaneità, dimostrano quale sia l'anima del popolo italiano, che ha tanta gentilezza, tanta bontà generosa e che sente ed osserva la religione della famiglia come un sacro retaggio tradizionale al quale deve la sua coscienza di popolo, la sua coesione nazionale. Questa prodigiosa possibilità di inviare attraverso l'etere un saluto ai genitori lontani e di accarezzarli, alla vigilia della battaglia dopo il combattimento vittorioso, con le care voci argentine dei loro figlioli, ha colpito profondamente la fantasia di molti ascoltatori provocando una fioritura di poesie che, se non sempre perfette nella forma, rivelano le non mai smentite disposizioni al lirismo della nostra gente, la facile versatilità della musa popolare e popolaresca. Per rendere omaggio a questo così diffuso sentimento, pubblichiamo eccezionalmente i seguenti versi di Renato Benedetto, un radioascoltatore di Napoli:

Sole cocente d'Africa che rendi
ardenti anche le sabbie del deserto,
sole che fiammeggiante in alto splendi
sull'aspre coste e sovra il mare aperto,
illumina quei volti di soldati
bruni e robusti, tutti radunati
attorno a questa Radio di fortuna
posta sotto il palmizio, sulla duna:
è l'ora che ci giunge di lontano
la cara voce della nostra terra
e che al soldato che combatte in guerra
ha il valore di un dono sovrumano,
ma l'attesa ch'è grande in tutti i cuori
deluderà qualcuno al reggimento,
qualcuno che fra i mille ascoltatori
non sa celare affatto il suo tormento,
è un soldato robusto e montanaro
che non riceve lettere da un pezzo,
eppure ha un figlioletto tanto caro
sull'Alpe dolomitica d'Ampezzo,
un figlioletto che non sa vergare
ancora qualche rigo al suo papà
perchè comincia appena a sillabare
ed è tanto piccino, in verità.
La Radio comincia a funzionare
e comunica a tutti che stamani
parleranno i soldati di domani,
i bimbi che raccolti in riva al mare
ha la provvida Gil fatti adunare:
ecco il Balilla Bruni di Cortina
il montanaro lesto s'avvicina,
è commosso quel rude fantaccino:
Babbo, son io Roberto, il tuo Bertino,
ti saluto e ti bacio, la mammina
è lassù fra i monti ad aspettare
ed io fra i bimbi, qui, vicino al mare.
Oh! Quante volte cara è la vocina
che viene dalla Radio e va nel cuore,
di quel soldato, del più santo amore
parla la voce all'animo commosso
di quel soldato nel deserto rosso.

QUADRO RIASSUNTIVO delle trasmissioni speciali con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni e ore in cui vengono effettuate.

PER LE FORZE ARMATE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: nei giorni feriali dalle ore 11,15 alle ore 11,35 e dalle ore 16 alle ore 17, la domenica dalle ore 17,30 alle ore 18,30.

PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO - Tutti i giorni dalle ore 19,30 alle ore 20 su onde di m. 25,40 e di m. 19,61.

RADIO GIL - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 15 alle ore 15,30.

RADIO IGEA - La domenica su onde di metri 245,5 - 263,2 - 420,8 e 491,8 dalle ore 14,15 alle ore 15.

RADIO RURALE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 10 alle ore 11; nei giorni di lunedì dalle ore 18,20 alle ore 18,30; il martedì e venerdì dalle ore 18,20 alle ore 18,25.

RADIO SOCIALE - Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,30 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione bimensile: il giovedì dalle ore 12,45 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

PER I DOPOLAVORISTI (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì, dalle ore 19,25 alle 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

RADIO IGEA

Il dottor Antonio e la sua Segretaria si sono, come di consueto, prodigati per accontentare il maggior numero di camerati feriti che chiedono di essere esauditi in qualche loro desiderio. Il duetto di questi due personaggi ha dato origine a gustosi dialoghi e vivaci battibecchi, che, naturalmente, si sono risolti sempre... melodiosamente. Poi... Poi in programma c'era una trasmissione di dischi, ma questa trasmissione non ha potuto effettuarsi a causa di un incidente sopravvenuto: la rottura del pacco di dischi, sfuggito dalle mani della Segretaria... Per niente turbato il dottor Antonio ha magicamente fatto apparire Alberto Rabagliati in persona; e, naturalmente, la trasmissione si è, da quel momento, imperniata sul canto del noto «divo della canzone» che da oltre un anno non compa-

I due aspetti di una commovente trasmissione: nella prima alcune Piccole Italiane inviano ai combattenti in Africa Settentrionale saluti ed auguri; nella seconda un gruppo di valorosi bersaglieri, tipici rappresentanti del tradizionale ardimento italiano, raccolti intorno ad una Radio ascoltano con affettuosa compiacenza le buone notizie che giungono da casa.

GLI ARTISTI DELL'EIAR AL «VILLAGGIO DEL SOLDATO»

A Roma, la sera del 29 agosto, il Dopolavoro dei Dipendenti del Direttorio del Partito, con la cordiale collaborazione degli artisti e dell'orchestra di musica leggera dell'« Eiar », ha offerto cameratescamente un'ora di piacevole svago ai militari del Presidio nella vasta platea del teatro che forma una delle maggiori attrattive del « Villaggio del Soldato ». Alla presenza del Vicesegretario del Partito dottor Mezzasoma e di altri gerarchi tra i quali il Presidente del Dopolavoro dell'Urbe, l'orchestra dell'« Eiar » diretta dal maestro Cesare Gallino ha eseguito scelti brani musicali. Numerose canzoni e scene comiche sono state interpretate ed eseguite tra il crescente interesse degli spettatori in grigioverde da una folta schiera di artisti ben noti al pubblico degli ascoltatori e cioè: Tommei, Tranquilli, Carboni, Sonia, Beltrami, Bartolozzi, Mari, Solari, Ferretti, Roberti, Torricini, Allori, Angeletti, Cocchi che sono stati vivamente applauditi. Anche l'orchestra del maestro Gallino, salutata da calorose approvazioni, ha efficacemente contribuito al completo successo dello spettacolo.

Alberto Rabagliati a Radio Igea.

riva negli auditori dell'*Eiar*. Come nelle buone Commedie dell'Arte, anche la breve commediola ha avuto l'epilogo del « tutti contenti! ». E così tutti i cari feriti, che numerosissimi avevano scritto a Radio Igea chiedendo di ascoltare canzoni cantate da Rabagliati, sono stati accontentati e non con dischi, ma da Rabagliati in persona. Nella seconda parte della trasmissione sono state eseguite delle canzoni richieste; ed altri camerati « tifosi » di canzoni e di cantanti hanno visto accolte le loro richieste dal bravo dottor Antonio, personaggio destinato a divenire sempre più popolare tra gli ascoltatori di Radio Igea. Che il personaggio del dottor Antonio sia diventato popolare lo dimostrano le lettere che giornalmente gli pervengono. Lungi dallo scoraggiarsi per l'enorme mole di lavoro che lo attende, il dottor Antonio si ripromette di preparare, in collaborazione con la sua Segretaria, dei programmi sempre più vari e divertenti.

RADIO RURALE

Nell'« Ora dell'agricoltore e della massaia rurale » di domenica scorsa è stato trasmesso uno speciale programma organizzato dall'*Eiar* alla Mostra mercato ovini aperta a L'Aquila. Mostra che comprende, latticini, utensili, macchine agricole, animali da cortile, prodotti della pesca e dell'artigianato abruzzese. Tra i visitatori, la massima parte rurali convenuti nella industriosa città, molto attesi e festosamente accolti, sono comparsi... anche Pippo ed Erminia. Pippo, arrivato a casa sua da Spalato, trovata l'azienda in perfetto ordine malgrado la sua forzata assenza, ha voluto premiare l'operosità e l'accortezza di Erminia conducendola alla Mostra de l'Aquila, ma anche qui ha trovato modo di risvegliare la gelosia di sua moglie... Da buon agricoltore il nostro Pippo, dopo aver molto ammirato ed essersi divertito, non ha dimenticato il lato pratico della visita e, informato che gli agricoltori possono acquistare alla Mostra arieti miglioratori con il concorso nella spesa in misura del 50 per cento da parte dello Stato, ha fatto degli acquisti; oltre all'ariete ha comperato un agnellino per la moglie.

I camerati rurali che assistevano alla visita di Pippo e di Erminia alla Mostra, si sono molto interessati alla trasmissione e non hanno mancato di sottolineare con i loro entusiastici applausi, dimostrando così ancora una volta con quale affettuoso interesse vengono seguite le trasmissioni che l'*Eiar* dedica agli agricoltori.

Martedì 26 agosto a Venezia il Ministro Tassinari, in una riunione delle gerarchie provinciali, ha detto agli agricoltori, all'inizio della campagna di semina per l'anno 1941-42, la nuova parola d'ordine del Duce: « Seminare molto e bene ». Domenica 7 settembre nell'« Ora dell'agricoltore e della massaia rurale » sarà illustrato l'importanza di questo ordine che tutti gli agricoltori non mancheranno di seguire.

RADIO SOCIALE

La trasmissione di cui maggiormente ci piace parlare oggi in queste brevi note — che riassumono l'attività settimanale di Radio Sociale — è quella dedicata interamente agli italiani residenti in Svizzera. Un programma che vuol essere un segno di ringraziamento per gli amici che di lontano hanno voluto dare una prova di fede, di patriottismo e d'amore, inviando a Radio Sociale la somma di L. 53.442 affinchè siano devolute a favore dei combattenti. La trasmissione è stata la voce della Patria che ha portato a loro, fiaccole d'italianità in terra straniera, il grazie commosso di coloro che ritemprano la salute e le forze negli ospedali militari, ansiosi di ritornare al combattimento e alla vittoria.

Altre trasmissioni della settimana, quella dedicata ai boscaioli, nel corso della quale un boscaiolo della Val Cuvia ha salutato gli ascoltatori; quella per gli orologiai, che ha registrato una fantasiosa intervista con un artigiano fabbricante e riparatore di orologi; e altre cui hanno partecipato l'orchestra Strappini e Prat, coi cantanti Lia Nagy, Pina Mari e Ottorino Bartolozzi. Invitato a Radio Sociale ha gentilmente aderito anche il noto attore del cinema Enrico Glori, dicendo alcuni madrigali alle attrici più in vista: la fotografia che pubblichiamo lo ha infatti colto — assieme al presentatore — mentre attraverso il microfono di Radio Sociale esalta in versi i pregi di questa o quella diva dello schermo.

Per quanto riguarda le future trasmissioni, segnaliamo che presto sarà dedicato un programma ai fabbriferrai e un altro vedrà trasformarsi l'auditorio radiofonico in un angolo canoro di Piedigrotta.

Enrico Glori a Radio Sociale.

PER I DOPOLAVORISTI

Nella cronistoria delle trasmissioni « direzionali » a carattere sociale, educativo e ricreativo, quelle dell'Opera Nazionale Dopolavoro sono le più recenti perchè si sono iniziate da soli tre mesi. Dopolavorista! Chi, in un paese di lavoratori e di produttori com'è fortunatamente il nostro, non sente in coscienza di aver diritto ad attribuirsi questo simpaticissimo neologismo? Tutti i mestieri e tutte le professioni concorrono a formare questo grande eterogeneo pubblico di ascoltatori e la stessa varietà di programmi. Esaminiamo, ad esempio, quelli che si sono svolti lunedì 1° e venerdì 5 settembre. Nella « vetrina » del lunedì, con la canzonettista Lucilla Torsi di Pistoia, si è esibito un eccezionale dopolavorista, il camerata Oreste Biavati di Bologna, che con una facile spontanea eloquenza ha fatto l'elogio della sua attuale e singolare professione: la vendita dei biglietti delle lotterie. Per indurre il pubblico all'acquisto, ad aver fede nella fortuna, occorrono non comuni qualità di persuasione e specialmente quel fluido di simpatia che è il segreto di ogni successo personale di chi abbia contatto con la folla. Alle confidenze del Biavati ha fatto seguito una radioscena sul soggiorno dopolavoristico a Campo Imperatore, una nuova e benefica iniziativa del Regime che costantemente si preoccupa di dare a chi ha lavorato, a chi ha prodotto, nuove possibilità di onesti e salutari svaghi. Venerdì, invece, gli ascoltatori sono stati invitati ad un viaggio assolutamente gratuito e rapidissimo attraverso le pittoresche regioni dell'amica Spagna vista sulle ali dell'immaginazione eccitata dal realismo di indovinate descrizioni a fondo sonoro. Tra le altre cose interessanti o curiose, gli ascoltatori hanno appreso come nacque « Scampolo », la famosa commedia ed il famoso personaggio immortalato da Dina Galli. Il giorno 8 e 12 settembre, nuovi programmi e nuove attrattive: un viaggio a Venezia ed un viaggio a Monaco, sempre tutto spesato. E non sono le sole sorprese dei due programmi in preparazione...

IL ROMANZO D'AMORE DELLA MALIBRAN

Arnaldo Fraccaroli, dopo aver raccontato, e raccontato a modo suo, con il suo personalissimo modo, la vita di Giacomo Puccini con il quale ebbe lunga ed affettuosa familiarità e la vita di Gioacchino Rossini, di cui mi sembra si sia interessato per un'affinità di spirito, ha in questi giorni dato alle stampe un nuovo libro in cui narra la vita amorosa ed artistica di Maria Garcia Malibran, la grande cantante che amò, forse sino a morirne Vincenzo Bellini. Una donna che volle vivere la vita a modo suo e che per farlo ha dovuto non poco penare e soffrire, fare continui sacrifici e una serie ininterrotta di rinunzie.

Fraccaroli dà a questa sua vita della grande cantante sivigliana la forma di romanzo. Ma è un romanzo sui generis come piace scriverli a lui, che non ha dimenticato di essere giornalista (e quale giornalista!) in cui d'inventato non c'è che il modo di raccontare. Tutto vero ciò che succede, tutto documentato, anche se non sono riprodotte delle « pezze di appoggio ». Veri i personaggi, l'ambiente, i casi, le passioni; veri nelle loro accidentalità, nelle loro ragioni, nei loro rivolgimenti, nei loro albori e nei loro crepuscoli. Ma che strana e curiosa famiglia quella della Malibran! Tutti artisti i suoi famigliari, e che artisti! Il padre, la madre, la sorella, rumoroso l'uno, rassegnata l'altra, timida la sorella. E tutti bravi, anche se nessuno ha potuto reggere al suo confronto, chè tutti Maria, l'eletta, la beniamina, la dotata di ogni grazia, oscurò, entusiasmando i compositori e facendo delirare i pubblici, riempiendo il mondo della sua arte e della sua gloria. E come è commovente la sua fine in cui l'amore senza speranza per Bellini assume l'aspetto di una fatalità e crea intorno alla cantante celebre un'atmosfera tragica. Una parabola singolarissima quella della Malibran che Fraccaroli, con il suo stile semplice, schietto, probo, rende luminosa, quasi magica.

La Malibran conobbe Bellini a Londra, quand'ella era già, benchè poco più che ventenne, in pieno fulgore di celebrità. Il suo infelice matrimonio, avvenuto, per fatalità di circostanze, quand'ella era sedicenne, con lo sciagurato avventuriero americano Malibran, non era ancora stato sciolto. Ella era venuta in Europa appunto per eludere ogni possibilità di qualsiasi contatto con il marito ripudiato e già conviveva coniugalmente con il violinista De Beriot, al quale la legava un amore che aveva creduto passione. Si sarebbero sposati, appena ottenuto lo scioglimento del primo matrimonio. Quand'ecco, una sera, durante uno spettacolo che è per lei uno dei consueti trionfi, le viene presentato Bellini. Egli si incanta della cantante, ma ancor più della donna. La stringe ad una corte assidua e ardente. Maria Malibran sente che Bellini è, finalmente, l'amore che ella sognò; ma l'onestà dei suoi sentimenti, la fierezza del suo spirito, la allontanano dal pericolo ch'ella intravede nel fascino irresistibile che Bellini esercita su di lei. L'autore della Sonnambula si allontana, chiamato dai doveri che l'arte e la sua fama gli impongono, ma congedandosi dice a Maria Malibran: « Sono sicuro che ci ritroveremo, che verrete a me, perchè io vi amo; il mio è vero amore; perchè l'amore vi indicherà la mia strada ». Dopo qualche anno, una sera, mentre, di fronte al pubblico della « Scala » delirante per l'arte sua, ella canta la Norma, *la raggiunge, come un fulmine, la tremenda notizia: Bellini è morto.*

Maria Malibran sente subito che ella morrà di questo dolore. Si abbandona al destino. Ricorda le fatali parole rivoltele dal sublime cantore di Norma: « L'amore vi indicherà la mia strada ». Sì, sì ella lo seguirà. Annullato il suo matrimonio sposa Beriot ma il suo pensiero, il suo amore è tutto oramai occupato dall'altro: dal morto. Per stordirsi e dimenticare, per affrettare, incalzare il destino continua a cantare. Canta ogni sera, e tutte le sere devono condurla a casa in condizioni di svenimento. Respinge consigli, cure, preghiere. Quando, finalmente, una sera, dopo l'ultimo canto: « Ah, non credea mirarti — sì presto estinto, o fiore » mentre il pubblico londinese l'acclama freneticamente, Maria Malibran cade riversa, inerte, morta. In quell'ora stessa, un anno prima, moriva a Parigi Vincenzo Bellini. Ed è con questo richiamo pieno di malinconia e di rimpianto che si chiude il romanzo. Romanzo di passione e di ardore, di avventurose audacie, di drammatici contrasti, di frementi esaltazioni, di umana poesia.

RADIO SUPREMAZIA
SCALA AUTOCOMMUTANTE A COLORI
(BREVETTO SIARE)
SIARE TIPO 501
5 valvole. Onde corte e medie. Sintonizzatore visivo. Altoparlante di grande rendimento.
SIARE TIPO 509
5 valvole. Onde corte e medie.
Ufficio Propaganda Refit
SIARE TIPO 512
5 valvole. Onde cortissime corte e medie. Sintonia visiva a valvola elettronica. Altoparlante di grande rendimento
SIARE TIPO 523
6 valvole (di cui una per sintonia visiva) Onde cortissime corte e medie. Altoparlante di grande potenza ed alta fedeltà. Mobile elegantissimo in stile moderno
SIARE TIPO 523 RF
Radiofonografo a 6 valvole (di cui una per sintonia visiva) Onde cortissime, corte e medie. Altoparlante a grande cono Mobile elegante dalle linee moderne.
SIARE TIPO 528 RF
Radiofonografo di lusso a 6 valvole (di cui una per sintonia visiva) onde cortissime, corte e medie. Altoparlante a grande cono. Diaframma elettromagnetico di grande potenza Mobile di gran lusso
Nel 17° anniversario della sua fondazione la RADIO-SIARE presenta alla XIII Mostra Nazionale della Radio in Milano le sue ultime creazioni che sintetizzano tutto il progresso radiofonico mondiale.
Sono apparecchi perfetti per tecnica, estetica, rendimento, pienamente rispondenti alle possibilità di acquisto ed alle più raffinate esigenze dei radioamatori.

i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Rito Selvaggi (Domenica 7 settembre - Primo Programma, ore 22).

Il maestro Rito Selvaggi (Noicottaro di Bari, 1898) — attualmente direttore del R. Conservatorio di Musica in Palermo — si ripresenta, in questo concerto, nei due aspetti sotto i quali è, da anni, particolarmente conosciuto ai radioascoltatori: quello di direttore d'orchestra e quello di compositore.

Come compositore egli ha al suo attivo un complesso vario e notevole di lavori, tra cui un'opera lirica (*Maggiolata veneziana*), un *Notturno sinfonico*, composizioni da camera, sacre, vocali e la suite *Apulia* compresa nel programma. Essa consta di sette quadri umoristici per soli fiati; in essa il Selvaggi, con la caricaturale imitazione di una piccola banda paesana, ha presentato motivi popolareschi originali, fusi in una successione in cui si apprezza, oltre che la garbata ironia, la bravura del compositore, che ha sfruttato tutte le più inusitate risorse di un piccolo complesso di fiati, armonizzando con sobria, squisita, felicissima mano, una materia che nel suo intimo non sarebbe peregrina.

Come direttore d'orchestra il Selvaggi presenta — oltre la composizione sua — la *Sinfonia n. 11* (100) in sol maggiore di Haydn ed una introduzione rossiniana. Haydn (1732-1809) è un po' considerato come il « Papà della sinfonia »; non perchè egli sia stato il creatore di questa forma così mirabile per equilibrio, varietà e architettura, ma piuttosto perchè egli la ravvivò con l'apporto d'una ricchezza ideologica, ritmica e strumentale senza precedenti; e se le sue numerosissime sinfonie (oltre un centinaio) non ci dànno la commozione profonda, che sanno invece suscitare in noi quelle di Mozart e di Beethoven, ciò è dovuto essenzialmente allo scarso contenuto drammatico di esse e agli orientamenti dell'autore verso quel brillante estetismo edonistico, che caratterizza il preromanticismo dell'epoca. La *Sinfonia n. 11* appartiene al cosiddetto periodo londinese (1791-1795): il migliore e il più fecondo dell'attività creatrice haydiana ed è abitualmente indicata con la denominazione « Militare ». Ciò non deve far pensare che la composizione sia dominata da espressioni vigorosamente e rigidamente soldatesche, nè tantomeno da sentimenti eroici e bellicosi. Nulla in fondo di spartano, ma soltanto un'andatura molto ritmica dei temi disinvolti ed incisivi, che serbano tuttavia una fresca e gioconda fisionomia. Anche l'« Allegretto » e l'ultima pagina del « Presto » finale, in cui vi è abbondanza di triangoli, di piatti, e di grancassa, non hanno di militaresco che le sonorità. Un'evocazione diretta dell'ambiente militare è data da una tromba che squilla tutta sola verso la fine dell'« Allegretto » e seguita da un discreto rullo del timpano. L'esplosione orchestrale, rafforzata dalla batteria, immediatamente successiva sopra un accordo di « la bemolle », è così breve, così isolata in mezzo a tutto il resto, che prende addirittura un'aria lepida e caricaturale. E' infatti noto che Haydn amava talvolta uscire inaspettatamente con uno spunto umoristico, con una frase dall'aspetto di parodia. Questa esplosione improvvisa e senza durata serve piuttosto a mettere in rilievo, per ragioni di contrasto, la grazia spigliata del tema, che riprende subito dopo il discorso musicale. Questa *Sinfonia* — come l'« ottava » di Beethoven — manca di un tempo « largo » propriamente detto; il minuetto, pieno di forza e di movimento, è tra i migliori di Haydn e contribuì al favore specialissimo, che questa *Sinfonia* godette sempre per il passato.

Il concerto termina con l'introduzione dell'opera *Semiramide* di Rossini. Pagina notissima, ma eternamente viva ed avvincente; il misterioso cantabile dei corni soli (più tardi contrappuntato fantasiosamente dall'orchestra) e il tema a vivaci note ribattute dei violini nell'« Allegro » (tanto simile ad una iridescente e luminosa cascatella di perle) riecheggiano nell'animo dell'ascoltatore ancora molto tempo dopo che è cessata la suggestiva vibrazione dei suoni.

CONCERTO MONTEVERDIANO

con la partecipazione del « Piccolo coro » di Santa Cecilia. Trasmissione dalla Sede dell'Accademia Chigiana di Siena (Domenica 7 settembre - Secondo Programma, ore 18-18,30 circa).

La ridente cittadina di Siena continua ad essere, in questo inizio di settembre, un centro di fervida e intensa vita artistica, verso cui si rivolge maggiormente l'attenzione dei musicisti e degli appassionati della musica d'Italia.

Nel programma di questa settimana celebrativa della gloriosa scuola veneta — che per tre secoli ininterrottamente diffuse una vividissima luce di bellezza per il mondo intero — non poteva mancare un concerto interamente dedicato a chi non solo ne fu il più rappresentativo esponente, ma va considerato come uno dei più potenti e progressivi geni dell'arte musicale: Claudio Monteverdi (Cremona, 1567 - Venezia, 1643). La vita di lui si svolse nel periodo di collegamento tra due grandi epoche, ugualmente importantissime negli sviluppi della storia dell'arte dei suoni; l'epoca, cioè, del massimo splendore della polifonia vocale e quello dell'avvento della monodia e della conseguente creazione del dramma lirico; e alle due epoche il Monteverdi partecipò direttamente, lasciando una serie di capolavori, che, pur nelle forme e negli stili così diversi, brillano di una luce d'incomparabile e ineguagliata bellezza. E non solo perchè egli tali forme arricchì di nuovi e preziosi elementi tecnici (aprendo definitivamente la via alle moderne tonalità, alla funzione tonale degli accordi, e alla caratterizzazione degli strumenti), ma — innanzi tutto e soprattutto — perchè egli tali forme ravvivò con un profondo senso di umanità: essenziale elemento fecondatore di ogni opera d'arte! E il suo linguaggio diventò verità profonda, perchè fu il linguaggio sincero della commozione, dell'affetto: dell'uomo — cioè — pensante, cosciente e vibrante!

Iniziano il concerto due *Canzonette* a una voce, con accompagnamento di cembalo: *La mia turca* (dalla « Raccolta Milanuzzi », 1624) e *Sì dolce il tormento*; pagine che additano la via alla sintesi compiuta, dal Monteverdi, di due tendenze che fino allora si erano aspramente combattute: l'ingegnosa linearità del madrigale e l'espressivo « recitar cantando » della monodia drammatica.

Coi madrigali a più voci — tra i quali *Ohimè, dov'è il mio ben*, magnifico d'espressione drammatica, nel suo lento movimento cromatico, contrasta con la leggiadra ed elegante spigliatezza di *Alle danze* e di *Su, su, su, pastorelli vezzosi* — il Monteverdi si pose decisamente a fianco dei sommi madrigalisti, che l'avevano preceduto: Marenzio, Lasso, Palestrina ecc.

Il concerto termina con la *Sonata sopra Sancta Maria*, uno dei pochissimi lavori strumentali del grande Cremonese. Essa è tratta dalla raccolta intitolata « Selva morale e spirituale » (edita nel 1640) e deve essere stata concepita come preludio a una Messa; è scritta nello stile madrigalistico polifonico, ma con sviluppi insoliti per l'epoca.

JUDITHA TRIUMPHANS

Oratorio di Antonio Vivaldi. Trasmissione dal Teatro de' Rozzi di Siena: Settimana celebrativa della Scuola Veneziana (Secoli XVI-XVIII) (Lunedì 8 settembre - Primo Programma, ore 20,30).

Ad Antonio Vivaldi (Venezia, 1675 - Vienna, 1741) fu dedicata a Siena — or sono due anni — una settimana celebrativa. E fu gran bene; poichè il Vivaldi fu non solo tra i più grandi, ma, purtroppo anche tra i più ingiustamente obliati musicisti italiani. Ai suoi tempi — e anche in sèguito — egli ebbe grande rinomanza essenzialmente come violinista e come autore di innumerevoli concerti di violino; ma dopo la sua morte cadde quasi completamente in oblio la ricca produzione operistica, vocale e orchestrale di questo fecondissimo e geniale musicista, alla cui rivalutazione contribuì non poco la recente scoperta di antichi manoscritti, che portarono alla luce pregevolissime composizioni sue, note solo di nome o addirittura completamente ignorate. Da allora l'importanza della figura vivaldiana in rapporto agli sviluppi della musica nella prima metà del secolo XVIII — di cui Vivaldi è l'esponente di maggior significato e valore — apparve in tutta la sua grandezza, specialmente per il caldo soffio di vita, con cui egli seppe rianimare le forme settecentesche.

Una di queste opere di recente rivelazione del « Prete rosso » (così il Vivaldi fu soprannominato dai suoi contemporanei, per il colore caratteristico dei suoi capelli) è appunto l'oratorio *Juditha*, che si trasmette questa sera. L'argomento è tratto dal notissimo episodio biblico, che tanti musicisti ha ispirato: ed il lavoro affascina non soltanto per l'ampio ed espressivo respiro melodico, ma anche per la ricchezza del colorito orchestrale, per il quale, oltre che archi, trombe, oboi, flauti, clarinetti, cembali, organi e timpani, il compositore impiega pure quattro tiorbe, un mandolino e — per accompagnare l'aria di *Juditha* « Summe astrorum Creator » — un concerto di viole: prime efficaci manifestazioni di quella ricerca della individualizzazione strumentale e del colore orchestrale, che doveva poi giungere alla massima potenzialità col romanticismo. Questo oratorio, che assume nell'edizione originale proporzioni monumentali e che fu, dall'Autore stesso, definito con la singolare denominazione di « sacrum militare oratorium », venne eseguito per la prima volta nel 1716 a Venezia, nell'Ospedale della Pietà, dove il Vivaldi era insegnante di violino.

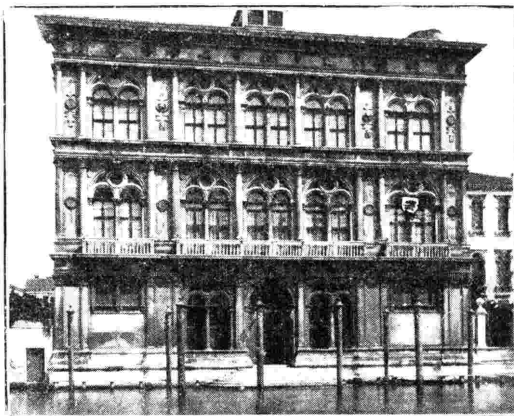
La presente esecuzione, che si svolge sotto la direzione del Maestro Antonio Guarnieri, si vale dell'elaborazione di Vito Frazzi e della riduzione scenica di S. A. Luciani.

CONCERTO WAGNERIANO

diretto dal M° Bernardino Molinari. Trasmissione dal Palazzo Vendramin Calergi: Manifestazioni Veneziane - VII Festa Internazionale della Musica (Lunedì 8 settembre - Onda m. 221,1, ore 18).

La sognante città lagunare, sbocciata come un divino fiore marmoreo sulla marina veneta e da cui viene trasmesso il presente concerto wagneriano, è densa di palpitanti ricordi del grande musicista lipsiense. In essa infatti egli cercava rifugio una prima volta nel 1858, travolto da una ardente passione, e nel suggestivo incanto del Palazzo Giustinian sul Canal Grande, in uno stato di esaltazione dionisiaca e di sovrumana ebbrezza, componeva l'immortale secondo atto del *Tristano*; in essa ancora — e precisamente nel più bel palazzo lombardesco di Venezia, il Palazzo Vendramin Calergi, pure sul Canal Grande — lo stanco cuore, che aveva conosciuto tante lotte, combattute con epica grandezza, cessava di battere, il 13 febbraio 1883. Ed è in questo stesso palazzo, che la grande anima wagneriana rivive nelle musiche ora trasmesse.

Il concerto si inizia con una delle meno note composizioni wagneriane: la *Sinfonia in do maggiore*, eseguita, per la prima volta, a Lipsia nell'inverno 1842-1843 e ripresa poi, dopo lunghi anni di assoluto oblio, solo nel 1882, cioè un anno prima della morte del Maestro. Caratteristico elemento di questa sinfonia è il fatto che, sorta in pieno periodo romantico, essa presenta tendenze formali e ideologiche decisamente classicheggianti: conseguenza diretta del grande studio e del grande amore del giovane Wagner per Beethoven. La parte migliore e più personale del lavoro è forse il secondo tempo: *Andante ma non troppo, un poco maestoso*, in la minore (tempo 3/4): un'ampia frase del carattere quasi narrativo di ballata e a cui un vago accenno di un ritmo di bolero conferisce un sapore alquanto esotico, secondo le tendenze romantiche dell'epoca. Lo scherzo — in fa maggiore — e il finale rientrano di nuovo decisamente nello spirito della sinfonia beethoveniana.

Le *Cinque liriche per voce di donna* furono scritte dal Wagner dal 30 novembre 1857 al 1° maggio 1858 a Zurigo, su poesie di Matilde Wesendonk e sotto l'influsso diretto della grande sua passione per essa: quella passione che doveva determinare la creazione del *Tristano e Isotta*. Due di questi canti — *Sogni* e *Nella serra* — portano l'indicazione di « Studi per il *Tristano e Isotta* »: l'affinità melodica di essi con temi dell'opera risulta evidentissima. Da Venezia Wagner scriveva alla sua ispiratrice: « Non ho mai fatto nulla di meglio di questi *Lieder* e pochissime delle mie opere potranno stare al pari con esse »; se anche non si vuol condividere tale giudizio, questi canti sono pur sempre l'espressione interessante d'un dato momento spirituale e artistico del grande genio lipsiense.

Il Palazzo Vendramin Calergi sede veneziana dell'« Eiar » ove si tiene il Concerto sinfonico diretto dal maestro Molinari, concerto compreso nella VII Festa Internazionale della Musica. Nel Palazzo Vendramin Calergi, come è noto, è morto il 13 febbraio 1883 Riccardo Wagner.

MUSICHE DI ANTONIO VIVALDI

Concerto commemorativo in occasione del secondo centenario della sua morte. Orchestra dell'Accademia Chigiana. Direttore M° Alceo Galliera. Trasmissione dall'« Aula Magna » della R. Università di Siena: Settimana celebrativa della Scuola Veneziana (secolo XVI-XVIII) (Martedì 9 settembre - Primo Programma, ore 17,15).

Tra le centinaia di concerti d'ogni genere che rimangono del Vivaldi — e che egli in gran parte scrisse per gli Istituti veneziani, dove insegnava e dove egli aveva un'orchestra permanente a sua disposizione — i due eseguiti presentemente si distinguono per alcuni aspetti; non per la forma, che egli derivò da suoi immediati predecessori, e che lasciò nel complesso inalterata (in tre tempi essenziali: un « largo », cioè, tra due « allegri », ma non ancora a base bitematica), bensì per la ricca varietà degli schemi ritmici, per la sostenutezza del canto e per il vivace gioco dei rapporti sonori.

Il *Concerto in sol minore* è scritto per oboe solista, a cui fa corona e sostegno un complesso di oboi, fagotti, flauti, archi e cembalo. Il *Concerto in la minore* per due violini e archi è una delle migliori opere vivaldiane: di quelle che ne riassumono i tratti essenziali e più vivi. Il dialogo tra i due violini sulla massa degli archi è condotto con una plasticità scultorea, con una chiarezza ideologica e con una penetrazione dialettica avvincente, con contrasti di luce e di colori, che fanno facilmente pensare all'autore delle celebri *Stagioni;* ma soprattutto la composizione è sostanziata da un'ispirazione di così intensa e profonda musicalità, che consente alla fantasia di volare non di rado nella sfera del sublime. E questo tanto nel serrato primo tempo, come nel suggestivo « largo » e nell'« allegro » finale.

Un concerto sinfonico con musiche di Beethoven, Borodin, Cherubini e Wagner — musiche di universale risonanza e notorietà, ma di inalterata e inalterabile suggestività — verrà trasmesso, sotto la direzione del maestro Ugo Tansini, martedì 9 settembre alle ore 13,15 sul Secondo Programma.

MUSICHE DI ANTON DVORAK

Concerto celebrativo del primo centenario della nascita, diretto dal M° La Rosa Parodi (Giovedì 11 settembre - Primo Programma, ore 20,40).

Anton Dvorak (Mühlhausen 1841, Praga 1904), di cui si celebra ora il centenario della nascita, è, con Federico Smetana, il più illustre rappresentante della musica boema. Scrisse opere teatrali, musica pianistica, vocale da camera, cantate, poemi sinfonici ecc.; ma quelle che il maestro La Rosa Parodi — con la consueta profondità e accuratezza di interpretazione — presenta questa sera, sono tra le più colorite e caratteristiche.

Carnevale è la seconda delle tre introduzioni orchestrali costituenti l'op. 92; esse portavano, originariamente, i titoli *Natura, Vita* e *Amore;* i tre elementi essenziali e fondamentali dell'animo umano riflessi in un ciclo, in cui si affermano valori universali. Più tardi Dvorak mutò il titolo della seconda e della terza introduzione; per questo in *Carnevale*, più che la rappresentazione di una esuberante e chiassosa allegria, si deve ricercare la manifestazione della gioia sincera e giovanile della vita.

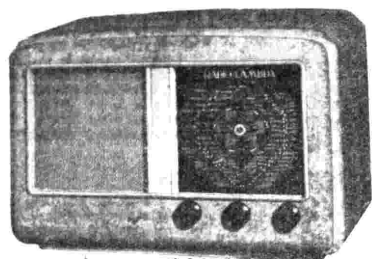
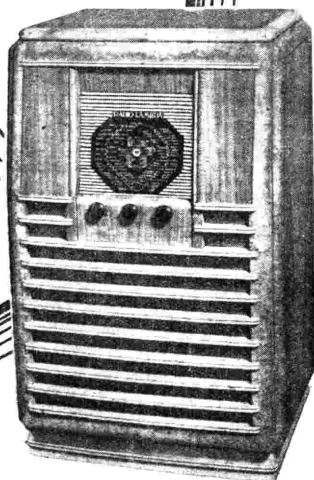
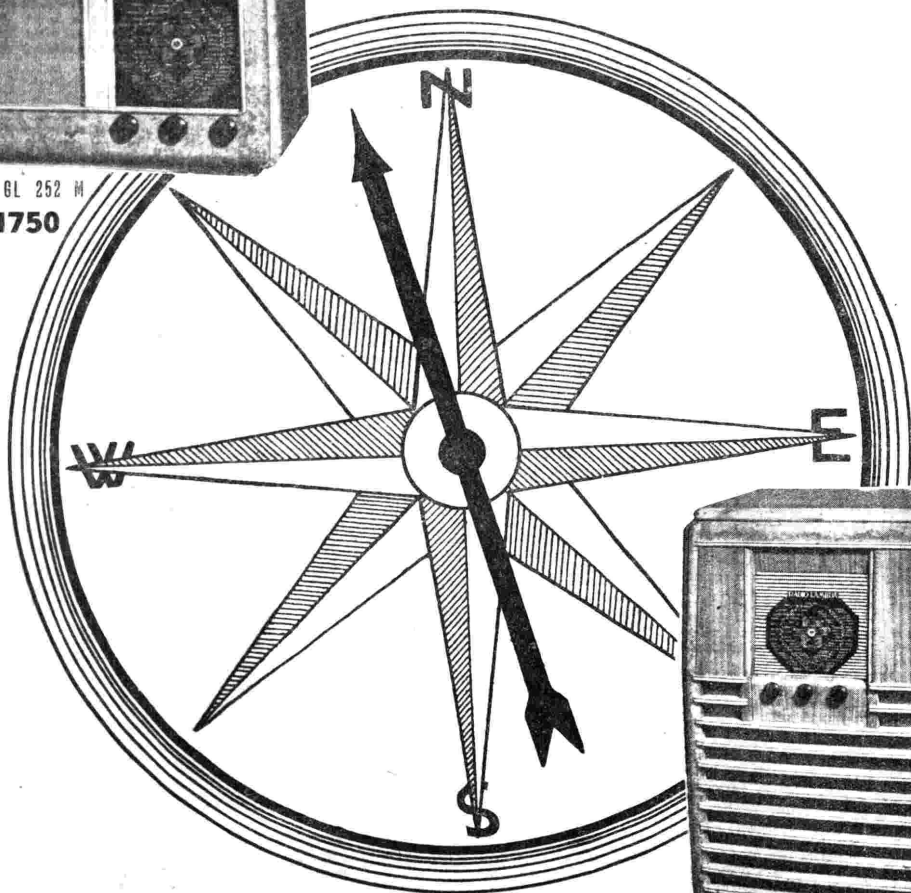
Il *Concerto* per violoncello — in cui la parte solista è affidata a uno dei nostri migliori strumentisti, il violoncellista Luigi Chiarappa — è uno dei più noti per tale strumento ed è informato a quello spirito fantasioso e a quel carattere appassionato, che sono caratteristici del musicista boemo. Efficace, nella sua allitterazione, è l'attacco del tema principale, mentre il secondo tema offre un andamento melodico più cantabile. L'*Andante ma non troppo* s'effonde in un'idea musicale di ampio respiro, di carattere intimo, improntato a un'amabile e fresca ingenuità. Il finale è contraddistinto da un'elementare incisività, in cui lo sviluppo formale rivela lo studio dei modelli brahmsiani.

La celebre *Sinfonia n. 5* (denominata *Dal nuovo mondo*) fu composta da Dvorak durante il suo soggiorno in America, dove, dal 1892 al 1895, diresse il Conservatorio di Nuova York. Il primo tempo incomincia con una lenta introduzione nella quale appare in embrione il tema che poco più tardi, nell'« allegro », proromperà nei corni; episodi di colore, quasi temi di danza dal ritmo e dal carattere spiccatamente esotici si avvicendano ad episodi puramente lirici finchè le due idee su cui è imperniato il primo tempo, serrate l'una contro l'altra nel clangore delle trombe e dei tromboni, lo concludono in un'affermazione energica e piena di brio. Il dolcissimo tema del « largo », che è il secondo tempo, è un canto musicale americano (Massa dear), e con esso Dvorak dicesi abbia inteso raffigurare musicalmente l'immensa solitudine della prateria americana; se questa affermazione può essere considerata come una delle tante leggende fiorite in margine ai capolavori della letteratura musicale, è però certo che i gravi accordi di fiati, il bellissimo canto del corno inglese e infine il secondo tema (« un poco più mosso »), così mesto e sommesso, che il flauto e l'oboe intonano sul lieve fremito degli archi, tutto ciò, sia o non sia americano, è di una rara potenza suggestiva e commuove profondamente l'ascoltatore. Lo « scherzo », di ritmo agile e svelto, è interrotto da un canto lirico di carattere pastorale affidato ai legni; il « trio » è però meno originale e si ispira alle consuete forme tradizionali. Nel « finale » Dvorak, usando un procedimento comune a molte sinfonie post-beethoveniane, rievoca i motivi principali dei tempi precedenti, intrecciandoli variamente fra loro e con i temi propri dell'ultimo tempo; non si può però affermare con ciò che la sinfonia sia decisamente « ciclica », poichè il riferimento ai temi di essa non è continuativo ma si manifesta soltanto, come abbiamo già detto, nell'ultimo movimento nel quale ritroviamo anche un discreto accenno ai temi cèchi (come nella « Sinfonia n. 4 » dello stesso Dvorak), accenno che sta quasi a significare il desiderio della terra natìa alla quale il compositore anela di far ritorno.

MUSICA DA CAMERA

La pianista Rina Rossi esegue, mercoledì 10 settembre alle ore 22 (circa) sul Primo Programma, un complesso di musiche classiche e moderne: tra queste figurano un *Intermezzo* di Mortari e il *Tema e variazioni* op. 115 di M. E. Bossi.

Il Quartetto di Roma è una delle poche formazioni del genere superstiti in questo periodo di particolari difficoltà; ed è anche una delle più pregevoli e delle più meritevoli, per il regolare e costante apporto alla coltura musicale. I radioascoltatori potranno udire venerdì, 12 settembre, alle ore 22,10, sul Primo Programma un interessante programma quartettistico, il quale comprende alcune parti del *Quartetto in re*, che il giovane Donizetti scrisse durante il periodo degli studi compiuti — con severità e serietà — a Bologna; l'*Andantino amoroso* del *Quartetto in la maggiore* del nostro infelice e per tanto tempo troppo incompreso Boccherini; infine il poetico *Quartetto in fa* di Schumann: composizione che, se non ha la popolarità di molte pagine pianistiche e vocali del grande esponente del Romanticismo musicale, si eleva tuttavia tra le migliori per nobiltà di concezione, eleganza formale e intima delicatezza di eloquio.

Il concertatore e gli interpreti del « Lohengrin » - In alto: Il Maestro Angelo Questa; in basso, da sinistra a destra: Pia Tassinari, Galliano Masini, Augusto Beuf, Carlo Tagliabue, Giuseppe Valdengo, Anny Helm Sbisà.

la prosa

IL GIRO DEL MONDO

Tre atti di Cesare Giulio Viola (Domenica 7 settembre - Primo Programma, ore 20,40).

Il giro del mondo è una commedia coraggiosa e commovente, che, pur partendo da situazioni quanto mai ardue, si placa nelle sue conclusioni in una legge di riscatto morale.

Alda Siveri, abbandonata in gioventù dal marito, ha dedicato ogni affetto di madre e di donna al suo unico figliolo: Drea. L'ha educato, l'ha seguito negli studi fino a farne un uomo: appena è stato possibile, ha voluto che il figliolo lavorasse e l'ha impiegato in una banca. Ma il ragazzo ha deluso le sue previsioni e la sua fede. Un giorno, a soddisfare la sua sete di bagordi, ha commesso un ammanco. La madre, informata, riesce ad evitare al figlio la prigione, ma, per punirlo, pur sanguinandole il cuore, lo imbarca mozzo sopra una nave mercantile che dovrà compiere il giro del mondo. Drea subisce la condanna, e dopo due anni ritorna al tetto materno.

La commedia sta tutto in questo ritorno. Drea si è fatto torbido, insolente, riottoso: egli crede che sua madre, giovane e bella, l'abbia allontanato col solo scopo di godersi la sua libertà; e tra la madre e il figlio scoppia un conflitto violento, nel quale la madre rivela a Drea che, per salvarlo, ella non ha venduto le sue perle, come Drea ha sempre creduto, ma ha dovuto subire la maggiore onta che possa toccare ad una donna: concedersi al direttore della banca. Folgorato dalla rivelazione, Drea piega in una crisi disperata, vuole riscattarsi di fronte a sè stesso, alla madre, alla vita. Vuole scontare la pena che gli sarebbe toccata per il suo furto. Egli, infatti, una sera si reca in uno dei più eleganti alberghi della città e schiaffeggia il banchiere. Sarà denunciato e arrestato. Ma il banchiere non lo denuncia. Allora Drea, che aveva deciso di non più imbarcarsi, riprende la sua navigazione per altri due anni, perchè col nuovo giro del mondo egli possa punirsi e riscattarsi in un esilio che è come una condanna. E la madre comprende il figlio e accetta questo sacrificio, perchè al ritorno possa ritrovare Drea placato e pronto a riprendere una vita di onestà e di lavoro.

SE EGLI TORNASSE

Un atto di Orio Vergani (Lunedì 8 settembre - Secondo Programma, ore 20,40).

Che cosa potrebbe sentire, che cosa potrebbe dire un grande poeta se per un momento, a distanza di molti anni dalla morte, tornasse miracolosamente nella sua casa? Ecco il tema che ha tentato Orio Vergani, il quale immagina che nel giorno della sua commemorazione, fra discorsi accademici e corone di alloro, l'Ombra del poeta Carlo Fratta rientri nell'ambiente che gli fu familiare e poi davanti alla scrivania con le foglie di lauro sugli ultimi manoscritti, abbia un colloquio con la vedova, che ha sentito veramente presente il suo spirito. E a questa donna che conserva religiosamente la sua memoria, pur senza averlo compreso in vita come poeta, il grande Scomparso, dopo aver espresso il disgusto di trovarsi davanti alle cerimonie ufficiali, ai traviamenti postumi del suo « io », accennando a Livia, a Lalage, alle creature della poesia che non avrebbero dovuto offenderla nè ingelosirla, finisce col confessare alla moglie: « Sono stato un povero uomo scontento ».

L'allusione a Giosuè Carducci è evidente e l'autore della commedia ha saputo rievocare la grande Ombra sdegnosa del grande Poeta, schivo di elogi e di ricompense, con arte delicata e devota.

IL CALCIO DELLO SCHIOPPO

Tre atti di Luigi Ugolini, musiche di Alberto Montanari (Martedì 9 settembre - Secondo Programma, ore 21).

Stanco e scontento di suo figlio Pio che continua a condurre una vita scapestrata nonostante gli ammonimenti paterni, il conte Tolomei decide di allontanare dalla città quello scavezzacollo e lo manda in Maremma.

Quivi al contatto della natura, il giovane sventato riacquista dignità e coscienza. Una dura vita di lavoro gli ritempra le forze fisiche e morali. Quest'opera di purificazione e di rinnovamento è completata dall'amore che gli ispira la figlia del guardiacaccia, il rude mentore al quale il conte lo ha affidato. Costui però sospettando che il contino abbia delle intenzioni disoneste nei riguardi della figliola, gli dà senza tanti complimenti il calcio dello schioppo sulla testa. Ed anche questo « massaggio » contribuisce non poco a risanare del tutto il giovanotto. La Maremma ha compiuto il miracolo.

La commedia ricca di episodi comicamente briosi e gustosi è accompagnata da un opportuno commento musicale del maestro Montanari.

IL PRATO

Favola in tre tempi di Diego Fabbri (Mercoledì 10 settembre - Primo Programma, ore 20,35).

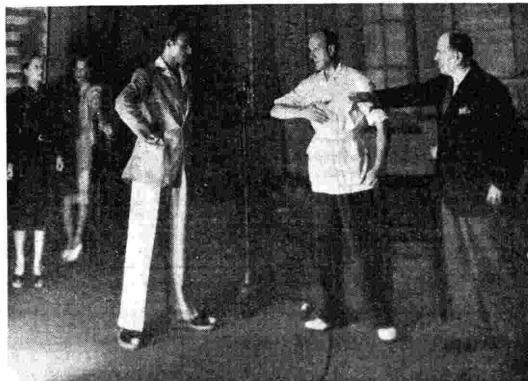
C'era dunque una volta (siamo in piena fiaba) un giovane che si chiamava Bruno. Per dirla in una parola sola era un « poeta ». Una sera, per sfuggire alle conseguenze di una rissa scoppiata in un caffè, Bruno si dà alla campagna, insieme ad un amico improvvisato, Berto. Nella campagna cantano i grilli, e i due giovanotti ritornano bambini. E cammina, cammina, nel mezzo della notte eccoli davanti alla casa di Berto. E' lì che anche Bruno passerà la notte. Ma quale meravigliosa notte è mai quella! Qui i sogni non si distinguono più da quel che è vero. Sul far dell'alba, mentre Bruno si prepara a lasciare la casa, ecco, improvvisa come una apparizione, discendere Velia, la sorella di Berto. Ed è così che Velia e Bruno si parlano: ed è così che tra loro fiorisce l'amore. Ma Bruno non può accostarsi al candore di Velia senza purificarsi e la lascia con una vaga promessa. Quanto dura l'attesa? Forse degli anni... Velia aspetta, aspetta e nell'attendere si sente a poco a poco morire; e a mano a mano che si sente morire e s'allontana perciò dalla vita e dall'amore terreno, impara a scoprire il senso arcano delle cose. E quando già vede tutto come fosse all'al di là, ecco giungere Bruno. Ma a Bruno ella non può lasciare che la sua immagine perennemente fanciulla ed un invito ad un più vasto amore. Poi Velia se ne deve andare fuori, nel prato, a riposare per sempre.

Questa è la trama. Non potrebbe essere più semplice. Per penetrare le intenzioni, per gustare l'intima poesia, l'ascoltatore non ha che da fare, ma non è facile, il cammino della vita a ritroso, tornare ragazzo ed i pensieri di allora, la purezza di allora, rinata, lo aiuteranno a comprendere, a sognare, e a credere senza chiedere perchè.

CORTO CIRCUITO

Un atto di Alberto Casella (Sabato 13 settembre - Secondo Programma, ore 21,40).

Se è vero che noi siamo creature elettriche, occorre evitare che una soverchia vicinanza dei poli determini — fra i due sessi — quel fenomeno di corto circuito che rappresenta la mortificazione del controllo ed il dominio dell'istinto. In altre parole, tenersi lontani dalle tentazioni.

La signora Simonetta Varchi in assenza di suo marito Silvano, al quale è attaccatissima, riceve Veniero Preda, un amico di casa e lo conduce a visitare la loro villa, lasciando detto alla servitù di avvertire il signor Silvano, appena giunga. Tra Simonetta e Veniero si svolge un fitto dialogo piuttosto dialettico e discussivo. Disse un filosofo che parlare d'amore è già un po' fare l'amore. La signora Simonetta, avviata su quel tema, si affanna a dimostrare che l'amore suo per il marito e viceversa, è rimasto intatto, per quanto siano passati alcuni anni dal suo giorno nuziale. Veniero Preda, invece, con ironica sicumera, afferma che si tratta di affetto, non più di amore. E per raggiungere l'effetto oratorio, trova opportuno — fra aromi di giardino e silenzi di solitudine — baciarla. Niente di più. Ma quanto basta a Simonetta per riprendere pienamente il controllo dei suoi nervi e avviarsi all'uscita assai costernata che una conversazione abbia potuto giungere a tali estremi. In quella, arriva il marito. Ma non solo, bensì in forse troppa giuliva compagnia. Fulmineamente, si affaccia alla mente della moglie l'ipotesi che anche Silvano, solo con quella donna, in automobile, abbia cercato di baciarla. Insomma, un autentico fenomeno di smarrimento ha potuto verificarsi e, pur deplorabile, servire di esempio e di monito ad ambedue per evitare d'ora in poi le tentazioni e i corti circuiti.

« Il giro del mondo » di Cesare Giulio Viola - Da sinistra a destra: Franca Dominici, Gianni Santuccio, Giorgio Piamonti, Arnaldo Martelli.

« La famiglia de' Tappetti », scena di Momo Franceschini - Da sinistra a destra: Celeste Almieri Calza, Cesare Barbetti, Rita Livesi, Roberto Bertea Vitaliani, Leo Garavaglia.

Secondo il piacer vostro arricciate, decolorate il capello, ma proteggetelo sempre con

SUCCO DI URTICA

PREPARATO SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

DIFENDE - CONSERVA MIGLIORA LA CAPIGLIATURA

F.lli RAGAZZONI - Calolziocorte (Prov. Bergamo) Casella N. 30

Cercate il rossetto per il vostro viso fra questi 10 colori!

Il Rossetto Compatto Misticum esiste in dieci diverse gradazioni di colore. Dopo lunghe ricerche è stato possibile trovare delle tonalità che corrispondono perfettamente alle diverse carnagioni. Anche voi troverete la sfumatura che si addice al vostro tipo senza che apparisca alcun artificio. Il Rossetto compatto Misticum è finissimo e impalpabile, aderisce perfettamente alla pelle ed è impossibile distinguerlo dal colorito naturale. Provatelo subito; l'ammirazione di cui vi vedrete circondata vi confermerà che avete finalmente trovato il giusto rossetto per il vostro viso.

Visitate

LA MOSTRA DEGLI INCISORI VENETI DEL SETTECENTO NELLE SALE DEL RIDOTTO A

VENEZIA

28 GIUGNO - 30 SETTEMBRE • RIDUZIONI FERROVIARIE

CATALOGO FRANCO DI PORTO L. 20

— Oh, Carlo. Come mai TU IN GERMANIA

— Sì, proprio io: sto visitando questo interessantissimo paese!

— Ma, come ti arrangi col tedesco, tu che non sei mai stato capace di imparare questa lingua

— Non mi crederai, ma ora lo parlo tanto bene che tutti mi prendono per un Tedesco puro sangue

— Possibile? E come hai fatto ad apprenderlo

— In sei mesi: con un insegnante sempre a mia disposizione, instancabile e dotato della più perfetta pronuncia.

— E chi è questo fenomeno

— Il metodo parlato **«Linguafôno»**: esso ti insegna qualsiasi lingua, senza sforzo e con poca spesa. Per informazioni rivolgiti alla Soc. An. La Favella, Milano, Via Cesare Cantù, 2.

Spedite questo tagliando in busta aperta affrancata con 10 cent. (o ricopiatelo testualmente su una cartolina da 30 cent.), aggiungendo nome ed indirizzo a tergo della busta

Vogliate darmi gratuitamente e senza impegno da parte mia informazioni particolareggiate sul metodo Linguafôno RC 91

NOME E COGNOME ....

PROFESSIONE .... INDIRIZZO ....

NELL'USARE LA RADIO

ricordate che fra i vostri vicini vi possono essere persone che lavorano, che riposano, che hanno bisogno di non essere disturbate. Fate in modo che il suono del vostro apparecchio non sia troppo elevato: otterrete una migliore qualità di riproduzione sonora e allo stesso tempo userete una cortesia che sarà certamente molto apprezzata dai vostri vicini.

-Zampironi-

unico rimedio contro le zanzare

PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

DOMENICA 7 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30: Concerto dell'organista Luigi Renzi: 1. R. Renzi: *Largo*, dalla « Seconda Sonata »; 2. Celsi: *Preghiera;* 3. Refice: *Ninna nanna* (trascrizione Manari); 4. Perosi: *La trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo:* « Le smanie » (trascrizione M. E. Bossi); 5. Ignoto: *Cantabile;* 6. Somma: *Toccata.*

10 RADIO RURALE: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale.
11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze.
11-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.

12,25 Orchestra diretta dal M° Angelini: 1. Giuliani: *Alfredo, Alfredo;* 2. Benedetto: *Ritmando in sol;* 3. Paisaniello: *In bicicletta;* 4. Ala: *Mamma luna;* 5. Gasti: *Gioia di vivere;* 6. Raviolo: *Sul carrozzino di nonno Serafino;* 7. Chiocchio: *Penso a te;* 8. Sciorilli: *Ispirazione;* 9. Somalvico: *Pepè e Papus;* 10. Di Cunzolo: *Chitarrata.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Banda dell'Arma dei RR. CC. diretta dal M° Luigi Cirenei: 1. Mozart: *Marcia in re maggiore;* 2. Foroni: *Apertura in do;* 3. Bach: a) *Corale,* b) *Aria,* c) *Giga;* 4. Marinuzzi-Ranalli: a) *Canzone dell'emigrante,* b) *Festa campestre,* dalla « Suite siciliana »; 5. Cirenei: a) *Melodia vespertina,* b) *Gaiezza, danza.*
13,50: Cronache della « Mostra internazionale cinematografica » di Venezia.
14: Giornale radio.
14,15: RADIO IGEA: Trasmissione preparata in collaborazione con il Sindacato Nazionale Fascista dei Medici.
15-15,30: Trasmissione organizzata per la G.I.L.

17,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo ».
17,45: Musica operettistica: 1. Ranzato: *Cin Ci La:* a) Duello dell'amore, b) Duetto della margherita; 2. Kuenneke: *Viaggio felice,* fantasia; 3. Lehar: *Frasquita:* a) « Dell'alcova nel tepor », b) Romanza della sigaretta; 4. Milloecker: *La Dubarry,* fantasia.
18,15-18,30: Notizie sportive.

19,30 Musica varia: 1. Savino: *Carezza viennese;* 2. Carabella: *Bambole animate;* 3. Siciliani: *Notte - Mattinata.*
19,40: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:
Il giro del mondo
Tre atti di CESARE GIULIO VIOLA
Personaggi e interpreti: *Alda Sivori,* Franca Dominici; *Drea,* Giorgio Piamonti; *Delgado,* Leo Garavaglia; *Angelo Scartozzi,* Arnaldo Martelli; *Il signore della casa di fronte,* Gianni Santuccio; *Il segretario della pensione,* Gino Mavara; *Una cameriera,* Giliana Mazzoni.
Regia di Alberto Casella

22:
Concerto sinfonico
diretto dal M° Rito Selvaggi
1. Haydn: *Sinfonia n. 11 (100) in sol maggiore,* detta « Sinfonia militare: a) Adagio - Allegro, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Presto; 2. Selvaggi: *Apulia,* sette quadri umoristici per soli fiati; 3. Rossini: *Semiramide,* introduzione dell'opera.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15: Musica varia: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor,* introduzione dell'opera; 2. Gasperini: *Gavotta;* 3. Strauss: *Canzoni d'amore.*
12,35: Trio Ambrosiano: 1. Vergantl: *Invocazione alla primavera;* 2. D'Ambrosio: *Serenata;* 3. Pumo: *Siciliana;* 4. Sarasate: *Romanza andalusa;* 5. Vivaldi: *Giga.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Musiche per orchestra dirette dal M° Arlandi: 1. Carabella: *Poema del cielo;* 2. De Nigris: *L'ultima danza;* 3. Fiorillo: *Mattinata andalusa;* 4. Van Westerhout: *Ronda d'amore;* 5. Gluck: *Balletto;* 6. Canicci: *Intermezzo;* 7. Mozart: *Così fan tutte,* introduzione dell'opera.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.

14,15-15:
GLI ESPERIMENTI RADIOFONICI DI CRAM
Esperimento n. 5: Sotto i balconi
Orchestrina diretta dal M° Zeme
Regia di Guido Barbarisi

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

18-18,30 (circa) - (onda m. 221,1): Trasmissione dalla Sede dell'Accademia Chigiana di Siena:
Settimana celebrativa della Scuola Veneziana
(Secoli XVI-XVIII)
CONCERTO MONTEVERDIANO
con la partecipazione del « piccolo coro » di « Santa Cecilia »
I) 1. *Canzonette a una voce e cembalo:* a) La mia turca, b) Sì dolce è il tormento (soprano Vera Sciuto); 2. *Madrigale a due voci e cembalo:* Ohimè, dov'è il mio ben (soprano Vera Sciuto - mezzosopr. Maria Urban); 3. *Canzonette a tre voci e cembalo:* a) Su su, pastorelli vezzosi (tenori Giulio Moreschi ed Alessandro Cecchini - basso Augusto Dos Santos), b) Com'è dolce oggi l'auretta (soprani Lea Milanesi e Vera Sciuto - mezzosoprano Maria Urban), c) Alle danze, alle danze (Coro di voci virili) - Dirige: Bonaventura Somma
II) *Sonata sopra « Sancta Maria, ora pro nobis »* (versione originale) per coro femminile, archi, due trombe e tre tromboni.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Alfredo Casella

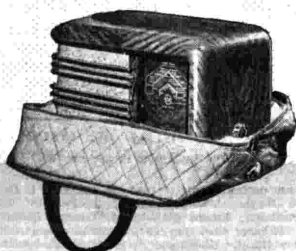
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

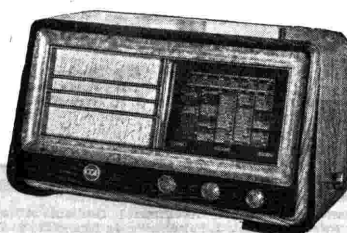
Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

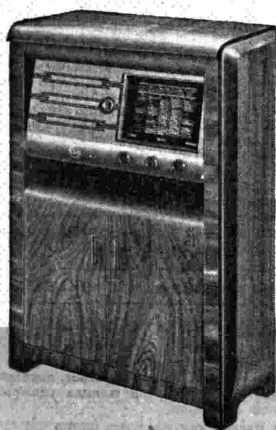
20,40:
ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° Manno
1. Carabella: *Sonatina:* a) Introduzione, b) Moto perpetuo; 2. Delle Donne: *Ninna nanna;* 3. Vallini: *Canzone appassionata;* 4. Semprini: *Leila;* 5. Allegra: *Preghiera della mamma* (dall'opera « Ave Maria »); 6. Areghi: *Tempo di polacca.*
21,10: Complesso italiano caratteristico diretto dal M° Prat: 1. Marletta: *Rondinelle;* 2. Lombardi: *Cara biondina;* 3. Innocenzi: *Tango di Manola;* 4. Stefer: *Son tutte belle;* 5. Ignoto: *Canto popolare andaluso;* 6. Lucchesi: *Manuela del Rio.*

21,30:
GIOSTRA DI MOTIVI
(Fantasia musicale)
Orchestra diretta dal M° Petralia

22: « La vita teatrale », conversazione di Mario Corsi.
22,10: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Il trovatore:* a) « Abbietta zingara » (basso Pasero), b) « Tacea la notte placida » (soprano Caniglia), c) « Ah sì, ben mio » (tenore Bjoerling); 2. Ponchielli: *La Gioconda:* a) « A te questo rosario » (mezzosoprano Stignani), b) « Enzo Grimaldo, principe di Santafior » (tenore Gigli - baritono De Luca), c) « L'amo come il fulgor del creato » (soprano Cigna - mezzosoprano Elmo); 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur:* a) « La dolcissima effige » (tenore Pertile), b) « O vagabonda stella d'Oriente » (mezzosoprano Elmo), c) « No, la mia fronte » (soprano Saraceni - tenore Pauli).
22,45-23: Giornale radio.

CGE *La nuova serie*

RADIO GIOIELLO CGE 105

Super 5 valvole portatile
Gamme di ricezione: da 16,5 a 50 m.
„ 195 „ 580 „

CGE 115

Super 5 valvole
Gamme di ricezione: da 16,5 a 50 m.
„ 195 „ 580 „

CGE 715

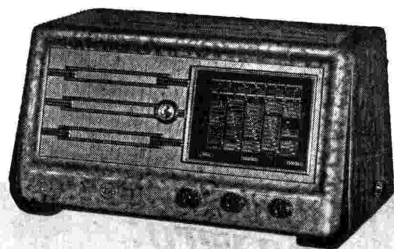
Radiofonografo Super 5 valvole più valvola a raggi catodici per sintonia visiva
Gamme di ricezione: da 16,5 a 50 m.
„ 195 „ 580 „

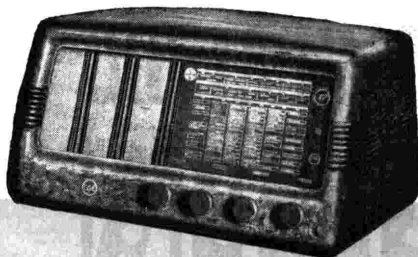
CGE 716

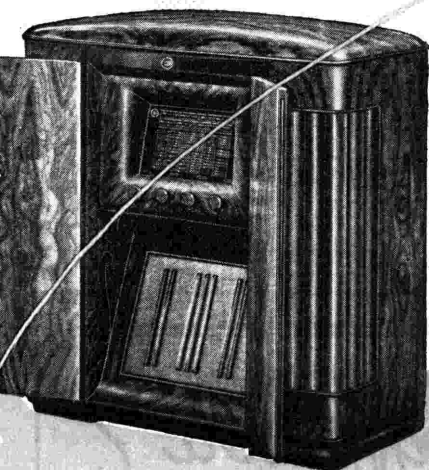
Radiofonografo Super 6 valvole più valvola a raggi catodici per sintonia visiva
Gamme di ricezione: da 13,5 a 27 m.
„ 26 „ 50 „
„ 195 „ 580 „

COMPAGNIA GENERA

VISITATECI ALLA **XIII MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO - M**

Radio CGE 1942

CGE 215

Super 5 valvole più valvola a raggi catodici per sintonia visiva
Gamme di ricezione da 16,5 a 50 m.
„ 195 „ 580 „

CGE 315

Super 5 valvole più valvola a raggi catodici per sintonia visiva
Gamme di ricezione: da 13,5 a 27 m.
„ 26 „ 50 „
„ 195 „ 580 „

CGE 906

Radiofonografo di lusso Super 6 valvole più valvola a raggi catodici per sintonia visiva
Gamme di ricezione: da 13,5 a 27 m.
„ 26 „ 50 „
„ 195 „ 580 „

CGE 919

Radiofonografo di gran lusso Super 9 valvole più valvola a raggi catodici per sintonia visiva
Gamme di ricezione: da 13,5 a 21 m. da 24,5 a 28 m. da 30,5 a 32,5 m. da 40 a 51 m. da 195 a 580 m. da 1000 a 2000 m.

...LE DI ELETTRICITÀ

...LANO - 6-14 SETTEMBRE 1941-XIX - PALAZZO DELLA PERMANENTE

LUNEDÌ 8 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (are 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (Onda m. 420,8): Lezione di italiano per gli ascoltatori croati.

10,45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «La casa sul fiume», scena di Lucilla Antonelli.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE. Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Musiche per orchestra dirette dal M° Arlandi: 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, introduzione dell'opera; 2. Arlandi: *Istantanee;* 3. Svendsen: *Rapsodia norvegese;* 4. Tiberino: *Episodio;* 5. Mozart: *Serenata*.

13,50: Cronache della «Mostra internazionale cinematografica» di Venezia.

14: Giornale radio.

14,15: Serenate e valzer diretti dal M° Petralia: 1. Strauss: *Sangue viennese;* 2. Schubert: *Serenata;* 3. Brogi: *Implorando;* 4. Billi: *Serenata veneziana;* 5. Petralia: *Dimmi tu;* 6. Rivario: *Serenata del cuore;* 7. Rixner: *Valzer d'inverno;* 8. Ranzato: *Serenata galante*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Complesso italiano caratteristico diretto dal M° Prat: 1. Crosti: *Prima neve;* 2. Lara: *Zaraza;* 3. Salvatore: *Quando balla Maria Rosa;* 4. Mostazo: *Mi Jaca;* 5. Leonardi: *Ciao, biondona;* 6. Collazo: *Garuffa*.

17,35: Dischi di musica operistica: 1. Bellini: *I puritani:* a) «A te, o cara» (tenore Lauri Volpi), b) «Son vergin vezzosa» (soprano Pagliughi), c) «Suoni la tromba, e intrepido» (baritono Manacchini, basso Neroni); 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana:* a) «Voi lo sapete, o mamma» (mezzosoprano Pederzini), b) «Viva il vino spumeggiante» (tenore Gigli); 3. Puccini: *Tosca*, «Vissi d'arte» (soprano Caniglia).

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20-18,30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio -

20,20: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: Trasmissione dal Teatro de' Rozzi di Siena:

Settimana celebrativa della Scuola Veneziana (Secoli XVI-XVIII)

Juditha triumphans

Oratorio di ANTONIO VIVALDI

nella elaborazione di Vito Frazzi e nella riduzione scenica di S. A. Luciani

Personaggi e interpreti: *Juditha*, Elena Nicolai Maggio; *Olofernes*, Antenore Reali; *Ozias, il sacerdote*, Antonio Cassinelli; *Abra, ancella di Juditha*, Rina Corsi; *Un servo di Olofernes*, Gino Del Signore.

Orchestra dell'Accademia Chigiana

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Antonio Guarnieri

Nell'intervallo (21,20 circa): Conversazione di Bianca Becherini: «La produzione musicale sacra di Antonio Vivaldi».

22,10: Notiziario.

22,15: Orchestrina diretta dal M° Zeme: 1. Roverselli: *Quando torna maggio;* 2. Petrella: *Non so più sognare;* 3. Ferrari: *Chi perde trova;* 4. Uzzi: *Tu mi ami;* 5. Molto: *Babalì, babalà;* 6. Bergamini: *Tu, se mi vuoi bene;* 7. Martinasso: *Sogno ancora;* 8. De Palma: *Dimmi perchè;* 9. Joselito: *España*.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15: Sestetto Jandoli: 1. Marquina: *España;* 2. Raimondi: *Addio, bruna;* 3. Sopranzi: *'O core chiagne;* 4. Guarino: *Sognando una danza;* 5. Ala: *Serenata a Marirosa;* 6. Lindemann: *Su beviam!;* 7. Pintaldi: *Danza la bella spagnola*.

12,35: Canzoni e melodie: 1. Schisa-Penati: *Amami in silenzio;* 2. Frustaci-Rizza: *Chi sei tu?;* 3. Godini-Frati: *Breve romanzo;* 4. Piccinelli-Tettoni: *Crepuscolo;* 5. Olivieri-Nisa: *Eternamente tu;* 6. Salustri-Fecchi: *Sogni lontani;* 7. Renato-Rosati: *Quando canto penso a te*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: Orchestra d'archi diretta dal M° Manno: 1. Ranzato: *Dolci carezze;* 2. Rizzoli: *Improvviso;* 3. Severin: *Baciami;* 4. Ammonini-Ladaga: *L'innamorato timido;* 5. Savino: *Piedigrotta;* 6. Raviolo: *Diamoci del tu;* 7. Bucchi: *Idillio;* 8. Cortopassi: *Passa la serenata*.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14,15: Concerto del violinista Vittorio Emanuele - Al pianoforte Renato Josi: 1. Schubert: *Sonatina in re maggiore*, op. 137: a) Allegro molto, b) Andante; c) Allegro vivace; 2. Giuranna: *Canto arabo;* 3. Paganini: *Capriccio n. 13* (revisione Manno); 4. Sarasate: *Malagueña;* 5. Brahms: *Valzer;* 6. Hubay: *Ejrekaty*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

18-18,50 (circa) (onda m. 221,1): Trasmissione dal Palazzo Vendramin Calergi:

Manifestazioni Veneziane

VII^a Festa Internazionale della Musica

CONCERTO WAGNERIANO

diretto dal M° Bernardino Molinari

con la partecipazione del soprano Jenny Wolff

1. *Sinfonia in do maggiore:* Sostenuto e maestoso - Allegro con brio - Andante ma non troppo, un poco maestoso - Allegro assai - Allegro molto e vivace; 2. *Cinque poemi per voce e orchestra:* a) L'angelo, b) Rimani tranquillo!, c) Nella serra, d) Dolori, e) Sogni (soprano Jenny Wolff).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio -

20,20: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Se egli tornasse

Un atto di ORIO VERGANI

Personaggi e interpreti: *Lo sconosciuto*, Fernando Farese; *Il custode*, Gino Pestelli; *Il ministro*, Sandro Parisi; *Il segretario*, Marcello De Simoni; *Il professor Armiento*, Guido De Monticelli; *L'accademico*, Guido Verdiani; *Un giornalista*, Angelo Bizzarri; *Un tale*, Franco Lelio; *La vedova*, Stefania Piumatti; *La moglie del podestà*, Franca Bertramo: *La cameriera*, Nella Marcacci.

Regia di Enzo Ferrieri

21,15: Canzoni: 1. Colombi: *Alba triste;* 2. Calzia-Cram: *Se fossi milionario;* 3. Santacroce-Bertone: *Forse tornerà;* 4. Frustaci-Bracchi: *Maria Luisa;* 5. Fortini-Antuoni: *Somarello cittadino;* 6. Mascheroni: *Jole*.

21,35: Itinerario Pisano: a) Il Duomo, b) Il Camposanto, c) La torre pendente, d) Il Battistero.

21,50: BANDA DEL R. CORPO DI POLIZIA diretta dal M° Andrea Marchesini

1. Marchesini: *Apertura in si bemolle;* 2. Mercadante: *I Normanni a Parigi*, sinfonia; 3. Serrao: *Polacca in do minore* (trascrizione Caravaglios); 4. Costa: *La storia di un Pierrot*, selezione dell'operetta.

22,20: Musica sinfonica: 1. Mozart: *Il flauto magico*, introduzione dell'opera; 2. Rimski Korsakof: *Capriccio spagnolo*.

22,45-23: Giornale radio.

IMCARADIO
ALESSANDRIA
CREAZIONE GROS. MONTI & C.

MARTEDÌ 9 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10,45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino ».
11,15-11,35: (ca): TRASMISS. PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: Canzoni e melodie: 1. Vetere-Maneri: *Tu chimera;* 2. Martinelli-Lanza: *Due strade e un cuore;* 3. Savino-Sopranzi: *Primavera romana;* 4. Piubeni-Tettoni: *Prendi queste rose;* 5. Ravasini-Rizza: *Chiudo gli occhi;* 6. Di Lazzaro-Bertini: *Un usignolo fra le rose.*
12,50: Notiziario d'oltremare.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Orchestra diretta dal M° Angelini: 1. Iviglia: *Tedeschina;* 2. Rampoldi: *Un po' di poesia;* 3. Martinasso: *Quando torna l'amore;* 4. Innocenzi: *La canzone di tutti;* 5. Bompiani: *La Ghirlandina di Modena;* 6. Savona: *Dolce serenata;* 7. Rolando: *Luisella;* 8. Ruccione: *Villa triste;* 9. De Serra-Cariga: *Ritmando sotto l'ombrello;* 10. Joselito: *Ascension.*
13,50: Cronache della « Mostra internazionale cinematografica » di Venezia.
14: Giornale radio.
14,15: Musiche per orchestra dirette dal M° Arlandi: 1. Angelo: *Sinfonietta;* 2. Sancono: *Impressioni orientali;* 3. Gaito: *Minuetto e barcarola;* 4. Scassola: a) *La sorgente,* b) *Corteggio rustico,* dalla « Suite pastorale »; 5. Ciaikowski: *La bella addormentata nel bosco.*
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Trasmissione dall'« Aula Magna » della R. Università di Siena:
Settimana celebrativa della Scuola Veneziana (Secoli XVI-XVIII)
MUSICHE DI ANTONIO VIVALDI
(Concerto commemorativo in occasione del secondo centenario della sua morte)
1. *Concerto in sol minore per tre oboi, due fagotti, archi, cembalo e due flauti:* Allegro maestoso, ma vivo - Larghetto - Allegro (trascrizione Torrefranca). Oboe solista: Franco Caramia.
2. *Concerto in la minore per due violini e archi:* Allegro - Largo - Allegro (trascrizione Casella). Violini solisti: Antonio Brengola e Ferruccio Scaglia.
Orchestra dell'Accademia Chigiana
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Alceo Galliera

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.
18,20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.
18,25-18,30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30 Conversazione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio.
19,40: Musica varia: 1. Marenco: *Danza caratteristica* dal ballo « Excelsior »; 2. Celani: *L'ora felice;* 3. Billi: *Serenata del diavolo;* 4. Ramponi: *Non mi lasciare;* 5. De Micheli: *Festa di sole.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Sen. Maurizio Maraviglia: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:
SALOMÈ
Dramma in un atto dall'omonimo poema di Oscar Wilde
Nuova versione ritmica italiana di Ottone Schanzer
Musica di RICCARDO STRAUSS
Protagonista: FRANCA SOMIGLI
Personaggi e interpreti: *Erode,* Fiorenzo Tasso; *Erodiade,* Maria Benedetti; *Salomè,* Franca Somigli; *Jochanaan,* Gino Bechi; *Narraboth,* Adelio Zagonara; *Un paggio di Erodiade,* Edmea Limberti; *Cinque giudei,* Adelio Zagonara, Cesare Masini Sperti, Biando Giusti, Nino Mazziotti, Gino Conti; *Due nazareni,* Pino Piva, Aldo Panzavolta; *Due soldati,* Gino Conti, Luigi Bernardi; *Un uomo della Cappadocia,* Aldo Panzavolta; *Uno schiavo,* Eva Parlato.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gabriele Santini

22,10: Le cronache del libro: Emilio Cecchi, Acc. d'Italia: *Letteratura narrativa.*
22,20: Musiche per orchestra dirette dal M° Petralia: 1. Maghini: *Introduzione;* 2. Bianchi: *Notturno a Siviglia;* 3. Malatesta: *Scherzo,* danza; 4. Escobar: *Gitanello;* 5. Martini: *La casa dei gelsomini;* 6. Bucchi: *Scherzo.*
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.
12,15: Orchestra d'archi diretta dal M° Manno: 1. Escobar: *Suite da camera:* a) Balletto albanese, b) Umoresca, c) Kermesse; 2. Celani: a) *Sempre più presto,* b) *Velocità;* 3. Vidale: *Parlami del tuo cuore;* 4. Areghi: *Tempo di valzer.*
12,40: Dischi di musica operistica: 1. Bellini: *Norma:* a) « Casta diva » (soprano Muzio), b) « Meco all'altare di Venere » (tenore Lauri Volpi); 2. Boito: *Mefistofele:* a) « Spunta l'aurora pallida » (soprano Oltrabella), b) « Forma ideal purissima » (soprano Fanelli, tenore Pauli, basso Masini e coro); 3. Mascagni: *Iris,* « Un dì, ero piccina » (soprano Pampanini); 4. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi,* « Luceta xe un bel nome » (tenore Tagliavini).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Concerto sinfonico diretto dal M° Ugo Tansini: 1. Beethoven: *Prometeo,* introduzione op. 43; 2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale;* 3. Cherubini: *Gli Abenceragi,* introduzione dell'opera; 4. Wagner: *Sigfrido,* mormorio della foresta.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25: Musica varia: 1. Vallini: *Echi toscani;* 2. Ferraris: *Capriccio ungherese;* 3. Ignoto: *Canzoniere napoletano;* 4. Di Piramo: *Tre minuti a Firenze;* 5. Fucik: *Il vecchio brontolone.*
14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Sen. Maurizio Maraviglia: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: CONCERTO SCAMBIO ITALO-PORTOGHESE

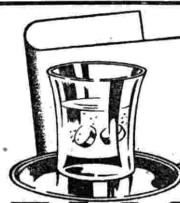
21:
Il calcio dello schioppo
Tre atti di LUIGI UGOLINI
Musiche di ALBERTO MONTANARI
(Prima trasmissione)
Personaggi e interpreti: *Il conte Alessandro Tolomei,* Giuseppe Valpreda; *il contino Pio, suo figlio,* Fausto Tommei; *la contessa Anna,* Anita Osella; *Damiano, guardacaccia del conte,* Umberto Mozzato; *il marchese Alberici,* Angelo Alessio; *Arnalda, sua figlia,* Maria Luisa Dell'Amore; *Dianella, figlia di Damiano,* Germana Romeo; *Alfredo,* Aldo Allegranza; *Doretta, artista di varietà,* Nina Artuffo; *la fattoressa,* Bebe Tommei; *un cameriere,* Umberto Casilini.
Orchestrina diretta dal M° Zeme
Regia di Riccardo Massucci

22,45-23: Giornale radio.

Rhodia
I VELI E I TENDAGGI
CHE NON ASSORBONO LA POLVERE

TONOL
(Scatola L. 15 in tutte le Farmacie)
Tonico generale e stimolante della nutrizione
POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER INGRASSARE
e curare ANEMIA, LINFATISMO,
NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.
Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorito e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.
Aut. Pref. Milano 22-12-33 N. 63440

scrivete a...
Foto Brennero
Roma
PORTICI ESEDRA 61
RATE
CAMBI
TROVERETE QUALSIASI
APPARECCHIO FOTOGRAFICO
Guida fotografica D 9 Gratis
PER I VOSTRI OCCHIALI
Vasari
VIA CONDOTTI 39
VIA LUDOVISI 6

A.L.I.
ANSALDO LORENZ INVICTUS
FABBRICA APPARECCHI RADIOFONICI
Serie potenza-fedeltà 1942
I MIGLIORI DEL MERCATO
VIA LECCO, 16 - MILANO - TELEFONO 21-816

Una sicura difesa dai batteri e dalle scorie nocive che minacciano la salute del nostro organismo e specialmente dell'apparato urinario si ottiene con l'igiene interna attuata mediante le compresse di
Aut. Pref. - Milano - N. 33343
BAYER
ELMITOLO

MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8.30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (Onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10.45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Le avventure di Lupo di Mare: *Il solitario del vecchio veliero* », di Luigi Motta (*IV giornata*).

11.15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Catalano: *Danze spagnole;* 2. Angelo: *Giocondità;* 3. Lodi: *Preludio autunnale;* 4. Arlandi: *Preludio a un balletto;* 5. Bonnard: *Ridda campagnola;* 6. Collico: *Fiori del passato.*
Nell'intervallo (13,30): « MA CHI È? » (Trasmissione organizzata per la LOTTERIA DI MERANO).

13,50: Cronache della « MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA » di Venezia.

14: Giornale radio.

14,15: MELODIE D'AUTUNNO: Fantasia diretta dal M° PETRALIA.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRIO AMBROSIANO: 1. Cuscinà: *Spagnolesca;* 2. Azzoni: *Baccanale;* 3. Chesi: a) *Ninna nanna,* b) *Frammento lirico;* 4. Magliani: *Habanera;* 5. Mariotti: a) *Nido d'amore,* b) *Meriggio d'autunno.*

17,40: CANZONI: 1. Lago: *La biondina;* 2. Benzi: *Piccolo nido;* 3. Granados-Schipa: *Canzone andalusa;* 4. Prato-Morbelli: *Tocco il cielo col dito;* 5. Marchetti-Nisa: *La bella lavanderina;* 6. Escobar: *Alborada nueva.*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15-18,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19,30 MUSICA VARIA: 1. Olegna: *Burletta di gnomi;* 2. Greppi: *Soltanto per ricordarti;* 3. Bormioli: *Tarantella;* 4. Brogi: *Isabella Orsini,* intermezzo.

19,45: ASSOLI DI SASSOFONO eseguiti dal M° MILOS ZIHERL.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,35:

Il prato

Favola in tre tempi di DIEGO FABBRI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Giosuè, il babbo,* Silvio Rizzi; *Celeste, la mamma,* Ada Cristina Almirante; *Velia, la figlia,* Misa Mordeglia Mari; *Berto, il figlio,* Fernando Farese; *Bruno, l'amico,* Angelo Bizzarri; *Martino, il vetturino,* Gino Pestelli; *Un pastore,* Guido Verdiani; *Una vecchia,* Nella Marcacci; *La voce,* Guido De Monticelli.

I cori: delle donne, dei giocatori, dei mietitori.

Regìa di PIETRO MASSERANO

22 (circa): CONCERTO della pianista RINA ROSSI

1. Mozart: *Sonata in re maggiore:* a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto; 2. Weber: *Rondò in do maggiore* (trascrizione Brahms); 3. Schumann: *Romanza in fa diesis maggiore,* op. 28, n. 2; 4. Mortari: *Intermezzo;* 5. M. E. Bossi: *Tema e variazioni,* op. 115.
Nell'intervallo: Conversazione di Aldo Valori: « Attualità storico-politiche ».

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15: SESTETTO JANDOLI: 1. Cramer: *Gambette indiavolate;* 2. Romano: *Ombra;* 3. Bonavolontà: *'O mese d' 'e rrose;* 4. Rulli: *Appassionatamente;* 5. Gori: *Speranza amara;* 6. Cesarini: *Vieni a Firenze;* 7. Perrera: *Brilla una stella in ciel.*

12,35: CANZONI E MELODIE: 1. De Muro: *Antonietta;* 2. Poletto: *Tzigano;* 3. Ruccione-Morini: *Annabella;* 4. Radicchi-Rivi: *Ti vorrei dimenticare;* 5. Cairone-Morbelli: *Stampe dell'800;* 6. Marchetti-Bertini: *Un'ora sola ti vorrei;* 7. Leonardi-Nisa: *Un bimbo e una casetta.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Rizza: *Passa Ninì;* 2. Filippini: *Ciao ciao;* 3. Loti: *Come tutte;* 4. Chillin: *Ritmando un ricordo;* 5. Raimondo: *Quando mi baci tu;* 6. Bulangeri: *Voglio vivere ancora;* 7. Raviolo: *Sul carrozzino di nonno Serafino;* 8. Casiroli: *Il sogno del mio cuore;* 9. Marengo: *Carovana bianca.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler,* introduzione; 2. Pietri: *Addio giovinezza,* selezione; 3. Lehar: *Federica,* fantasia.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

1. Alù: *Fila la filovia;* 2. Testa-Quattrini: *Sotto il tuo balcone;* 3. Chillin: *La conobbi un lunedì;* 4. Stragliati: *Notturno;* 5. Balocco: *Com'è bello far l'amore;* 6. Cesarini: *Valzer della strada;* 7. Strappini: *Ho rubato una stella;* 8. Stazzonelli: *Serenata a Juanita;* 9. Sperino: *Restiamo soli;* 10. Ala: *Se ti penso il venerdì;* 11. Moltò: *Una carezza;* 11. Mascheroni: *Piruliddi-ddì.*

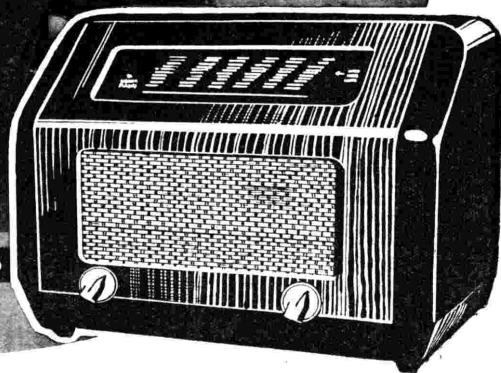
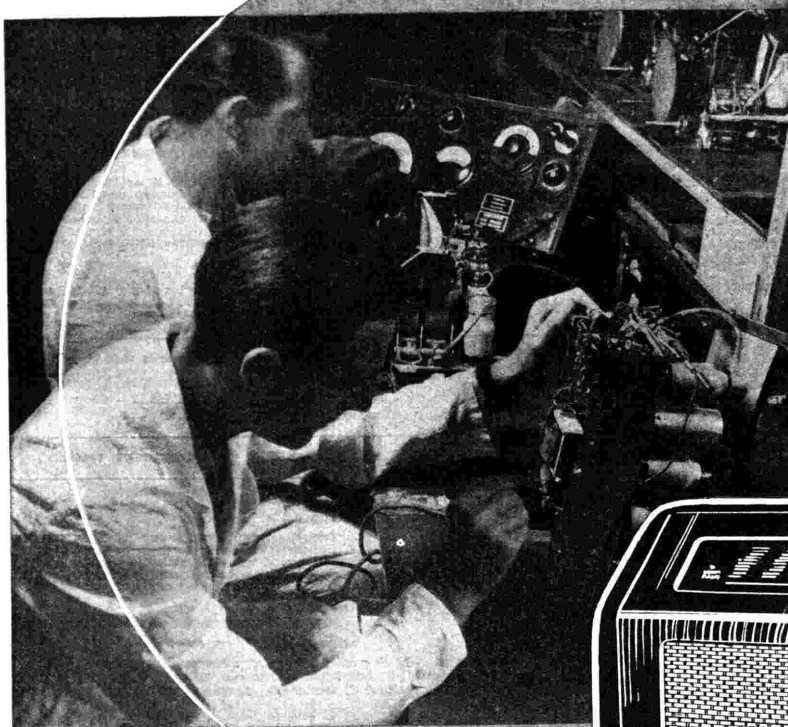
21,20: INNI E MARCE diretti dal M° STORACI

1. Marletta: *Alba di gloria;* 2. Ranzato: *Fantasia,* dall'operetta « Il paese dei campanelli »; 3. Artioli: *Serenissima;* 4. Storaci: *Galoppata di caccia;* 5. Bellenghi: *Renato;* 6. Centofanti: *Marcia caratteristica;* 7. Consiglio: *Passo doppio.*

21,50: Notiziario geografico.

22: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Marletta: *Liolà;* 2. Innocenzi: *Buongiorno a te;* 3. Carta: *Parata dei grilli;* 4. Stefer: *Son tutte belle;* 5. Ancillotti: *Rondinella fiorentina;* 6. Marf: *Dalle due alle tre.*

22,20: MUSICA VARIA: 1. Angelo: *Festa al castello;* 2. Consiglio: *Angoscia di Li Tao e rapimento di Li Tao;* 3. Petralia: *Memorie;* 4. Bormioli: *Gitana;* 5. Amadei: *Canzone dell'acqua;* 6. Barbieri: *Giocattoli;* 7. Billi: *Sogno mattutino.*

22,45-23: Giornale radio.

SIEMENS 422

SUPERETERODINA A 2 CAMPI D'ONDA - OTTIMA RIPRODUZIONE SONORA - REAZIONE NEGATIVA DI BASSA FREQUENZA

UN PRODOTTO "SIEMENS" DI FABBRICAZIONE NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO

VIA FABIO FILZI 29, - MILANO - 29, VIA FABIO FILZI

AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE ROMA - VIA FRATTINA, 50-51

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Nell'anticamera del Paradiso», scena di Maria Induno (*Terzo episodio*).

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: Notiziario turistico - Dischi.

12,40: Canzoni e melodie: 1. Marchetti: *Tutte le donne... tu;* 2. Militello-Apolloni: *Sogni d'or;* 3. Taccani-Rastelli: *Quando saremo soli;* 4. Sciorilli-Bertini: *Forse t'amerò;* 5. Tagliaferri-Murolo: *Napule ca se ne va;* 6. Filippini-Morbelli: *L'uccellino della radio.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Marce e valzer diretti dal M° Arlandi: 1. Cortopassi: *Rusticanella;* 2. Fogliani: *Un gabbiano sul mare;* 3. Fucik: *Suono di fanfare;* 4. Fetras: *Ricordi di Strauss;* 5. Savino: *Pattuglia gaia;* 6. Scassola: *Stella Maris;* 7. Galliera: *Marciando allegramente.*

13,50: Cronache della «Mostra internazionale cinematografica» di Venezia.

14: Giornale radio.

14,15: CONCERTO SCAMBIO DALLA GERMANIA.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: Padre Mariano Restante, Cappellano militare: «Religione e Patria» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Concerto del violoncellista Amedeo Baldovino - Al pianoforte: Giovanni Bonfiglioli: 1. Vivaldi: *Sonata n. 3 in la minore:* a) Largo, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro; 2. Schubert: *Sonata originale per arpeggione in la minore:* a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto.

17,40: Concerto del flautista Renato Paci - Al pianoforte: Giuseppina Teofan Zannoni: 1. Platti: a) *Larghetto,* b) *Allegro,* dalla «Sonata in la maggiore»; 2. Gieseking: *Sonatina:* a) Allegro moderato, b) Allegretto, c) Vivace; 3. Rimski Korsakov: *Il volo del calabrone.*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20-18,30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19,30 Conversazione artigiana.

19,40: Musica varia: 1. Ciaikowsky: *Polonese,* dall'opera «Eugenio Onegin»; 2. Angelo: *Intermezzo lirico;* 3. Kuenneke: *Introduzione,* dalla «Suite di danze»; 4. Ranzato: *Natascia.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: Stagione sinfonica dell'E.I.A.R.:

Musiche di Anton Dvorak

Concerto celebrativo del primo centenario della nascita diretto dal M° Armando La Rosa Parodi con il concorso del violoncellista Luigi Chiarappa

Parte prima: 1. *Carnevale,* introduzione op. 92; 2. *Concerto in si minore,* op. 104, per violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Allegro moderato (solista Luigi Chiarappa). - Parte seconda: *Sinfonia n. 5 in mi minore,* op. 95 («Dal nuovo mondo»): a) Adagio - Allegro molto, b) Largo, c) Molto vivace, d) Allegro con fuoco.

Nell'intervallo (21,20 circa): Conversazione di Fernando Lunghi: «Poesia e nostalgia di Dvorak».

22,10: SELEZIONI DI OPERETTE dirette dal M° Arlandi

1. Lehar: *Frasquita;* 2. Lombardo: *La casa innamorata;* 3. Zeller: *Il venditore d'uccelli;* 4. Cuscinà: *Il ventaglio;* 5. Lehar: *Paganini.*

22,45 (circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15: Orchestrina diretta dal M° Zeme: 1. Fiorda: *Lo sai bene anche tu;* 2. Calzia: *Non soffrir;* 3. Chiri: *Il gatto innamorato;* 4. Zeme: *Ricordandoti;* 5. Petrella: *La regola del tre;* 6. Marchetti: *E tu;* 7. Greppi: *Cadono le foglie.*

12,40: Concerto del soprano Maria Teresa Pediconi: 1. Guglielmi: *Aria,* dall'opera «L'inganno amoroso»; 2. Vivaldi: *Onde chiare* (trascrizione Casella); 3. Brahms: *A un rossignolo;* 4. Verdi: *Stornello;* 5. Napoli: *Disperata;* 6. Parpagliolo Salviucci: *Tre canti d'amore.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Musiche operistiche: 1. Verdi: *Rigoletto:* a) «Ah! veglia o donna» (soprano Galli-Curci e baritono De Luca), b) «Ella mi fu rapita» (tenore Lauri Volpi); 2. Humperdinck: *Haensel e Gretel,* duetto del ballo (soprano Ferraris e mezzosoprano Supervia); 3. Puccini: *Turandot:* a) «Tu che di gel sei cinta» (soprano Albanese), b) «Nessun dorma» (tenore Ziliani); 4. Strauss: *Il cavaliere della rosa,* duetto finale (soprano Ferraris e mezzosoprano Supervia).
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: Complesso italiano caratteristico diretto dal M° Prat: 1. Padilla: *El relicario;* 2. Innocenzi: *Addio mia piccola;* 3. Carta: *Valzer da fiera;* 4. Rossi: *Giardino abbandonato;* 5. Agostini: *Ranocchie innamorate;* 6 Salva: *Prosit.*

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: UN PO' DI TUTTO (Fantasia musicale) Orchestra diretta dal M° Petralia

21,10: MA PIPPO NON LO SA... Biografia non vera di Silvana Fioresi tracciata da Mario Ceirano Regia di Riccardo Massucci

21,45: Valzer celebri: 1. Strauss: a) *Il bel Danubio azzurro,* b) *Vino, donna e canto;* 2. Setti: *Giardino viennese;* 3. Lehar: *Oro e argento;* 4. Blanc: *Malombra;* 5. Carosio: *Edera;* 6. Ciaikowski: *Valzer* dal balletto «Rosaspina».

22,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° Manno

1. Cagna-Cabiati: *L'allegro pastore;* 2. Geminiani-Marinuzzi: *Andante;* 3. Mulè: *Entrata delle baccanti;* 4. Pick Mangiagalli: *La pendola armoniosa;* 5. Bucchi: *Alveare.*

22,45-23: Giornale radio.

Evitate di far funzionare il Vostro apparecchio con tono troppo elevato. Se l'altoparlante è sovraccarico di energia hanno luogo distorsioni che nuocciono alla fedele riproduzione della musica e della parola. Otterrete così una ricezione più nitida e non disturberete i Vostri vicini molti dei quali forse lavorano o riposano mentre Voi ascoltate la Radio.

VENERDÌ 12 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
9-9,15 (Onda m. 420,8): Lezione di italiano per gli ascoltatori croati.
10,45: La Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: « Appuntamento con Nonno Radio ».
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Concerto di musica operistica diretto dal M° Giuseppe Morelli con il concorso del tenore Tino Stellaki: 1. Donizetti: a) *Maria di Rohan*, introduzione, b) *L'elisir d'amore*, « Una furtiva lacrima »; 2. Verdi: a) *Luisa Miller*, introduzione, b) *Rigoletto*, « Questa o quella » 3. Cilea: a) *Adriana Lecouvreur*, preludio dell'atto quarto, b) *L'arlesiana*, « Lamento di Federico »; 4. Puccini: *Le Villi*, la tregenda.
13,50: Cronache della « Mostra internazionale cinematografica » di Venezia.
14: Giornale radio.
14,15: Orchestra diretta dal M° Angelini: 1. Consiglio: *Saltando le pozzanghere;* 2. Ortuso: *Piango ancora per te;* 3. Casanova: *E' la felicità;* 4. Trotti: *Viole;* 5. Abbati: *Passa la ronda;* 6. Giuliani: *Alfredo, Alfredo;* 7. Martinasso: *Sogno ancora;* 8. Di Ceglie: *Oi Marì;* 9. Celani. *Ciquitita.*
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario.
17,15: Orchestrina diretta dal M° Zeme: 1. Mari Falpo: *Conoscete la cassiera;* 2. Ferrari: *Inutile amore;* 3. Casiroli: *Dimmelo tre volte;* 4. Consiglio: *Sentiero di sogno;* 5. Pagano; *Per tutte e per nessuna;* 6. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordino;* 7. Celani: *Dolcezze;* 8. Bertini: *Cosa sei per me;* 9. Simonini: *Luna marinara.*
17,45: Coro di voci bianche dell'E.I.A.R. diretto dal M° Bruno Erminero: 1. Cuscinà: *Maggiolata;* 2. Schubert: *Marcia militare;* 3. Neretti: *L'alito d'aprile;* 4. Mussi: *Torniamo alla montagna;* 5. Gaito: a) *I montanari*, b) *Bel grappoletto;* 6. De Lupez: *Salve, o Roma!*
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.
18,20-18,25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: RIEPILOGANDO
Rivista di Vittorio Metz
Orchestrina diretta dal M° Prat
Regia di Tito Angeletti

22: « I nuovi dischi fonografici », conversazione.

22,10:
Concerto
del Quartetto di Roma
(*Esecutori*: Oscar Zuccarini, primo violino: Francesco Montelli, secondo violino; Aldo Perini, viola; Camillo Oblach, violoncello).
1. Donizetti: a) *Canzone andante*, b) *Minuetto*, c) *Finale* (allegro), dal « Quartetto in re maggiore »; 2. Boccherini: *Andantino amoroso*, dal « Quartetto in la maggiore »; 3. Schumann: *Secondo quartetto in fa maggiore*: a) Allegro vivace, b) Andante, quasi variazioni, c) Scherzo (presto), d) Allegro molto vivace.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15: Quartetto tipico del Dopolavoro Provinciale di Firenze diretto dal M° Mario Dell'Omodarma.
12,35: Canzoni e melodie: 1. Siciliani-Mari: *Un bacio e buonanotte;* 2. Cergoli-Bracchi: *Madonna malinconia;* 3. Roverselli-Rivi: *Quando torna maggio;* 4. Calandrini-Pinchi: *Ti ricordi, bambina;* 5. Bianco-Bertone: *Tormento;* 6. Filippini-Morbelli: *Vecchio disco;* 7. Marchetti-Nisa: *Ti voglio amar.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Concerto della pianista Lea Cartaino: 1. Scarlatti: *Sonata in mi minore* (revisione Silvestri); 2. Chopin: *Tre scozzesi;* 3. Toschi: *Duettino d'amore;* 4. Savasta: *Alla fonte;* 5. Pick Mangiagalli: *Valzer viennese*
13,30: Riassunto della situazione politica.
13,45: Concerto del soprano Elisa Capolino - Al pianoforte: Gina Schelini: 1. Schubert: *Vago desio;* 2. Bellini: *Vaga luna che inargenti;* 3. Costantini: *Se lo voglio dire;* 4. Savasta: *Cogli angeli;* 5. Sgambati: *Le allodole;* 6. Zandonai: *La serenata;* 7. Ignoto: *Antica canzone veneziana.*
14: Giornale radio.
14,15: Conversazione.
14,25: Musica bandistica: 1. Marenco: *Marcia* su motivi del ballo « Amor » (riduzione Di Miniello); 2. Lehar: *La vedova allegra*, fantasia; 3. De Nardis: *Scene abruzzesi*, prima suite: a) Pastorale, b) Serenata.
14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: MUSICA VARIA
Orchestra diretta dal M° Petralia
1. Curcillius: *Amore dinamico;* 2. Bucchi: *Ridda di gnomi;* 3. Curci: *L'assedio dell'Alcazar;* 4. Frustaci: *Forse ti chiami Mimì;* 5. Manno: *Umoresca;* 6. Armandola: *Le marionette dell'orologio;* 7. Trevisiol: *Preludio sinfonico;* 8. Petralia: *Si va oltre.*
21,15: Musiche da filmi incise su dischi Cetra: 1. Argella-Bonfanti: *Principe azzurro*, da « Manovre d'amore »; 2. Castorina-Morini: *Notte siviliana*, da « La sposa scomparsa »; 3. Caslar-Lulli: *Che cosa importa a te?* da « Con le donne non si scherza »; 4. D'Anzi-Bracchi: *Piccole bambine innamorate*, da « La sua canzone »; 5. Argella-Vitali: *Valzer appassionato*, da « La granduchessa si diverte »; 6. Consiglio-Maneri: *Soltanto un bacio*, da « 13 donne a Riva Paradiso »; 7 Finni-De Torres: *Il solletico*, da « Due cuori sotto sequestro »; 8. D'Anzi-Bracchi: *Il primo bacio*, dal film omonimo; 9. Fragna-Cherubini: *La quadriglia di famiglia*, da « S. Giovanni decollato ».
21,50: Dischi di musica operistica: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: a) « Contro un cuor che accende amore », duetto (mezzosoprano Supervia, tenore Manurita), b) « La calunnia è un venticello » (basso Pasero); 2. Verdi: *Otello*, « Salce, salce » (soprano Pedrini); 3. Puccini: *La Bohème*: a) « O Mimì, tu più non torni » (tenore Gigli, baritono De Luca), b) « Quando men vò soletta per la via » (soprano Perris).
22,15: Orchestrina diretta dal M° Zeme: 1. Ala: *Ragazzina dell'officina;* 2. Frustaci: *Piccolo ventaglio;* 3. Falpo-Sopranzi: *Marinarella bionda;* 4. Godini: *Breve romanzo;* 5. Ancillotti: *Storno, stornello;* 6. De Serra: *Fiaba d'amore;* 7 Satta: *Miracolo d'amore;* 8. Cavaliere: *Il guado.*
22,45-23: Giornale radio.

letture

Marziano Bernardi: *Questo è Piemonte* - Illustrazioni di Massimo Quaglino (Collezione « Genti e Paesi d'Italia ») - Soc. Ed. Internaz., Torino.

Nel titolo c'è una esigenza di impegni, e più di promesse, che la realtà del volume mantiene per intero, anzi oltrepassa, dato che il lettore, come è verosimile, attenda dalla rivivescenza delle memorie forti e gentili della storia piemontese conforti e ammonimenti per domani. Nel capitoletto conclusivo, « Cos'è dunque il Piemonte? », si domanda l'autore. E risponde: « Una terra severa e dolce insieme »; una gente cauta, fedele, aspra talvolta ma sempre generosa; un sangue indomito, un animo probo, un'intelligenza attiva, una vasta capacità di lavoro, una perdurante fiducia nelle forme cordiali del sentimento. Che importano certe lentezze spirituali? Esse fan parte d'un paesaggio fisico e ideale ricco di chiaroscuri, screziato di mezze tinte. A quattromila metri, sulle Alpi, trovi i deserti di ghiaccio dove la vita s'arresta, i picchi e i baratri cari alla fantasia romantica; ma subito disceso da'le valli trovi poi le ampie campagne fertili, i corsi lenti dei fiumi maestosi, i laghi in cui si specchiano le vecchie ville dai giardini fioriti. Un senso antico avvolge la regione, il costume agricolo vi è patriarcale; ma nei grandi centri l'industria ferve, gli scambi si moltiplicano, la ricchezza s'accresce, i sobborghi invadono sempre più la pianura. In poche terre d'Italia gli aspetti della natura e dell'uomo sono così vari e molteplici. Ma uno su tutti prevale; quest'arco alpino cui s'appoggia la distesa solcata dal Po, fin dai tempi di Annibale, è stato il baluardo d'Italia, e chi vi nasce, vi abita e lo ama, è naturalmente chiamato ad esser dell'Italia, ove occorra, il difensore.

Questa esuberanza di sentire esplode giustificata e attesa dopo trecento pagine di testimonianze destate da tutti i tempi e trovate in vari aspetti della vita militare politica artistica e religiosa: dalla strepitosa vittoria che liberò Torino dall'assedio francese del 1706 e segnò per Casa Savoia, dopo Emanuele Filiberto, la ripresa d'un ritmo decisamente italiano, a Carlo Alberto che muore ad Oporto, al Duca degli Abruzzi scalatore di cime, al condottiero della Terza Armata; dai miracoli tipicamente torinesi del quadro della Consolata, del Corpus Domini, del Monte dei Cappuccini, alle solenni presenze dei santi sui monti e nel piano, antichi come San Colombano, San Bernardo, Sant'Orso, e recentissimi come Don Bosco e il Cottolengo. Frammezzata a tutto ciò, ne sia un profumo oppure il significato essenziale, è la celebrazione della montagna, l'affascinante poesia dell'alpinismo, le memorie dei suoi pionieri, delle guide, dei portatori, i segni indimenticabili delle ascensioni umane verso il mistero, su fra le altitudini della immacolata purezza e della vicinanza all'Eterno. Marziano Bernardi non distacca i personaggi storici e i memorabili eventi dal paesaggio, che egli ama e descrive come condizionato alla umanità perenne dei caratteri generosi e forti. Di quella umanità, pur narrando con vigile acume, si commuove, anzi si duole della indifferenza a cui i posteri sembrano talvolta condannare le figure e le cose del passato. Vede e disegna come un pittore esperto della tecnica modernissima, invitato tuttavia di continuo a evadere verso una certa romantica pienezza: non sdegna il sentimento, non torce il viso dalla moralità. Tale passione, riservata ma non celata, coordina le singole parti del volume in una salda fisionomia unitaria, per la quale veramente il piccolo Piemonte si rivela nella sua funzione di propulsore della rinata coscienza italiana.

I disegni di Massimo Quaglino, solidi di struttura, alcuni ariosi e leggiadri, altri potenti come un quadro, non sono artificiosamente aggiunti alla pagina, ma nascono da essa, essendo il volume signorilmente tutto stampato in rotocalco: una nota di bellezza eccezionale, degna dell'opera.

Nino Salvaneschi: *Saper soffrire* - Corbaccio-Dall'Oglio, editore, Milano - L. 12.

Nino Salvaneschi ritorna al suo fedele pubblico con questo Saper soffrire *edito da Corbaccio e che segue* Saper amare *apparso due anni fa e precede* Saper credere. Saper soffrire *denso di contenuto, profondo di significato, appartiene a quel fortunato genere di introspezioni che ha valso al fecondo e pensoso scrittore cieco un largo consenso di pubblico.* Saper soffrire, *nel quale Nino Salvaneschi analizza le sofferenze del corpo, del cuore e dell'anima, e canta le beatitudini del dolore, è un libro aderente al tempo e caldo di stile che farà certamente molto bene offrendo un conforto intelligente e fraterno a molti cuori.*

Lina Barberis: *Liriche* - Editrice « L'eroica », Milano.

Liriche moderne e classiche assieme, che nella fusione equilibrata, e perciò vitale, della nervosità di movimenti della vita odierna e del caldo impeto melodico della poesia più nobilmente tradizionalistica, hanno uno dei loro migliori pregi. L'altro lo si ritrova nella varietà di metri e ritmi, tutti di rara efficacia lirica.

Jm.

SABATO 13 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 CONCERTO della pianista ANNA ROSA TADDEI: 1. Clementi: *Sonata in minore*, op. 40, n. 2: *a)* Molto adagio e sostenuto, *b)* Allegro, *c)* Largo mesto e patetico, *d)* Allegro, *e)* Lento, *f)* Presto; 2. Chopin: *Ballata in fa maggiore*, op. 38; 3. Scarlino: *Piccolo valzer;* 4. De Falla: *La vita breve.*

12,35: CANZONI E MELODIE: 1. Tettoni-Chiri: *Campane fiorentine;* 2. Fiorillo-De Muro: *Dormi, amore;* 3. Marchetti-Liri: *Quando una stella;* 4. Maccagno-Valabrega: *Io non so;* 5. Cairone-Manlio: *Giocattoli;* 6. Di Lazzaro-Bruno: *Pastorella abruzzese;* 7. Campese: *Non son più bambina.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

13,50: Cronache della «MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA» di Venezia.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Escobar: *Suite ritmica:* *a)* Preludio, *b)* Andante, *c)* Finale; 2. Ladaga: *Tu sei il mio destino;* 3. Manno: *Strimpellata;* 4. Tamajo: *Voci di primavera.*

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

16,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17: Giornale radio.

17,15: *Parte prima:* Nuovi dischi Cetra: 1. Weber: *Il franco cacciatore*, introduzione dell'opera; 2. Mander: a) *Introduzione e maggiolata,* b) *Morte di Pia,* da «Pia de' Tolomei»; 3. Mascagni: *L'amico Fritz,* «Ed anche Beppe amò» (tenore Tagliavini); 4. Wagner: *Lohengrin,* «Sola nei miei prim'anni» (soprano Pampanini). — *Parte seconda:* Canzoni di successo incise su dischi Cetra: 1. Cirenei: *Prima rapsodia militare italiana su canti popolari di soldati;* 2. De Martino-Donaggio: *Rosaspina;* 3. Padilla-Simeoni: *Fontane;* 4. Calzia-Cram: *L'amore in tandem;* 5. Benedetto-Sordi: *Resta a Napoli con me;* 6. Donati: *Ho imparato un ritornello.*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,25-18,30: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

19,30 Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

I CAVALIERI DI EKEBÙ

Dramma lirico in quattro atti di ARTURO ROSSATO

Musica di RICCARDO ZANDONAI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Giosta Berling,* Paolo Civil; *La Comandante,* Cloe Elmo; *Anna,* Sara Scuderi; *Sintram,* Italo Tajo; *Cristiano,* Antenore Reali; *Samzelius,* Natale Villa; *Liecrona,* Armando Giannotti; *Un'ostessa,* Liana Avogadro

Dirige l'AUTORE

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. Conversazione di Paolo Emilio Amico-Roxas: «I segreti della scrittura»; 2. *Racconti e novelle per la radio;* 3. Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15: SESTETTO JANDOLI: 1. Montagnini: *Il brontolone;* 2. Innocenzi: *Buongiorno a te;* 3. Cramer: *Clarinetto pazzo;* 4. Vian: *Quinto piano;* 5. Anepeta: *A mezzanotte;* 6. Bonavolontà: *O' mese d'e rose;* 7. Padilla: *El relicario.*

12,35: TRIO AMBROSIANO: 1. Longo: *Preludio dalla suite;* 2. Frugatta: *Gavotta;* 3. Solazzi: *Fiammata d'amore;* 4. Albeniz: *Malagueña.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Un ballo in maschera:* *a)* «Morrò, ma prima in grazia» (soprano Caniglia), *b)* «Eri tu che macchiavi» (baritono Franci), *c)* «Re dell'abisso» (mezzosoprano Stignani); 2. Mascagni: *Isabeau,* «E passerà la viva creatura» (tenore Gigli); 3. Catalani: *La Wally:* *a)* «T'amo ben io» (baritono Bechi), *b)* «Ebben ne andrò lontana» (soprano Fanelli); 4. Puccini: *Madama Butterfly:* *a)* «Addio fiorito asil» (tenore Lauri Volpi e baritono Borgonovo), *b)* «Tu, tu piccolo Iddio» (soprano Farneti).

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. Arconi: *Cucù;* 2. M. Bici: *Morenita;* 3. De Muro: *Antonietta;* 4. Gasti: *Se chiudo gli occhi;* 5. Falpo: *Se una stella cade;* 6. Greppi: *Serenata a Madrid.*

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: Trasmissione da Budapest:

CIO' CHE SI CANTA A BUDAPEST

ORCHESTRA RADIO diretta dal M° ISTVAAN BERTHA

con il concorso di Anna Kelly e Kàroli Kurti e del complesso Hoìéczy.

21,10: ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M° MANNO

1. Celani: *Canto flammengo;* 2. Martini: *Serenata e danza delle fate;* 3. Marinuzzi: *Rito nuziale;* 4. Bormioli: *Canzone sivigliana;* 5. Greppi: *Foglie al vento;* 6. Fusco: *Preludio;* 7. Luzzaschi: *Corteggio esotico.*

21,40: CORTO CIRCUITO

Un atto di ALBERTO CASELLA

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Simonetta Varchi,* Rita Lives; *Veniero Preda,* Franco Becci; *Silvano Varchi,* Giorgio Piamonti; *Velella Fieschi,* Vanna Polverosi.

Regìa dell'AUTORE

22,05: MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M° ARLANDI

1. Suppè: *La dama di picche,* introduzione dell'operetta; 2. Strauss: *Voci di primavera;* 3. Sala: *A fior di labbra;* 4. Westberg: *Preludio giocoso;* 5. Lehar: *La bella polesana;* 6. Fischer: *Quadretti italiani.*

22,45-23: Giornale radio.

TRASMISSIONI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC/s 15300 - 2 RO 7: m 16,88; kC/s 17770 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 11: m 41,55; kC/s 7220 - 2 RO 14: m 19,70; kC/s 15230 - 2 RO 15: m 25,51; kC/s 11760 - 2 RO 17: m 15,31; kC/s 19590 - 2 RO 18: m 30,74; kC/s 9760 — STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 - m 263,2; kC/s 1140 - m 420,2; kC/s 713.

DOMENICA 7 SETTEMBRE 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica sinfonica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Franco Ferrara: 1. Mulè: « Vendemmia »; 2. Verdi: « La forza del destino », introduzione. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARIO IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,20: Soprano Maria Predite: 1. Caccini: « Amarilli »; 2. Schubert: « La pastorella »; 3. Davico: « O maggio bello ». — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 17): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15-13,25: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone - Cina - Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: Eventuale conversazione. — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Concerto sinfonico: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Pinzaceoni: 1. Zandonai: « Il flauto notturno »; 2. Bossi: « Serenatina e minuetto »; 3. Wagner: « Idillio di Sigfrido ». — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in svedese.

15,30-15,45 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: **Notiziario in thailandese.** — 16,45: Musica varia. — 16,50-16,57: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 17,00: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane - Giornale radio in italiano. — 17,15: Musica organistica: 1. Franck: « Andantino »; 2. Bossi: « Preghiera »; 3. Semens: « Preludio ». — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: Musica operistica: 1. Mascagni: « Cavalleria rusticana », intermezzo; 2. Ponchielli: « Il figliol prodigo » (Raccogli e calma); 3. Donizetti: « La favorita », duetto dell'atto primo. — 18,05-18,20: Canzoni popolari.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Conversazione in arabo su argomento di carattere politico.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: Musica operistica: 1. Verdi: « Aida », duetto finale; 2. Rossini: « Il barbiere di Siviglia », (Largo al factotum); 3. Donizetti: « La favorita » (O mio Fernando); 4. Catalani: « Loreley » (Nel verde maggio); 5. Puccini: « Manon Lescaut » (In quelle trine morbide); 6. Verdi: « Il trovatore » (Il balen del suo sorriso); 7. Boito: « Mefistofele », ridda e fuga infernale. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARIO IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: **Notizie da casa** per i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia. — 19,30: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE NELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario.** — 20,00-20,30: **Segnale orario - Giornale radio - Conversazione del cons. naz. Ezio Maria Gray.**

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Musica araba. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di carattere femminile. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Concerto sinfonico: 1. Martucci: « Notturno », op. 70, n. 1; 2. Lualdi: « Interludio del sogno » dall'opera « La figlia del re »; 3. Guranna: « Decima legio ». — 19,50: **Notiziario in francese.** 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10 (eventuale): Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Conversazione del cons. naz. Ezio Maria Gray.

20,40-21,20: a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in corso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 23,00: Conversazione in inglese o musica - **Notiziario in inglese.** — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1: kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: **Notiziario spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Ayres.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,25: **Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo.** — 1,40: Musica leggera. — 2,00: Rassegna episodica di guerra. — 2,10: Musica varia. — 2,30: Bolletino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano** - Eventuali notizie sportive.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Organista Clotilde Moiso: 1. Bach: « Corale » (Ardo di un gran desiderio); 2. Bossi: « Canto della sera »; 3. Refice: « Ninna nanna »; 4. Eberte: « Corrente e siciliana ». — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: **Il trovatore,** quattro atti di S. Cammarano, musica di Giuseppe Verdi, atto secondo - Musica varia. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

LUNEDÌ 8 SETTEMBRE 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica operistica: 1. Giordano: « Andrea Chénier » (Improvviso); 2. Verdi: « Aida » (O cieli azzurri); 3. Leoncavallo: « Pagliacci », prologo; 4. Gomez: « Salvatore Rosa » (Di sposo, di padre, le gioie serene); 5. Wolf-Ferrari: « Il segreto di Susanna », introduzione. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,15 (m 420,8; kC/s 713): **LEZIONI DI LINGUA ITALIANA PER GLI ASCOLTATORI CROATI.**

9-00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica varia. — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 17): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15-13,25: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15) **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,00 (2 RO 6 - 2 RO 17) **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina)** — 13,30 Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: **Notiziario in cinese.** — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: **Fedora,** tre atti di Colautti, musica di U. Giordano, atto terzo. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in romeno.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

15,25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Banda della IX Zona CC. NN. diretta dal M° G. Orsomando: 1. Verdi: «I lombardi», preludio al terzetto dell'opera; 2. Sibelius: « Valzer triste »; 3. Zita: « Aeromarcia »; 4. Blanc: « Marcia delle legioni »; 5. Mascagni: « Le maschere », introduzione; 6. Orsomando: « Nostalgia ». — 16,50: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** 18,05-18,20: Eventuale conversazione.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: Violinista Giulio Bignami: 1. Cilea: « Andante »; 2. Grieg: a) « Allegretto espressivo alla romanza », b) « Allegro animato », dalla « Sonata in do minore » op. 45; 3. Paradisi: « Siciliana »; 4. Dvorak: « Umoresca » - Musica leggera. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,40-18,55: **Notizario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: **Notizie da casa** per i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia. — 19,30: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse iraqueno e palestinese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL**

NORD AMERICA. — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese — 19,20: **Fedora**, tre atti di A. Colautti, musica di U. Giordano, atto terzo. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10 (eventuale): Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica varia.

20,00-20-30 (2 RO 11 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Centrale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263; kC/ 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in côrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - **Notiziario in inglese.** — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35: (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: Musica operistica: 1. Mascagni: «Guglielmo Ratcliff» (E' sempre il vecchio andazzo); 2. Puccini: «Suor Angelica» (Senza mamma); 3. Donizetti: Linda di Chamounix» (Se tanto in ira agli uomini); 4. Verdi: «Il trovatore», duetto dell'atto quarto. — 2,00: Rassegna navale. — 2,00: Rassegna navale. — 2,10: Musica varia. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Rassegna settimanale in esperanto. — 3,30: Musica leggera. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Canzoni popolari - Pianista Manlio Bechenucci: 1. Alderighi: «Tre preludi»; 2. Montani: a) «La morte di una lucciola», b) «Capriccio del cucù»; 3 Listz: «Leggenda di San Francesco che predica agli uccelli»; 4. Chopin: Tre studi: a) «Opera 10, n. 4», b) «Op. 25, n. 1 e n. 11» - Musica varia. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MARTEDÌ 9 SETTEMBRE 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica strumentale da camera: Trio Faini-Carmirelli-Brunelli: 1. Beethoven: «Tema e variazioni» dal «Trio op. 11»; 2. Marcucci: «Scherzo» dal «Trio in do»; 3. Zanella: «Finale» dal «Trio in mi minore». — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica operistica: 1. Mascagni: «Cavalleria rusticana» (Viva il vino spumeggiante); 2. Giordano: «Andrea Chénier», la mamma morta; 3. Verdi: «Ernani» (Oh! dei verd'anni miei). — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 17): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15-13,25: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo)

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: Conversazione in giapponese. — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Pianista Augusto D'Ottavi: 1. Galilei: «Gagliarda»; 2. Scarlatti: «Due sonate»; 3. Bach: «Preludio e fuga in la minore»; 4. Casella: «Toccata» - Baritono Luigi Bernardi: 1. Pergolesi: «Talo, guerriero invitto»; 2. Cavalieri: «Il tempo fugge», dall'oratorio «Anima e corpo»; 3. Donizetti: «Poscia che fummo al quarto dì venuti» dal XXIII Canto della «Divina Commedia». — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30 **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in tedesco.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in francese.

15,25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica sinfonica: 1. Strauss: «Don Giovanni», poema sinfonico; 2. Pannain: «Fontane d'oltremare». — 16,50: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** — 18,05-18,20: Conversazione in inglese.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: Musica operistica: 1. Verdi: «La traviata» (Di Provenza il mare, il suolo); 2. Giordano: «Siberia» (Qual vergogna tu porti); 3. Bellini: «La sonnambula» (Vi ravviso, o luoghi ameni); 4. Mascagni: «Il piccolo Marat», gran duetto dell'atto secondo; 5. Puccini: «Le Villi» (Torna ai felici dì). — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,40-18,50: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: **Notiziario in amarico.** — 19,00-19,30: **Notizie da casa** per i lavoratori residenti in Africa Orientale Italiana e in Libia. — 19,30: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico** - Notizie utili - Notizie da casa - **Programma musicale vario.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,59 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse siriano e libanese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico e conversazione in inglese. — 19,20: Concerto di musica varia. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10 (eventuale): Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in corso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - **Notiziario in inglese.** — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: **Programma speciale per l'Uruguay ritrasmesso dalla radio di Montevideo** - Pianista Lea Cartaino: 1. Vivaldi: «Concerto in re minore»: a) Allegro, fuga; b) Largo, c) Allegro (trascr. Casella); 2. Chopin: «Mazurca e valzer»; 3. Silvestri: «Faville». — 2,00: Conversazione in spagnolo su argomento di attualità. — 2,10: Canzoni popolari. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Concerto bandistico: 1. D'Elia: «Marcia esotica»; 2. Wolk: «Eroici soldati d'Italia»; 3. Amadei: «Festa nuziale»; 4. D'Elia: «Scherzo in si bemolle»; 5. Accidiacono: «Inno del marinaio». — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica operistica: 1. Donizetti: «Don Pasquale», introduzione dell'opera; 2. Mozart: «Don Giovanni», serenata; 3. Verdi: «Un ballo in maschera» (Ma dall'arido stelo); 4. Boito: «Mefistofele», scena del giardino - Concerto sinfonico: 1. Mancinelli: «Cleopatra», introduzione; 2. De Sabata: «Juventus», poema sinfonico; 3. Bolzoni: «Minuetto»; 4. Paganini: «Moto perpetuo». — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Inni e canti dell'Italia guerriera. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,15 (m 420,8; kC/s 713): **LEZIONI DI LINGUA ITALIANA PER GLI ASCOLTATORI CROATI.**

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica bandistica. — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in inglese.**

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 17): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15-13,25: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: **Notiziario in spagnolo.** — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Musica operistica: 1. Smetana: «La sposa venduta», introduzione; 2. Haendel: «Serse» (Ombra mai fu); 3. Puccini: «Suor Angelica» (Senza mamma); 4. Verdi: «Don Carlo» (Ella giammai m'amò); 5. Mascagni: «L'amico Fritz», duetto delle ciliege; 6. Mozart: «Idomeneo», introduzione. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in ungherese.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

15,25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30:

La bohème, quattro atti di L. Illica e G. Giacosa, musica di G. Puccini, selezione del terzo atto. — 16,50: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero.

16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** — 18,05-18,20: Conversazione in iranico.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: « Così fan tutte », introduzione; 2. Giuranna: « Decima legio »; 3. Lualdi: « Interludio del sogno », dall'opera « Figlia del re »; 4. Rimski-Korsakov: « Il volo del calabrone ». — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: **Notizie da casa** per i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia. — **19,30: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di storia orientale. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Banda dell'Arma dei RR. CC. diretta dal M° Cirenei: 1. Bach: a) Corale, b) Aria, c) Giga; 2. Cirenei « Sul Trasimeno »; 3. Marinuzzi: « Festa popolaresca », dalla « Suite siciliana ». — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10 (eventuale): Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica operistica: 1. Boito: « Nerone » (Vivete in pace); 2. Donizetti: « La figlia del reggimento » (Convien partir); 3. Puccini: « Madama Butterfly » (Addio fiorito asil).

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO:** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - **Notiziario in inglese.** — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: **Il barbiere di Siviglia,** tre atti di C. Sterbini, musica di G. Rossini, secondo atto. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Soprano Eva Parlato: 1. Pratella « L'ultima fola »; 2. Graalam: « Va l'onda »; 3 Veretti: « Sei stornelli »; 4. Zappalà: « Prodigio »; 5. Davico: « O luna che fa' lume ». — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musiche di Ildebrando Pizzetti: 1. « Aria in re maggiore per violino e pianoforte »; 2. « Oscuro è il ciel »; 3. Dalla suite « La pisanella »: a) « Sul molo del porto di Famagosta », b) « La danza bassa dello sparviero » - Quartetto Arnaldi: 1. Strauss: « Andante e scherzo », dal « Quartetto », op. 13; 2. Brahms: « Andante espressivo », dal « Quartetto in la maggiore », op. 26; 3. Corelli: « Sonata a quattro » op. 3, n. 7: a) Grave, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro - Musica varia. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica varia. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: **Musica leggera.** — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 17): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15-13,25: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2 kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: Conversazione in inglese. — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Banda della Milizia Artiglieria Contraerei diretta dal M° L. Vagnozzi: 1. Palombi: « Passa il reggimento »; 2. Spontini: « La vestale », introduzione dell'opera; 3. Castellani: « Rapsodia eroica »; 4. Mascagni: « L'Amico Fritz », intermezzo; 5 Massa: « Vittoria », marcia militare. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in spagnolo.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco.

15,25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate in italiano.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: **Notiziario in thailandese.** — 16,45: Musica leggera. — 16,50: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** — 18,05-18,20: Eventuale **notiziario in bengalico** o musica.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: Selezione di operette: Concerto di musica varia. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: **Notiziario in amarico.** — 19,00-19,30: **Notizie da casa** per i lavoratori residenti in A. O. I. e in Libia. — 19,30: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse egiziano e sudanese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Concerto di musica varia. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Eventuale rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Tenore Eugenio Valori: 1. Donaudy: « Ho perduto la speranza »; 2. Schubert: « Notte e sogni »; 3. Casella: « Giovane bella »; 4. Zandonai: « Ultima rosa ».

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartier Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - **Notiziario in inglese.** — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Ayres.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: Musiche richieste. — 2,00: Rassegna della vita artistica e culturale italiana. — 2,10: Musiche richieste. — 2,30: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica leggera. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — Musica operistica: 1. Spontini: « La vestale », introduzione; 2. Rimski-Korsakov: « Il gallo d'oro », aria della regina; 3. Zandonai: « Francesca da Rimini », duetto dell'atto quarto; 4. Verdi: « Il trovatore » (D'amor su l'ali rosee); 5. Vittadini: « Anima allegra » (E' arrivata primavera). 6 Wagner: « Tristano e Isotta », preludio e morte d'Isotta - Concerto bandistico: a) Vidale: « Nuova Italia »; b) Diaz: « Rapsodia spagnola »; c) Usadel: « Vita lieta ». — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

VENERDÌ 12 SETTEMBRE 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Selezione di operette. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,15 (m 420,8; kC/s 713): **LEZIONI IN LINGUA ITALIANA PER GLI ASCOLTATORI CROATI.**

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica operistica: 1. Cilea: « L'Arlesiana », il lamento di Federico; 2. Rossini: « Il barbiere di Siviglia » (Una voce poco fa); 3. Mozart: « Don Giovanni », serenata. — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 17): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'A-**

MERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15-13,25: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate.

13.00-15.00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13.30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Musica leggera. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15.20-15,30: Notiziario in inglese.

14.00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15.00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in bulgaro.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15) **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo.

15.25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Gran Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano.

16.30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Tenore Attilio Pace: 1. Archibugi: « Ave, Maria »; 2. Cesti: « Intorno all'idol mio »; 3. Sadero: « L'amor xe na pietanza »; 4. Respighi: « Nevicata » - Musica varia. — 16,50: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversando con gli ascoltatori (in inglese).

17.30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17.30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Andrea Chénier, quattro atti di L. Illica, musica di U. Giordano, atto secondo. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,40-18,55: Notiziario in spagnolo.

18.00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: Notiziario in croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18.30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento religioso islamico. — 19,40-19,50: Musica araba.

19.00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Violoncellista Adolfo Fantini: 1. Guerrini: « Andante in forma antica »; 2. Beethoven: « Sonata in la maggiore »: a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Andante, d) Allegro; 3. Casella: « Notturno »; 4. Dunkler: « Filatrice ». — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10 (eventuale): Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Canzoni popolari.

20.00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO).** — a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO.

21.20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: Notiziario in croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in côrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - Notiziario in inglese. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1.00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Concerto sinfonico: 1. Pizzetti: Da « La pisanella »: a) Sul molo del porto di Famagosta, b) La danza bassa dello sparviero; 3. Liszt: « I preludi »; 4. Paganini: « Moto perpetuo » - Musica leggera. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Organista Alessandro Pascucci: 1. Altavilla: « Introduzione »; 2. Vittadini: « Ogni pena mi è diletto »; 3. Plum: « Miniature »: a) Allegro molto, b) Alla siciliana, c) Andante pastorale; 4. Somma: « Canzone »; 5. Bossi: « Finale ». — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: La bohème, quattro atti di L. Illica e G. Giacosa, musica di G. Puccini, atto terzo e atto quarto. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

SABATO 13 SETTEMBRE 1941-XIX

6.30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione e commento politico in inglese. — 6,40: Musica leggera. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8.40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8.15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9.00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Canzoni napoletane. — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12.15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI:** Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romento, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 17): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15-13,25: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate.

13,00-15,00 (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,00-14,00 (2 RO 17): **PROGRAMMA SPECIALE PER IL GIAPPONE:** Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal M° Antonio D'Elia: 1. D'Elia: « Condottiero vittorioso »; 2. Mascagni: « Iris »; 3. Mancinelli: « Eros e Leandro », finale atto II; 4. Zandonai: « Giulietta e Romeo », cavalcata.

13,30-15,00 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: Notiziario in giapponese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: La Gioconda, quattro atti di T. Gorrio, musica di A. Ponchielli, quarto atto. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14.00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15.00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in croato.

15,25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica leggera. — 16,50: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17.00: Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversazione in indostano

17.30-18.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Concerto di musica varia: Canzoni popolari interpretate dal duo vocale Mugnaini-Lamanzzi: 1. Caracciolo: « Un verde praticello »; 2. Frontini: « Villereccia Siciliana »; 3. Confalonieri: « Canzone di nozze »; 4. Sadero: « Ninna-nanna »; 5. Guarnaschelli: « Due canzoni ticinesi »: a) Cucù, b) Per fare la polenta. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18.40-18.55: Notiziario in spagnolo.

18.00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: Notiziario in croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19.00: Notiziario in bulgaro.

18.30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notiziario in amarico. — 19,00-19,30: Notizie da casa per i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia. — 19,30: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di politica internazionale. — 19,40-19.50: Musica araba.

19.00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica operistica: 1. Verdi: « Don Carlo » (Ella giammai m'amò); 2. Mascagni: « Cavalleria rusticana » (Voi lo sapete, o mamma); 3. Wolf Ferrari: « I quatro rusteghi » (Luceta xe un bel nome); 4. Wagner: « Tannhäuser » (O tu bell'astro); 4. Marchetti: « Ruy-Blas », gran duetto dell'atto terzo. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10 (eventuale): Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica organistica: 1. Bach: « Corale »; 2. Bossi: « Interludio ».

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21.40: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO: b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: Notiziario in croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in côrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - Notiziario in inglese. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguai). — 1,40: Soprano Lea Tulumello: 1. Giordano: « E' l'april che torna a me »; 2. Respighi: « Nebbie »; 3. Savasta: « Ultimo canto »; 4. Veretti: « Tre stornelli » - Tenore Eugenio Valori: 1. Falconieri: « Occhietti amati »; 2. Gluck: « O del mio dolce ardor »; 3. Alderighi: « Preghiera per le ali d'Italia »; 4. Respighi: « La mamma è come il pane caldo ». — 2,00: Rassegna politica internazionale di Robur. — 2,10: Selezione di operette. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2.40-2,50: Notiziario in italiano.

3.00-6.20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica varia. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4.30: Musica vocale da camera: Soprano Desta Mabrù-Frattura: 1. Zandonai: « L'assiuolo; 2. Toni: « Oggi ho visto una rosa »; 3. Giuliani: « Lirica »; 4. Giuranna: « Augurio » - Baritono Mario Borriello: 1. Rotoli: « Mia sposa sarà la mia bandiera »; 2. Billi: « E canta il grillo »; 3. Cimara: « Stornellata marinara » - Concerto sinfonico: 1. Haydn: « Sinfonia in re maggiore » n. 101, detta « Della pendola »: a) Adagio - presto, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale; 2. Catalani: « Loreley », danza delle ondine. — 5,25: Riassunto del programma della settimana seguente. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5.45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6.05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI

Breslavia (950 kC/s 315-8 m. 100 kW); **Vienna** (592, 506,8, 120); **Böhmen** (1113, 269,5, 60); **Alpen** (886, 338,6, 100); **Danubio** (922, 325,5, 100); **Vistola** (224, 1339, 120); **Posen** (1204, 249,2, 50); **Staz. del Prot. di Praga** (638, 470,2, 120); **Staz. del Prot. di Brno** (1158, 259,1, 32).

Trasmissione serale fissa di musica leggera e da ballo: ore 20,15-22: stazioni di Alpen - Vistola - Lussemburgo (m 1293)

DOMENICA

15: Notiziario dell'esercito.
15,30: Concerto di musica richiesta per i soldati.
18: Echi dal fronte.
18,10: Concerto dedicato a *Mozart*.
19: Notiziario di guerra.
19,30: Notiziario dell'esercito.
20: Notiziario.
20,15: Serata di varietà: *Di tutti i colori*.
20,50: Notiz. di guerra.
21,10: Melodie e canzoni.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

LUNEDI'

15: Notiziario dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Concerto dedicato a *Dvorak*.
17: Notiziario.
17,25: Concerto variato.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Conversazione: *Il nostro esercito*.
20: Notiziario.
20,15: Serata di varietà: *Un po' per ciascuno*. Nell'intervallo (20,50): Notiziario di guerra.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

MARTEDI'

15: Notiziario dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
17,25: Concerto variato.
18: Cori e musica della Gioventù Hitleriana.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,15: Musica caratteristica e leggera.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Concerto popolare di musiche d'opera.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

MERCOLEDI'

15: Notiziario dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
17,25: Concerto variato.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Conversazione: *La guerra marittima*.
20: Notiziario.
20,15: Musiche da film.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Melodie e canzoni.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

GIOVEDI'

15: Notiziario dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
17,25: Concerto variato.
18: Concerto di *Lieder*.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,15: Musiche viennesi.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

VENERDI'

15: Notiziario dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
17,10: Programma vario: *Musica e aneddoti*.
18: Musica caratteristica e leggera.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Conversazione: *La nostra arma aerea*.
20: Notiziario.
20,15: Belle vecchie melodie.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Concerto solistico: *Virtuosismo*.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

SABATO

15: Notiziario dell'esercito.
15,30: Notiz. di guerra.
16: Musica caratteristica e leggera.
17: Notiziario.
17,25: Concerto variato.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,15: Varietà musicale.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Concerto di musiche d'operetta.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

GIAPPONE

TRASMISSIONE GIORNALIERA

JZJ 11800 kC/s - 25,42 m
JLG 4 15105 kC/s - 19,86 m

21: Segnale d'apertura.
21,5: Notiziario giapponese.
21,25: Conversazione oppure musica folcloristica.
21,40: Notiziario tedesco.
21,55: Conversazione oppure musica folcloristica.
22,35: Notiziario in lingua italiana.
22,50: Radiocronaca.
23: Notiziario inglese e francese.
23,45: Conversazione o musica folcloristica.
23,55: Musica varia.
0,30: Chiusura della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest 546 kC/s - 549,5 m - 120 kW

DOMENICA

16,45: Orchestra della Società delle Comunicazioni Municipali.
17,40: «I popoli di Russia», conversazione.
18: Notizie in ungherese, slovacco e ruteno.
18,20: Programma per i soldati.
19: «Avanti, verso le frontiere dell'Est», radiocronaca della liberazione della Transilvania.
19,30: Musica per quintetto.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Conversazione musicale.
21,15: «Sole di mezzanotte», scena radiofonica di Theo Fleischmann.
22,40: Notiziario.
23,10: La settimana sportiva al lago Balaton.
23,35: Musica da ballo.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Orchestra zigana.
1: Ultime notizie.

LUNEDI'

16,30: Orchestra zigana.
17,30: Coro della Croce Rossa.
18: Notizie in ungherese, slovacco e ruteno.
18,20: Radiorchestra.
19,05: Dizione poetica.
19,30: Concerto di violino.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Un colpo d'occhio sulle scene dei teatri di Budapest.
21,10: Concerto dell'Orchestra dell'Opera.
22,40: Notiziario.
23,10: Orchestra zigana.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese, francese ed esperanto.
0,30: Musica da ballo.
1: Ultime notizie.

MARTEDI'

16,55: Concerto vocale.
17,15: Per i fanciulli.
17,45: Notiziario.
18: Notizie in slovacco e ruteno.
18,15: «Fiume e l'Ungheria», conversazione.
18,45: Musica da ballo.
19,10: Visita in un campo d'educazione fisica.
19,30: Musica di dischi.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,50: Radiorchestra.
22,40: Notiziario.
23,10: Musica di dischi.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,35: Orchestra zigana.
1: Ultime notizie.

MERCOLEDI'

16,30: Musica di dischi.
17,45: Notiziario.
18: Notizie in slovacco e ruteno.
18,15: Concerto di fisarmonica.
19,10: Dischi di canzoni.
19,30: Radiocronaca.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Musica popol. ungherese.
21: Conversazione.
21,25: Conc. per piano.
21,50: Conversazione musicale.
22,40: Notiziario.
23,10: Radiorchestra.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Orchestra zigana.
1: Ultime notizie.

GIOVEDI'

16,20: Orchestra zigana.
17,15: Ai nostri radioascoltatori ruteni.
17,45: Notiziario.
18: Notizie in slovacco e ruteno.
18,15: Radiorchestra.
19,35: Concerto corale degli operai.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Concerto per violoncello.
20,40: «Guy de Pourtales, l'autore di *La vita di Francesco Liszt*», conversazione.
21: Musica da jazz.
21,20: Radiorecita.
22,40: Notiziario.
23,10: Concerto di banda militare.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese, francese ed esperanto.
0,30: Dischi.
1: Ultime notizie.

VENERDI'

16,55: Concerto vocale.
17,15: «La prima Università della Transilvania», conversazione.
17,45: Notiziario.
18: Notizie in slovacco e ruteno.
18,15: Orchestra zigana.
19,40: Radiorchestra.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,45: Dizione poetica.
21,10: Concerto dell'Orchestra dell'Opera.
21,50: La politica estera della quindicina.
22,40: Notiziario.
23,10: Orchestra zigana.
24: Notizie in italiano, tedesco, inglese e francese.
0,25: Musica da ballo.
1: Ultime notizie.

SABATO

16,20: Musica di jazz.
17,10: Emissione per i fanciulli.
17,45: Notiziario.
18: Notiziario in slovacco e ruteno.
18,15: Conc. per piano.
18,40: La posta di Radio Budapest.
19,10: Orchestra zigana.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Radiocronaca dell'attualità.
21: «Ciò che si canta a Budapest», orchestra da ballo di Radio Budapest.
22,10: Conversazione.
22,30: *Danza macabra* di Saint Saëns (dischi).
22,40: Notiziario.
23,10: Dischi.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Orchestra zigana.
1: Ultime notizie.

BULGARIA

Radio Sofia 850 kHz - 352,9 m - 100 kW

DOMENICA

16,45: Programma vario per i contadini.
17,30: Notiziario tedesco.
17,50: Musica leggera e da ballo.
18,30: Notiziario.
19: Radiorchestra.
19,30: Concerto vocale (Erna Sack).
19,45: Musica leggera e da ballo.
20,15: Notiziario tedesco.
20,30: Musica leggera.
20,45: Notiziario.
20,55-21,30: Musica da ballo.

LUNEDI'

17: Musica folcloristica.
17,30: Notiziario tedesco.
17,50: Canzoni tirolesi.
18: Musica caratteristica e leggera.
18,30: Notiziario.
19: Concerto sinfonico.
20,15: Notiziario tedesco.
20,30: Musica leggera.
20,45: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21,15-21,30: Musica da ballo.

MARTEDI'

17,50: Musica caratteristica.
18: Radioconcerto.
18,30: Notiziario.
19: Programma vario: *La nostra patria*.
19,45: Musica da camera.
20,15: Notiziario tedesco.
20,30: Musica leggera.
20,55: Rassegna settimanale in tedesco.
21-21,30: Musica da ballo.

MERCOLEDI'

16,30: Per i fanciulli.
17,30: Notiziario tedesco.
18: Radiorchestra.
18,30: Notiziario.
19. Concerto orchestrale dedicato a *Saint-Saëns*.
20,15: Notiziario tedesco.
20,30: Musica leggera e da ballo.
20,45: Notizie - Cronaca.
21-21,30: Musica da ballo.

GIOVEDI'

17,30: Notiziario tedesco.
17,50: Canzoni ungheresi.
18: Radioconcerto.
19: Programma vario: *La nostra patria*.
19,45: Concerto sinfonico.
20,15: Notiziario tedesco.
20,30: Musica leggera.
20,45: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21,15-21,30: Musica da ballo.

VENERDI'

17: Musica folcloristica.
17,30: Notiziario tedesco.
17,45: Canzoni spagnole.
18: Concerto della Radiorchestra.
19-21,30: Ritrasmissione d'opera: Verdi: *Il Trovatore*. Negli intervalli (20,15) Notiziario tedesco; (20,45) Notiziario bulgaro.

SABATO

17: Musica folcloristica.
17,30: Notiziario tedesco.
17,45: Programma vario per i lavoratori.
18,30: Notiziario.
19: Programma vario: *La nostra patria*.
19,45: Musica leggera e da ballo.
20,15: Notiziario tedesco.
20,30: Musica leggera.
20,45: Notiziario bulgaro.
21: Notiziario in italiano, francese ed inglese.
21,15-21,30: Musica da ballo.

SLOVACCHIA

Bratislava	1004 kC/s;	298,8 m;	13,5 kW
Presov	1240 kC/s;	241,9 m;	1,5 kW
Banska Bystrica	392 kC/s;	765 m;	30 kW

DOMENICA

16,15 (Presov): Radiorecita.
17: Radioconcerto.
17,45: Programma vario tedesco.
18,45: Notiziario in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,15: Conversazione.
19,25: Musica da ballo.
20: Programma vario per gli Slovacchi all'estero.
21: Concerto orchestrale dedicato a *Dvorak*.
22: Notiziario slovacco.
22,20: Notizie in ucraino.
22,40-23: Notizie in russo.

LUNEDI'

16,20: Musica riprodotta.
16,50: Concerto di piano.
17,15: Conversazione.
17,30: Notizie in ungherese.
17,45: Programma vario tedesco.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Canzoni popolari slovacche.
20: Radiorecita.
21,30: Musica per quartetto.
22: Notiziario slovacco.
22,20: Notizie in ucraino.
22,40-23: Notiziario in russo.

MARTEDI'

16,30: Programma vario ungherese.
17,30: Notizie in ungherese.
17,45: Programma vario tedesco.
18,45: Notiziario in tedesco.
19: Notizie in slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Musica riprodotta.
20: Conversazione.
20,30: Musica leggera.
21: Conversazione.
21,15: Concerto: *Composizioni di Dvorak*.
22: Notiziario slovacco.
22,20: Notizie in ucraino.
22,40-23: Notizie in russo.

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI ZARA

Settimana dal 7 al 16 Settembre

DOMENICA 7 SETTEMBRE

11: Messa **cantata** — **12-12,15:** Lettura e spiegazione del Vangelo. — **13: Segnale orario** - Giornale radio. — 13,15: Vedi **« Radiocorriere »** — **14:** Giornale **radio.** — 14.15: Radio **Igea** — **15-15,30: Trasmissione organizzata** per la Gil — **19: Musica varia** — **19,30: Cronache dalmate** — 20: **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Commento** ai fatti del **giorno** — **20.40: Concerto sinfonico** — **21,30:** Notiziario — **21,40: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza** — 22.15: **Canti regionali** — 22.45: Giornale radio.

LUNEDI' 8 SETTEMBRE

11.15-11,35: **Trasmissione per le Forze** Armate. — 12,10: Borsa - Dischi. — **12,30: Radio** Sociale — **13:** Segnale orario - Giornale **radio** — 13,15: **Vedi « Radiocorriere ».** — 14: Giornale radio — 14,15: **Vedi « Radiocorriere ».** — 14,45: Giornale **radio.** — **20**: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — 20.30: Selezione di operette — 21,05: Duo pianistico Bormioli-**Semprini** — 21.30: Notiziario — 21.40: Gai campagnoli — **22,15:** Musiche bandistiche — 22.45: Giornale radio.

MARTEDI' 9 SETTEMBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12,10: Borsa - Dischi — 12,30: Vedi « Radiocorriere » — 13: Segnale orario - Giornale radio — 13,15: Vedi « Radiocorriere » — 14: Giornale rado — 14,15: Vedi « Radiocorriere » — 14,45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — 20.30: Musiche brillanti dirette dal M° Petralia. — 21.15: Canzoni napoletane — 21.45: Notiziario. — 21.55: Orchestra diretta dal M° Angelini. — 22.45: Giornale radio.

MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE

11-15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — **12,10:** Borsa - Dischi — **12,30: Radio Sociale** — **13:** Segnale orario - Giornale radio. — **13,15:** Vedi « Radiocorriere ». — **14: Giornale radio** — **14,15: Vedi « Radiocorriere »** — **14.45: Giornale radio.** — **20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno** — **20.30: Giordano: « Andrea Chènier »** - Negli intervalli: « La Geppina del Tommaseo », lettura: « Notiziario di varietà ». — 22,45: Giornale radio.

GIOVEDI' 11 SETTEMBRE

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — **12,10:** **Borsa - Dischi** — 12,30: Vedi « Radiocorriere ». — **13: Segnale orario** - Giornale **radio.** — **13,15: Vedi « Radiocorriere »** — **14:** Giornale radio. — **14,15: Vedi « Radiocorriere »** — **14.45:** Giornale radio. — 19: Dischi. — **19,30: Cronache dalmate.** — 20: Segnale orario - Giornale **radio** - **Commento ai fatti del giorno** — 20,30: **Orchestra Cetra diretta** dal **M° Barzizza.** — **21,15: Notiziario.** — **21,25: Concerto** di **musica** da camera istrumentale. — **22: Quintetto** campestre. — 22,45: Giornale radio.

VENERDI' 12 SETTEMBRE

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — **12,10: Borsa - Dischi.** — 12,30: Radio Sociale — **13: Segnale orario - Giornale radio.** — **13,15: Vedi « Radiocorriere ».** — **14:** Giornale **radio** — **14,15: Vedi « Radiocorriere ».** — **14,45:** Giornale **radio.** — **20: Segnale** orario - **Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.** — **20,30: Musiche operistiche.** — **21,15: Notiziario.** — **21,25:** Musiche **per orchestra.** — **22: Orchestra** diretta **dal M°** Angelini. — **22,45: Giornale radio.**

SABATO 13 SETTEMBRE

11-15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — **12,10:** **Vedi « Radiocorriere »** — **13:** Segnale **orario** - Giornale **radio** — **13,15: Vedi « Radiocorriere ».** — **14:** Giornale **radio** — **14,15: Vedi « Radiocorriere »** — **14,45:** Giornale **radio.** — **20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.** — **20,30:** Concerto sinfonico. — **21,15: Notiziario.** — **21,25: Canzoni napoletane.** — **22:** Concerto **bandistico.** — **22.20: Gai campagnoli.** — **22,45:** Giornale **radio**

MERCOLEDI'

16,20: Musica da ballo.
17,15: Conversazione.
17,30: Notizie in ungherese.
17,45: Programma vario tedesco.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Radioconcerto.
20: Conversazione.
20,10 (Presov): **Radioconcerto.**
20,30 (Presov): **Radiocommedia**
21,30: Concerto dedicato a *Dvorak.*
22: Notiziario slovacco.
22,20: Notizie in ucraino.
22,40-23: Notizie in russo.

GIOVEDI'

16,20 (Presov): Musica da jazz.
17,15: Per i fanciulli.
17,30: Notizie in ungherese.
17,45: Programma vario tedesco.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Musica riprodotta
20 (Presov): Conversazione.
20,15 (Presov): **Radioconcerto.**
21 (Presov): **Conversazione.**
21,15: Concerto dedicato a *Dvorak.*
22: Notiziario slovacco.
22,20: Notizie in ucraino.
22,40-23: Notizie in russo.

VENERDI'

16,30: Programma vario ungherese.
17,30: Notizie in ungherese.
17,45: Programma vario tedesco.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Canzoni popolari slovacche
20: Conversazione.
20,15: Musica da ballo.
21,15: Conversazione letteraria.
21,30: Concerto dedicato a *Dvorak.*
22: Notiziario slovacco.
22,20: Notizie in ucraino
22,40-23: Notizie in russo

SABATO

16,20: Musica riprodotta.
17,15: Conversazione.
17,30: Notizie in ungherese.
17,45: Programma vario tedesco.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,30: Serata folcloristica.
20: Conversazione letteraria.
20,10: Musiche d'operette.
20,30: Conversazione.
20,45: Concerto dedicato a *Dvorak.*
22: Notiziario slovacco.
22,20: Notizie in ucraino.
22,40-23: Notizie in russo.

CROAZIA

Zagabria . . . . . 276,2 m - 4,5 kW

DOMENICA

17: Concerto di **strumenti a fiato.**
18: Conversazione.
18,15: Varietà.
18,30: Per i fanciulli.
19: Conversazione.
19,15: Musica caratteristica e leggera.
19,25: Notiziario.
19,40: Notizie sportive.
20: Dischi richiesti.
20,30: Concerto di violino.
21: Conversazione.
21,20: Radioconcerto.
22-23: Musica caratteristica e leggera - Nell'intervallo (22,40): Notiziario.

LUNEDI'

17,15: Concerto vocale.
17,45: Musica caratteristica e leggera.
18,15: Conversazione.
18,30: Musica caratteristica e leggera.
19: Notiziario.
19,10: Conversazione.
19,25: Notizie in rumeno, ungherese, slovacco e bulgaro.
20: Concerto vocale.
20,30: Musica di tamburizze.
21: Conversazione.
21,20: Musica caratteristica e leggera.
22: Notiziario.
22,15 (circa) - **23: Musica** da ballo.

MARTEDI'

17,15: Radiorchestra.
18,15: Conversazione.
18,30: Musica di dischi.
18,40: Notiziario.
19,10: Conversazione.
19,25: Notizie in rumeno, ungherese, **slovacco** e bulgaro.
20: Concerto solistico.
20,30: Radioconcerto.
21: Conversazione.
21,20: Concerto variato.
22: Notiziario.
22,15 (circa) - **23:** Musica caratteristica e leggera

MERCOLEDI'

17,15: Musica caratteristica e leggera.
17,45: Concerto corale.
18,15: Conversazione.
18,30: Musica caratteristica e leggera.
19: Notiziario.
19,10: Conversazione.
19,25: Notizie in rumeno, ungherese, slovacco e bulgaro.
20: Concerto di piano.
20,30: Radioconcerto.
21: Conversazione.
21,40: Musica leggera e caratteristica.
22: Notiziario.
22,15 (circa - **23:** *Musica da ballo.*

GIOVEDI'

17,15: Musica di **tamburizze.**
17,45: Musica caratteristica e leggera
18,15: Conversazione.
18,30: Radioconcerto.
18,40: Notiziario.
19,10: Conversazione.
19,25: Notizie in rumeno, ungherese, slovacco e bulgaro.
20: Concerto vocale.
20,30: Concerto corale.
21: Conversazione.
21,20: Musica di **dischi.**
21,40: Concerto **mandolinistico.**
22: Notiziario.
22,10 (circa)-**23:** Musica da ballo.

VENERDI'

17,15: Concerto di strumenti **a fiato.**
18,15: Conversazione.
18,30: Musica caratteristica **e leggera.**
19: Notiziario.
19,10: Conversazione.
19,25: Notizie in rumeno. ungherese, slovacco e bulgaro.
20: Conversazione.
20,30: Concerto vocale.
21: Conversazione.
21,20: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,15 (circa) - **23:** Musica da ballo.

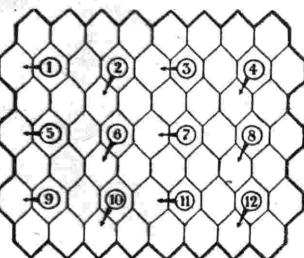
SABATO

17,15: Canzoni popolari.
17,45: Concerto corale.
18,15: Conversazione.
18,30: Musica caratteristica e leggera.
19: Notiziario.
19,10: Conversazione.
19,25: Notizie in rumeno, ungherese, slovacco e bulgaro.
20-23: Trasmissione (da stabilire) - Negli intervalli: Notiziario.

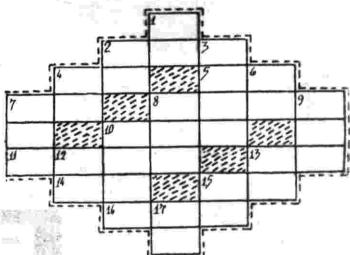
Il programma della Romania non ci è pervenuto in tempo per la pubblicazione.

giochi

FAVO MAGICO

1. Corsa di **imbarcazioni** — 2. Errare senza meta — 3. **Lo fa il** notaio — 4. Zingara — 5. Censore famoso — 6. **Senza** quattrini — 7. Girare su se stessi — 8. Pronti, in gamba — 9. Attaccato al denaro — 10. **Indispensabile** per lavare bene — 11. Diede fuoco a **Roma** — 12. Chi non risica non fa così.

SILLABE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Esempio di laboriosità — 4. **Brevi — 5. Per i sacrifici d'un tempo — 7.** Abitazione — **8. Scolpire in legno — 10. Uno dei massimi magistrati dell'antica Roma — 11. Le tracce** delle percosse — **13. Nell'alfabeto greco — 14.** Per le reliquie — **15 Primo alimento — 16. Insegna** la retorica.

VERTICALI: 1. **Ha la spada della** giustizia — 2. Aitante — **3. Frutta gli interessi** — 4. Gara veloce — **6. Così parla l'asino — 7. Non c'entrano** a merenda — **8. Promuovere — 9. Corsa di barche** — 10. Istruire — **12. Un chiodo... lavorato** — 13. L'opposto del male — **15. Sembra — 17. Subito.**

SOLUZIONE DEL GIOCO A PREMIO N. 35

Rettangolo sillabico: Denarosa - Navigati - Rogatori - Satirico.

I PREMIATI

Elenco dei vincitori del gioco pubblicato nel n. 35.

I sei pezzi di **RASOSAN** *vennero assegnati ai signori*: Campanale Giovanni, Molfetta (Bari) - Avv. Guazzieri Guido, Sant'Omero (Teramo) - Dr. Casotti Walter, via Ludovico il Moro 28, Pavia - Panfido Giuseppe, via Pisanelli 11, Taranto - Amadori Ettore, sergente, Stato Maggiore R. A., I.S.T.E.M., Posta militare 3300 - Guerrini Giorgio, marinaio disegnatore, Comando Marina, Trapani.

Le sei scatole di **VISELLA** *alle signore*: Biasci Giuseppina, via Manuzio Aldo 7, Milano - Morini Emma, Ufficio Postale di Termini Imerese (Alta Sicilia) - Picano Anna, via Arigni 32, Cassino (Frosinone) - Baldi Nella, via S. Gervasio 19, Firenze - Magnoni Evelina, Piazzale Lagosta 1, Milano - Lupparelli Evelina, via Regina Elena 86, Roma.

Direttore responsabile GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

RADIOMARELLI

offre ad ogni radioamatore l'apparecchio che meglio conviene ai suoi gusti ed alle sue possibilità

1941-42

Visitate la Sala Radiomarelli alla XIII Mostra della Radio Milano 6-14 settembre 1941-XIX.

Soltanto un grandioso organismo industriale può offrire una produzione di alta classe in sì largo assortimento di tipi e a condizioni così convenienti.